Relazione Nuclei 2026

Parco Scientifico e Tecnologico Galileo SCpA - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.
In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).
Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.
Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio).
Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.
Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.
Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/#relazione-annuale

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Facendo seguito alle segnalazioni emerse durante l'ultima relazione del Nucleo di Valutazione e nel percorso di miglioramento continuo, l'Istituto si è focalizzato in primo luogo sul potenziamento della trasparenza e dell'organizzazione didattica. Un intervento fondamentale in questo ambito è stata la pubblicazione integrale dei Syllabus per ogni singola materia del corso triennale direttamente sul sito web dell'istituto, rispondendo così alle necessità informative degli studenti (https://www.scuolaitalianadesign.com/triennio/). Parallelamente, per garantire una maggiore chiarezza nei processi valutativi, è stato richiesto al corpo docente di incrementare i momenti di confronto diretto con gli allievi, fornendo spiegazioni dettagliate sui criteri adottati per la correzione degli elaborati attraverso i canali di comunicazione istituzionali. Sul fronte dell'internazionalizzazione, l'istituto ha completato la traduzione in lingua inglese delle sezioni informative del proprio sito internet per favorire la visibilità verso potenziali studenti stranieri, sebbene i documenti amministrativi rimangano in italiano poiché i corsi sono erogati esclusivamente in tale lingua. Nonostante una prima battuta d'arresto nella candidatura per l'accreditamento Erasmus+ ECHE, l'istituzione ha già provveduto a ripresentare la domanda, continuando nel frattempo a tessere reti di collaborazione con università latinoamericane e con l'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) per promuovere la mobilità e la diffusione della cultura del design (https://www.scuolaitalianadesign.com/relazioni-internazionali/). Per quanto riguarda i servizi e le risorse, la biblioteca ha compiuto passi avanti significativi con il completamento del censimento digitale del patrimonio tramite il software KOHA (https://galileovisionarydistrict.medialibrary.it - http://biblio.scuolaitalianadesign.com/). L'istituto stimola attivamente studenti e docenti a suggerire nuove pubblicazioni per arricchire il fondo librario, supportando queste acquisizioni con un budget dedicato in costante implementazione. In merito al Diploma Supplement, la sua introduzione effettiva è legata al completamento del primo triennio di studi interamente accreditato, che non era ancora giunto a conclusione nell'anno accademico preso in esame. Infine, l'impegno verso il territorio e la qualità interna si manifesta attraverso il consolidamento delle attività di Terza Missione, della quale si parlerà in modo più approfondito nella sezione apposita, con una raccolta sistematica di eventi legati ai temi cardini del percorso formativo di SID come la creatività, l'innovazione e la sostenibilità (https://www.scuolaitalianadesign.com/eventi/?lang=it&). Questo sforzo complessivo converge verso l'adozione di un sistema di gestione conforme allo standard ISO 9001; l'istituzione si trova attualmente in una fase avanzata di implementazione, con l'obiettivo di definire compiutamente organigrammi e mansionari per giungere alla certificazione ufficiale entro l'anno accademico 2026/27.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Si riporta di seguito una sintesi delle valutazioni generali e delle specifiche raccomandazioni formulate dall'ANVUR nel parere positivo del 11 luglio 2023 (Delibera n. 166), in fase di primo accreditamento. Si precisa che, secondo indicazioni ministeriali, l'istituto è in attesa di ricevere la visita per il mantenimento dell'accreditamento prevista alla fine del secondo anno accademico (2024/25). Il documento pervenuto recita quanto segue: L'Agenzia ha espresso una valutazione complessivamente positiva per l'A.A. 2023/2024 in merito all'autorizzazione del corso di Diploma Accademico di primo livello in Design e Comunicazione (DIPL02), rilevando come l'Istituto si sia progressivamente allineato agli standard di adeguatezza richiesti dalle Linee Guida ANVUR. Nelle conclusioni, viene evidenziato che le risorse strutturali (edilizie e strumentali) sono ampiamente positive e più che adeguate alle esigenze didattiche e di ricerca. Anche l'adeguatezza del personale docente è stata valutata favorevolmente allo stato attuale, pur con l'invito a porre in essere azioni di miglioramento specifiche. Nonostante il parere favorevole, l'ANVUR ha indicato una serie di condizioni e raccomandazioni sulle quali l'Istituzione è chiamata a intervenire, e la cui attuazione sarà oggetto di verifica nelle future procedure di valutazione periodica: • Reclutamento e gestione del personale: È stato richiesto di adeguare le modalità di arruolamento dei docenti utilizzando procedure ad evidenza pubblica (bandi pubblici), in linea con gli standard AFAM, per garantire la massima trasparenza e qualità della docenza. Inoltre, l'Istituto deve chiarire il rapporto tra docenti titolari e assistenti, assicurando che le ore di lezione siano svolte prioritariamente dal professore incaricato e che i relativi contratti riportino il numero complessivo di ore assegnate. • Trasparenza e partecipazione studentesca: L'Agenzia raccomanda di rendere più accessibili sul sito web le procedure per l'elezione della Consulta degli Studenti e di implementare la sezione dedicata a tale organo con contatti e comunicazioni ufficiali. Viene inoltre suggerito di migliorare i processi di raccolta e condivisione dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti. • Risorse e spazi: Pur giudicando adeguata la sede, ANVUR consiglia di potenziare il patrimonio librario della biblioteca (che contava circa 450 volumi al momento della visita) e suggerisce l'ampliamento degli spazi comuni ad uso esclusivo degli studenti. • Sostenibilità finanziaria: In considerazione di previsioni di redditività futura contenute, l'Istituzione è tenuta a fornire informazioni dettagliate sulle strategie per incrementare i ricavi o abbattere i costi fissi, al fine di garantire la stabilità economica senza compromettere la qualità delle attività istituzionali.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

L'istituto non ha attivato nuovi corsi oltre al corso di Diploma Accademico di primo livello in Design e Comunicazione (DIPL02) oggetto di questa relazione (https://www.universitaly.it/cerca-istituzioni).

Valutazione del Nucleo
Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Dalla relazione dell'Istituzione emergono in modo puntuale alcune azioni concrete (pubblicazione dei Syllabus, censimento digitale della biblioteca tramite KOHA, traduzione del sito in inglese, ripresentazione della domanda ECHE e altre attività). Non sono tuttavia rilevabili elementi utili relativi a come l'Istituzione abbia preso a carico le criticità più rilevanti emerse dalle indagini studentesche dell'anno precedente. Non è quindi possibile valutare il collegamento esplicito tra ciascuna criticità rilevata e la relativa misura migliorativa. Per le criticità ancora parzialmente o integralmente persistenti, il Nucleo raccomanda: _ Wi-Fi e infrastrutture: fornire, nella prossima rendicontazione, un cronoprogramma verificabile per il potenziamento della rete e degli spazi comuni (studio, mensa, parcheggio). _ Reclutamento del personale docente: documentare l'adozione di procedure di selezione a evidenza pubblica e chiarire formalmente, nei contratti, la ripartizione delle ore tra docenti titolari e assistenti, come richiesto da ANVUR. _ Consulta degli Studenti: rendere pubbliche sul sito le procedure di elezione e i riferimenti di contatto dell'organo, e istituire un canale strutturato di raccolta/restituzione periodica dei dati sulle opinioni studentesche. _ Sostenibilità finanziaria: presentare un aggiornamento documentato sulle strategie di incremento dei ricavi/contenimento dei costi _ Carico didattico terzo anno: valutare una ridistribuzione tra tesi, portfolio e master project per ridurre la sovrapposizione segnalata dagli studenti. _ Processo Relatore/Preparatore prova finale: definire criteri più trasparenti e tempestivi per l'assegnazione, monitorando il livello di soddisfazione nelle prossime rilevazioni. _ Monitoraggio sistematico: adottare, per ogni azione intrapresa, una scheda di follow-up che espliciti criticità di origine, azione correttiva, responsabile, tempistica e indicatore di verifica — così da rendere tracciabile il collegamento richiesto nelle prossime relazioni.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ---> Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/#regolamenti

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

L’assetto regolamentare di Scuola Italiana Design (SID) si articola in un corpo normativo organico volto a disciplinare ogni aspetto della vita accademica, garantendo trasparenza e qualità in conformità con i principi dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). Il quadro vigente è definito dallo Statuto, aggiornato in data 15 luglio 2024 a seguito del riconoscimento ministeriale (MUR), e si completa con il Regolamento Didattico Generale, il Regolamento Didattico del Corso di Studio, il Regolamento di Tesi, il Regolamento della Consulta degli Studenti e il Regolamento della Biblioteca. Tali norme sono sottoposte a verifica periodica almeno triennale per assicurarne l’allineamento con l’evoluzione dell’Istituzione e degli obiettivi formativi. Nell’ambito del processo di miglioramento continuo e in risposta a specifiche esigenze organizzative, nel mese di novembre 2025 l’Istituzione ha approvato un significativo aggiornamento del Regolamento Didattico del Corso di Studio. L’intervento ha riguardato la revisione dell’Art. 12 - Disposizioni sulla frequenza, riducendo la soglia minima di crediti formativi accademici (CFA) necessari per il passaggio all'anno di corso successivo dal limite precedente di 54 CFA a quello attuale di 42 CFA. Questa modifica si è resa necessaria per risolvere una criticità rilevata nella gestione delle carriere studentesche: la strutturazione di alcuni moduli formativi di breve durata rendeva l'impatto di una singola assenza estremamente penalizzante, compromettendo spesso in modo irreversibile la possibilità di superare il corso e rallentando la regolarità degli studi. L'abbassamento della soglia mira a garantire una maggiore sostenibilità del percorso accademico senza inficiare il rigore formativo. Contestualmente a questo aggiornamento normativo, per l’anno accademico 2025-26, l’Istituzione ha intrapreso un’azione di ottimizzazione strutturale del calendario didattico. È stata prevista una rimodulazione della durata delle lezioni per i moduli formativi inferiori alle 30 ore, passando da sessioni di 4 ore a sessioni di 2 o 3 ore al massimo. Tale strategia organizzativa è stata adottata per mitigare ulteriormente il rischio di abbandoni o insuccessi legati alle assenze, favorendo una distribuzione del carico didattico più equilibrata e una partecipazione più proficua degli studenti alle attività in aula e in laboratorio

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

https://www.scuolaitalianadesign.com/triennio/#organigramma

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

L’assetto di governance di Scuola Italiana Design (SID), divisione del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa, è strutturato per garantire una gestione collegiale e trasparente, in piena aderenza agli standard previsti per le istituzioni AFAM. Gli organi risultano regolarmente costituiti, nel pieno delle proprie funzioni e adeguatamente rappresentativi di tutte le componenti della comunità accademica. L'assetto istituzionale per l'A.A. 2024/25 si articola come segue: • Presidente e Direttore: Il vertice istituzionale è composto dal Dott. Paolo Giopp, in qualità di Presidente, e dal Dott. Emiliano Fabris, in qualità di Direttore. Entrambe le figure assicurano l'unità di indirizzo strategico e la rappresentanza legale dell'istituzione. • Consiglio di Amministrazione di Scuola Italiana Design: È l’organo di gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale. La sua composizione attuale comprende il Presidente, il Direttore, il rappresentante dei docenti (Andrea Busato) e la rappresentante degli studenti (Francesca Bozzato). • Consiglio Accademico: Organo preposto alla definizione degli indirizzi didattici e scientifici, ha visto il rinnovo delle proprie componenti elettive in data 15 luglio 2024. È composto dal Presidente, dal Direttore, da quattro docenti (Cesar Arroyo, Andrea Maragno, Eva Tenan e Giulia Turra) e da due studenti eletti in seno alla Consulta (Giovanni Bordin e Giulio Cortivo). • Nucleo di Valutazione (NdV): In linea con le segnalazioni dell'ANVUR e per garantire una valutazione terza e indipendente, l'organo è stato integralmente rinnovato nel luglio 2024 per il triennio successivo. La nuova composizione vede la Prof.ssa Chiara Grandesso come membro interno, affiancata da due membri esterni di elevata qualificazione: il Prof. Massimo Castagnaro e il Dott. Giuseppe Carci. • Consulta degli Studenti: Composta da Giovanni Bordin, Francesca Bozzato e Giulio Cortivo, l'organo assicura la partecipazione attiva della popolazione studentesca alla vita dell'istituto ed è stato regolarmente eletto nel novembre 2023. • Collegio dei Professori: Risulta composto per l'anno accademico in esame (primi 2 anni accreditati) da 23 docenti, garantendo la collegialità delle scelte didattiche. • Organo di Revisione: Il controllo contabile e la revisione legale sono affidati a un Collegio Sindacale presieduto dal Dott. Filippo Fornasiero, con i sindaci effettivi Stefano Tosato e Roberto Breda. L’intero apparato di governance ha beneficiato di recenti interventi di revisione statutaria, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 15 luglio 2024, volti a recepire le indicazioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione per consolidare l’efficacia e l'autonomia degli organi accademici. Ad oggi, non si riscontrano situazioni di proroga o anomalie nel funzionamento, con tutti gli organi pienamente operativi nel rispetto dei termini previsti dai regolamenti vigenti

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

La missione e la visione di Scuola Italiana Design (SID), dipartimento educational del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo SCpA e Istituto Accademico autorizzato dal MUR al rilascio di diplomi di primo livello (AFAM), si fondano sulla sintesi tra cultura accademica e pratica progettuale. Mission L'Istituzione si configura come uno spazio di crescita interdisciplinare volto a formare designer capaci di operare in scenari complessi attraverso un metodo di progettazione trasversale. La missione principale è fornire agli studenti una cultura di base storico-critica e scientifica che, unita a competenze tecnologiche e comunicative, permetta la gestione del progetto in una visione globale. Il modello didattico mira a integrare pensiero e azione, superando le distinzioni tra prodotto e servizio, reale e virtuale. Vision La visione di SID pone al centro la responsabilità civile ed etica del designer, inteso come figura professionale in grado di guidare aziende e comunità nella loro evoluzione. L'obiettivo è formare professionisti dotati di spirito critico e senso di responsabilità, pronti ad accompagnare la società in un cambiamento concreto e consapevole, trovando risposte efficaci alle esigenze funzionali, economiche e culturali del mercato contemporaneo. Obiettivi Strategici I principali obiettivi strategici dell'Istituzione includono: • Consolidamento del legame con il sistema produttivo: potenziare la "Terza Missione" attraverso collaborazioni dirette con oltre 350 aziende partner, workshop immersivi e laboratori di co-design che simulano dinamiche da agenzia professionale. • Innovazione delle infrastrutture didattiche: l'attivazione della nuova sede presso il Centro Direzionale “La Cittadella” di Padova (settembre 2025), concepita come un hub all'avanguardia per la ricerca e la creatività. • Internazionalizzazione: ampliamento dei programmi Erasmus+, delle partnership globali e dei workshop internazionali per favorire la mobilità e l'acquisizione di competenze interculturali. • Sostegno all'autoimprenditorialità: sviluppo di percorsi dedicati alla nascita di start-up e spin-off studenteschi in sinergia con l'incubatore "Start Cube".

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

https://www.scuolaitalianadesign.com/triennio/

Valutazione del Nucleo
Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Nel sito internet https://www.scuolaitalianadesign.com/sid/#mission - mission, vision ed obiettivi sono chiaramente descritti e presentano una buona coerenza . Tuttavia, il Nucleo di Valutazione raccomanda all'istituzione di identificare nei prossimi anni strategie ed obiettivi in modo tale da permetterne un loro adeguato monitoraggio e la valutazione del grado del loro raggiungimento. L’organigramma, chiaramente descritto nel sito Web pubblico dell’Istituzione, si presenta adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente
Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente
Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente
Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

Visualizza Report
Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell’offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

Il programma didattico della Scuola Italiana Design (SID) mira a sviluppare un pensiero aperto, capace di espandersi e creare nuove connessioni. Ispirandosi ai principi di Ettore Sottsass e Achille Castiglioni, SID incoraggia a pensare prima di agire e a nutrire una curiosità continua. La didattica intreccia discipline tecniche, umanistiche, economiche e sociali, promuovendo un approccio interdisciplinare al design e sfruttando le potenzialità della tecnologia digitale, che destruttura confini tradizionali tra due e tre dimensioni. A questo si affiancano attività fuori sede, guidate da tutor e professionisti, per ampliare prospettive e arricchire le esperienze dei futuri designer. Il manifesto formativo di SID si fonda su nove pilastri: 1. La diversità di attitudini e conoscenze è valorizzata per creare un sistema interconnesso. 2. Il metodo didattico evolve continuamente, non essendo mai univoco. 3. L’interconnessione tra discipline guida a una comprensione profonda della realtà e dei progetti. 4. Il territorio cresce grazie alla sinergia costruita tra gli individui. 5. La libertà individuale è preservata e stimolata. 6. La pluralità linguistica e comunitaria, regolata da principi etici, favorisce la crescita collettiva. 7. Superare confini culturali e disciplinari culmina in applicazioni pratiche. 8. La curiosità è il motore di ogni atto progettuale. 9. Le conoscenze acquisite sono personali e in continua trasformazione con l’individuo. SID offre format didattici strutturati per garantire coerenza e concretezza nel percorso educativo. Accanto alle lezioni, i Laboratori di Progetto permettono di lavorare su brief reali in collaborazione con aziende e professionisti, integrando teoria e pratica. Attività come Workshop e Camp extracurriculari forniscono ulteriori opportunità di apprendimento, mentre le Summer School premiano gli studenti più meritevoli con percorsi esclusivi. Queste esperienze si

sviluppano sia in sede sia in location selezionate, offrendo un’immersione nel processo creativo e momenti di confronto con il territorio. Attraverso questi format, SID riesce a plasmare designer capaci di affrontare con flessibilità e originalità sfide professionali sempre più complesse.

Altre attività formative attivate autonomamente dall’Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Welcome SIDDER – Giornata di formazione e orientamento specificamente creata per gli studenti in ingresso nella quale si presentano le attività formative e impianto didattico SID Summer END CAMP – Attività formativa per lo sviluppo di progetti di ricerca in collaborazione con partner industriali ed enti istituzionali del territorio Masterclass - Il design è un gioco serio - Ospite d’eccezione, Giovanna Castiglioni, vicepresidente della Fondazione Achille Castiglioni. Winter CAMP 2025 – Attività formativa per lo sviluppo di progetti di ricerca in collaborazione con partner industriali ed enti istituzionali del territorio SID Art 4 life - L’incontro, di esplorazione sul ruolo della creatività nel lighting design, mettendo in luce il potenziale espressivo e progettuale della luce come mezzo narrativo. Spring CAMP 2025 – Attività formativa per lo sviluppo di progetti di ricerca in collaborazione con partner industriali ed enti istituzionali del territorio Workshop - Scale trasformative del Frammento – Rivalutazione del villagio Eni di Borca di Cadore attraverso lo sviluppo di progetti esperimentali e la pubblicazione di fanzine e realizzazione mostra finale durante il Cortina Design Weekend. Attività integrative - Career Day – Incontro one to one fra studenti e aziende partner per la generazione di opportunità di lavoro, inserimento o collaborazioni alla fine del percorso accademico. Summer Workshop 2025 – Attività formativa per lo sviluppo di progetti di ricerca in collaborazione con partner industriali ed enti istituzionali del territorio Summer School 2025 - Frames – Corso intensivo dedicato alla regia e produzione materiale audio visivo per la comunicazione di prodotti e brand. Summer NEXT – Masterclass con 4 relatori sulle tematiche relative al futuro della didattica NIDA Design Workshop – Workshop internazionale svolto in Lituania organizzato dall’Università di Vilnius Spring EXPLORER CAMP 2025 – Attività formativa in oritentamento agli studenti di 4° e 5° superiori sulle tematiche del metodo progettuale e design Masterclass – 3 progetti: Introduzione al metodo progettuale – Esplorazione dei 3 percorsi progettuali (prodotto, comunicazione e UI/UX) del programma didattico SID Progetto Habilitas – Formazione sui temi dell’Innovazione, la sostenibilità, nuovi materiali, nuova impresa, tecnologie digitali applicati a prodotto e processo e comunicazione in collaborazione con IILA (Istituto Internazionale Italo Latinoamericano) DECS - Corso di specializzazione in Design Circolare e Sistema Prodotto DEMA – Corso di specializzatone in Design Management e dei Servizi DEUX – Corso di specializzatone in User Experience e User Interface Design DECO – Corso di specializzatone in Design delle Comunicazioni complesse AIDE – Corso di specializzatone in AI per il Design Industriale

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Il processo di progettazione, programmazione e approvazione dell’offerta formativa di Scuola Italiana Design (SID) si articola attraverso un iter procedurale che garantisce il rigore scientifico, la coerenza con gli standard ministeriali (AFAM) e la rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro. Per quanto concerne il corso di diploma accademico di primo livello in Design e Comunicazione (DPL02), la strutturazione dell’attuale programma didattico è scaturita da un’intensa fase di progettazione collegiale che ha coinvolto la Direzione, il Responsabile e il Coordinatore della didattica, unitamente al comitato di ricerca. Tale processo si è sviluppato attraverso una serie di riunioni istruttorie interne volte a definire i profili d’uscita, gli obiettivi formativi e la coerenza dei settori artistico-disciplinari. L’approvazione definitiva dell’ordinamento e del regolamento didattico del corso è stata deliberata dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, previo ottenimento del necessario accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La programmazione di nuovi corsi di specializzazione interni, attività didattiche specifiche o eventi di alta divulgazione, quali masterclass e workshop, segue un percorso di definizione tecnica affidato al comitato di ricerca e ai coordinatori delle diverse aree d'indirizzo. Queste proposte vengono annualmente integrate nel Manifesto degli Studi, il documento programmatico che definisce l’offerta formativa dell’anno di riferimento. Il Manifesto, che recepisce le innovazioni didattiche e le istanze del sistema produttivo, viene sottoposto al parere del Consiglio Accademico per l'approvazione definitiva, assicurando così la qualità e la sostenibilità di ogni iniziativa intrapresa. In merito alla modifica o soppressione di corsi autorizzati, l'Istituzione prevede una verifica periodica degli ordinamenti didattici, con cadenza almeno triennale, per valutarne l’attualità e l’efficacia. Il Consiglio Accademico, sentiti il Comitato Scientifico e il Coordinatore del corso interessato, monitora il conseguimento degli obiettivi qualificanti e il feedback degli studenti per deliberare eventuali interventi di aggiornamento o la disattivazione di percorsi non più rispondenti alle finalità istituzionali o ai presupposti di fattibilità scientifica e socio-economica. Ogni variazione sostanziale segue le procedure previste dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti, in piena conformità con le disposizioni legislative del settore AFAM. Infine, il costante monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari di fine corso e lo svolgimento di riunioni bimestrali con studenti e docenti, permette ai referenti preposti di valutare l’andamento complessivo dell’offerta formativa potendo agire in modo tempestivo in caso di scostamenti rispetto al programma didattico e obiettivi formativi.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/#statuto - https://www.scuolaitalianadesign.com/sid-students-review/

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Non ci sono corsi accademici soppressi o sospesi nell'anno accademico in esame

Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

L'offerta formativa di Scuola Italiana Design risulta coerente con la mission dichiarata e con un impianto valoriale riconoscibile, radicato nel lascito culturale del design italiano e tradotto in un metodo interdisciplinare sostenuto da format diversificati (Laboratori di Progetto, Camp stagionali, Summer School, corsi di specializzazione). Il legame con il contesto territoriale è solido, grazie a collaborazioni sistematiche con imprese ed enti locali e a iniziative come ad eesempio il workshop di Borca di Cadore; l'apertura internazionale, pur presente (NIDA Design Workshop, Vilnius; Progetto Habilitas con IILA), appare invece più contenuta rispetto alla ricchezza dell'offerta nazionale. Il processo di programmazione e revisione dei corsi è formalizzato e presidiato da organi collegiali (Consiglio Accademico, comitato di ricerca), con meccanismi di verifica periodica, ascolto degli studenti e coerenza con gli standard AFAM. Risultano disponibili anche gli esiti dei questionari studenteschi, a riprova dell'attenzione al monitoraggio; se ne segnala tuttavia la trasmissione in un formato poco leggibile, che ne rende difficoltosa un'analisi puntuale: si raccomanda una restituzione più chiara e strutturata di tali dati a supporto delle decisioni sull'offerta formativa.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Valutazione non applicabile poiché è attivo un unico corso di studi.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Provenienza geografica degli studenti (Italia)
Visualizza Report
Provenienza geografica degli studenti (Estero)
Visualizza Report
Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici
Visualizza Report
Numero studenti iscritti part-time
Visualizza Report
Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)
Visualizza Report
Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)
Visualizza Report
Valutazione del Nucleo
Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Si può osservare positivamente che l'indicazione segnalata nella relazione dell'anno passato di ampliare il "bacino di reclutamento" degli iscritti e delle iscritte italiani è stato parzialmente accolto: 24 tra i nuovi iscritti provenienti dalla penisola, infatti, provengono da altre regioni e, segnatamente, di cui 7 da regioni diverse dal triveneto. Si segnalano anche tre iscritti provenienti

dall’estero, segnatamente da Romania e Moldavia. Anche quest’anno si ritiene di sollecitare nella prosecuzione di tale strada appena avviata, se non altro perché l’aumento della “mescolanza” regionale permette una dinamica formativa sensibilizzata a stili culturali differenti che è sicuramente una ricchezza da tenere presente.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/

Link Manifesto degli studi

https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/#manifesto-degli-studi

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

https://www.scuolaitalianadesign.com/triennio/

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

L’accesso al Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design e Comunicazione (DIPL02) è disciplinato da una procedura di ammissione strutturata, volta a garantire la selezione di profili idonei alle finalità del percorso AFAM. L’Istituzione ha potenziato il servizio di orientamento attraverso diversi format propedeutici: Discover SID (incontri informativi settimanali online), Open Days (esperienze immersive in sede) e il SID Explorer Camp, un laboratorio di quattro giorni finalizzato alla sperimentazione del metodo progettuale. Modalità di Ammissione e Recupero delle Carenze: L'ammissione è subordinata al superamento di un Admission Test attitudinale online della durata di 55 minuti, suddiviso in cinque aree di valutazione: Cultura Generale, Percezione Visiva, Geometria Descrittiva e Percezione dello Spazio, Analisi e Sintesi del Concetto, e Colloquio Motivazionale. Il sistema di valutazione, espresso in cinquantesimi, prevede diverse modalità d’ingresso: • Ammissione Diretta: punteggio ≥ 30/50. • Recupero delle carenze (Design Review): i candidati con punteggio tra 20 e 29/50 sono ammessi previa partecipazione a una prova pratica aggiuntiva, finalizzata a verificare e integrare competenze tecnico-artistiche specifiche non emerse pienamente nel test attitudinale. • Non Ammissione: punteggio ≤ 19/50. Studenti Internazionali Per i candidati internazionali, l'Istituzione richiede obbligatoriamente un certificato di competenza della lingua italiana di livello B2, rilasciato da enti certificatori riconosciuti (Università per Stranieri di Perugia o Siena, Università Roma Tre, Società Dante Alighieri). Oltre alla verifica linguistica, la Segreteria provvede al controllo della documentazione legale (titoli tradotti e legalizzati con dichiarazione di valore per i paesi extra-UE) e fornisce supporto informativo per l’inserimento logistico a Padova. Supporto per Studenti con Bisogni Speciali L’Istituzione adotta misure specifiche per l’inclusione di studenti con disabilità o DSA, regolarmente certificati. Le azioni di supporto didattico integrate includono: • Registrazione delle lezioni e condivisione dei materiali didattici (slide e presentazioni) su richiesta. • Adattamento delle modalità di spiegazione in aula per favorire la fruizione dei contenuti digitali. • Concessione di misure dispensative e strumenti compensativi, inclusa un'estensione del 30% del tempo per lo svolgimento di esami, test e verifiche. Prova Finale Il percorso accademico culmina con la prova finale di diploma, disciplinata da uno specifico Regolamento di Tesi. Il conseguimento del titolo avviene a seguito del superamento degli esami curriculari e della discussione di un elaborato originale di fronte a una Commissione Accademica. Il diploma rilasciato è legalmente equiparato a una laurea triennale, garantendo il riconoscimento delle competenze acquisite sia a livello nazionale che internazionale.

Link Regolamenti di riferimento

https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2025/02/Regolamento_Didattico_generale_03.09.23.pdf - https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2025/11/Regolamento_Didattico_Corso_di_Studio-09.2025.pdf

Valutazione del Nucleo
Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

La documentazione relativa al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione risulta nel complesso completa, coerente con la normativa AFAM e agevolmente reperibile sul sito istituzionale, che raccoglie in un'unica sezione dedicata ("Istituzione"): Statuto, Regolamento Didattico Generale, Regolamento Didattico del Corso di Studio, Regolamento di Tesi e Manifesto degli Studi, tutti pubblicati con data di aggiornamento e riferimento al relativo Decreto Ministeriale di approvazione. I due Regolamenti Didattici, quello generale e quello di corso, risultano tra loro coerenti e ben articolati: definiscono con precisione requisiti di ammissione, CFA, curricula, organizzazione in cicli semestrali, modalità di verifica e caratteristiche della prova finale, in continuità di rinvio reciproco. I programmi dei singoli insegnamenti, con i docenti titolari per l'a.a. in corso, sono pubblicati in pagina dedicata e distinta, garantendo un buon livello di trasparenza verso studenti e famiglie. Anche la disciplina della prova finale è ben esposta, richiamando puntualmente i regolamenti di riferimento. Le modalità di ammissione risultano descritte in modo chiaro , con criteri quantitativi comprensibili (test attitudinale, soglie di punteggio, percorso di recupero delle carenze) e con attenzione specifica a categorie particolari: gli studenti internazionali devono attestare una competenza certificata B2 in lingua italiana, mentre per gli studenti con disabilità o DSA sono previste misure compensative concrete e misurabili (estensione del 30% dei tempi, registrazione delle lezioni, adattamento delle modalità didattiche). Si rileva tuttavia che, a fronte di un numero crescente di studenti con bisogni educativi speciali, le sole misure dispensative e compensative attualmente previste — in particolare la sola estensione temporale — non sempre risultano sufficienti. Si suggerisce pertanto di valutare l'istituzione di uno sportello o servizio dedicato al supporto continuativo, anche attraverso la predisposizione di materiali didattici integrativi personalizzati (mappe concettuali/mentali attinenti ai percorsi di studio o in vista degli esami di fine corso), a complemento delle misure già in essere. Si segnala, come rilievo di natura tecnica, che uno dei link ai Regolamenti trasmessi alla Commissione risultava non funzionante nel formato ricevuto. Si raccomanda pertanto a SID di ricontrollare la corretta trasmissione dei collegamenti ipertestuali in sede di prossima rendicontazione.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

Visualizza Report
Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

https://www.scuolaitalianadesign.com/contatti/#diventa-docente

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurriculari) assegnati al personale interno ed esterno

L'Istituzione ha strutturato le procedure di affidamento degli incarichi di docenza secondo criteri di trasparenza, imparzialità e competenza, in piena conformità con quanto previsto dal proprio Modello di Organizzazione e Gestione (ex D.Lgs. 231/01) e dai regolamenti interni. Il processo di reclutamento dei nuovi docenti, sia interni che esterni, segue un iter formale che garantisce l'elevata qualificazione del corpo insegnante attraverso le seguenti fasi: • Emanazione di Bandi Pubblici: Il reclutamento ha inizio con la pubblicazione di bandi di concorso sulle piattaforme istituzionali, nei quali vengono dettagliati i requisiti accademici, le esperienze professionali e didattiche richieste, nonché la rilevanza scientifica delle produzioni e delle pubblicazioni attinenti alle discipline d'insegnamento. • Valutazione Collegiale: Le manifestazioni di interesse vengono esaminate da una Commissione di Valutazioneappositamente istituita con decreto del Direttore. Tale commissione è composta da esperti di chiara fama nelle macroaree della progettazione, dell'ambito scientifico-tecnologico, del marketing, della comunicazione e del settore storico-artistico. • Criteri di Selezione: La valutazione si fonda sulla congruità dei curricula con le esigenze didattiche, l'originalità della produzione scientifico-artistica e l'attitudine alla

docenza, accertata anche tramite colloqui conoscitivi. • Conferimento e Contrattualizzazione: Gli incarichi, di norma triennali, sono regolati dal "Regolamento per il conferimento di incarichi a professionisti esterni". I relativi contratti definiscono puntualmente gli obblighi accademici, includendo non solo l'attività didattica frontale, ma anche la partecipazione alle sessioni d'esame e alle attività istituzionali dell'Istituzione. Per quanto riguarda gli incarichi extracurriculari e l'attribuzione di ore aggiuntive, l'Istituzione applica i criteri definiti dal CCNL di riferimento e dai contratti individuali di lavoro. Come rilevato dal Nucleo di Valutazione nell'anno accademico in esame, l'organizzazione didattica è risultata adeguata e non si è resa necessaria l'attribuzione di incarichi supplementari o ore aggiuntive, confermando l'efficacia della pianificazione iniziale del personale.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

Attualmente non esistono incarichi di non titolarità nei corsi di formazione. Il monte ore delle docenze viene stipulato in precedenza nei contratti di assegnazione degli incarichi di formazione e titolarità dei corsi in seguito al processo di selezione tramite bando pubblico.

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Gli incarichi di docenza prevedono la partecipazione di un momento di formazione collettivo ad inizio dell'anno accademico strutturato nelle seguenti aree di interesse per il corpo docente: - Assetto Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa – Scuola Italiana Design - Organi istituzionali - Regolamento Didattico - Servizi allo studente - Sede - Norme di buona condotta - Strutturazione didattica e metodologia erogazione formazione - Servizi digitali - Durante l'anno accademico, si svolgono corsi di aggiornamento relativamente a tematiche come il bilancio di sostenibilità, Marteriali e tecnologie innovativi, Nuove tecnologie digitali & AI e altre tematiche che favoriscono la crescita professionale del proprio personale docente interno. Nel corso dell'anno vengono programmati dei momenti di formazione e aggiornamento sulla base delle esigenze dei singoli dipendenti e collaboratori, qualora ne manifestassero la necessità; l'idea di fondo è mettere assieme le richieste dei collaboratori e i bisogni di Galileo, per organizzare momenti formativi su aspetti che possano effettivamente incidere sui fattori di crescita del personale e sullo sviluppo qualitativo della struttura. Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 sono stati frequentati i seguenti momenti di formazione: - corso per il programma della gestione presenze personale - corso per la privacy - Aggornamento Antincendio - corso formazione obbligatoria per apprendisti (specifico per i dipendenti Galileo inquadrat icome apprendisti) - PeerEducation > formazione interna docenti da temi: 1) intelligenza artificiale 2) materiali e sostenibilità - Vari corsi e webinar sul tema materiali innovativi - Corso aggiornamento per RLS

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Valutazione del Nucleo
Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Il NdV si esprime positivamente riguardo alla tipologia di personale docente e non docente. L'organizzazione complessiva è adeguata e ben strutturata rispetto alle esigenze accademiche e al numero degli studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurriculari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Il NdV ritiene che la procedura presente all'interno del Modello 231 sia adeguata rispetto alla necessità di reclutare personale docente esterno a contratto, dato che sono tenuti in considerazione i requisiti di imparzialità, trasparenza e competenza. Il NdV ritiene adeguata la procedura di affidamento degli incarichi di docenza, viste le indicazioni presenti all'interno del Modello 231.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il NdV rileva che l’istituzione ha implementato, per gli anni 2024-2025 un piano di formazione del personale docente e non docente adeguato. L’attività formativa, prevalentemente centrata su temi sia generali (es. sicurezza) che legati alla didattica specialistica, è ampi e ben distribuita. Si suggerisce di includere nei prossimi programmi formativi argomenti collegati alla cultura della qualità e all'assicurazione della qualità.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)
Diploma-suplement-24_25.pdf Scarica il file
Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement
Diploma-suplement-24_25.pdf Scarica il file
Esoneri Totali - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Esoneri Parziali - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Interventi Istituto - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

In conformità con gli standard previsti per le istituzioni AFAM e in linea con il processo di miglioramento continuo, Scuola Italiana Design (SID) ha strutturato un sistema organico di azioni volte a garantire l'effettività del Diritto allo Studio, integrando agevolazioni economiche dirette, partnership strategiche e l'accesso ai servizi regionali. Borse di Studio e Agevolazioni Economiche L'Istituzione adotta una politica di sostegno finanziario basata su un modello duale: • Fondi da Partenariato: Storicamente, SID utilizza un fondo alimentato da collaborazioni con enti, aziende e associazioni territoriali. Tale fondo non eroga borse nominali ma è finalizzato alla riduzione pro-capite della quota di iscrizione, favorendo così un accesso allargato al percorso formativo. • Integrazione con ESU Padova: A partire dall'A.A. 2025/26, l'Istituzione è entrata ufficialmente nel circuito dell'ESU Padova (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario). Questa evoluzione permette agli studenti di accedere a benefici di natura pubblica, quali borse di studio regionali (assegnate per reddito e merito), alloggi in residenze universitarie e tariffe agevolate per il servizio mensa. • Supporto Bancario "Per Merito": È attiva una convenzione specifica con Intesa Sanpaolo che consente agli studenti l'accesso a prestiti d'onore a condizioni agevolate, volti a coprire le spese di iscrizione e mantenimento durante l'intero triennio. Attività Retribuite e Tirocini Nell'ambito della professionalizzazione e del sostegno economico indiretto, l'Istituzione promuove l'attivazione di stage estivi retribuiti al termine del secondo anno accademico. Tali attività sono gestite attraverso il dipartimento di Ricerca e Sviluppo (R&D) di SID e permettono agli studenti di collaborare a progetti di innovazione reale commissionati da partner esterni, garantendo un compenso economico a fronte di un'esperienza formativa di alto livello. Governance e Monitoraggio Il monitoraggio dell'efficacia di tali misure è affidato al dialogo costante tra la Direzione e la Consulta degli Studenti. Quest'ultima partecipa attivamente alla definizione delle priorità in ambito di welfare studentesco, segnalando eventuali necessità di potenziamento dei servizi di accoglienza e supporto. L'Istituzione garantisce inoltre la massima trasparenza pubblicando regolarmente sul sito web i criteri di accesso alle agevolazioni e i regolamenti relativi ai tirocini e al placement. Attraverso questo approccio integrato, l'Istituto si impegna a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, promuovendo il successo formativo e l'inclusione di tutta la popolazione studentesca.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

https://www.scuolaitalianadesign.com/diritto-allo-studio/ - https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/#regolamenti - https://www.scuolaitalianadesign.com/wp-content/uploads/2025/02/Regolamento_Didattico_generale_03.09.23.pdf

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

L'internazionalizzazione rappresenta un pilastro strategico della politica di sviluppo di Scuola Italiana Design (SID), volta a modernizzare l'offerta formativa e a integrare l'istituzione nello Spazio Europeo dell'Istruzione. In linea con questo impegno, dopo un iniziale rigetto della candidatura Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) presentata a gennaio 2025 — motivato esclusivamente da ragioni procedurali legate alla tempistica della visita ministeriale di verifica per il riconoscimento del primo biennio — l'Istituzione ha formalmente ripresentato una nuova istanza di accreditamento in data 23 marzo 2026 (progetto "SID meets Europe"). Per quanto concerne la gestione operativa della mobilità, si riportano le seguenti modalità e servizi: • Gestione delle pratiche e supporto amministrativo: La mobilità è gestita da un ufficio dedicato (International Mobility ed Erasmus Office), che coordina le procedure amministrative, i bandi di selezione e la stipula degli accordi inter-istituzionali. L'Istituzione sta implementando i processi di dematerializzazione secondo il framework Erasmus Without Paper (EWP), utilizzando strumenti digitali quali l'Online Learning Agreement (OLA) e l'Erasmus+ App per garantire trasparenza e l'automatico riconoscimento dei crediti (CFA/ECTS). • Supporto all'alloggio e accoglienza: SID fornisce assistenza diretta agli studenti in mobilità nella ricerca di soluzioni abitative, mettendo a disposizione informazioni logistiche e contatti consolidati con agenzie locali, oltre a facilitare il passaggio di alloggi tra studenti in uscita e studenti in entrata. • Inclusione e reti sociali: Per favorire l'integrazione, è prevista l'attivazione di programmi di peer mentoring, in cui studenti e staff con precedenti esperienze internazionali fungono da tutor per i nuovi partecipanti, facilitando la socializzazione e l'orientamento nel contesto locale. L'Istituzione promuove inoltre la partecipazione ad attività culturali e reti sociali per lo sviluppo della cittadinanza attiva. • Supporto linguistico: SID garantisce la preparazione linguistica attraverso l'erogazione di un corso di inglese ad indirizzo professionale obbligatorio per tutti gli studenti del triennio. Per la mobilità in ingresso, è richiesto un livello di competenza della lingua italiana pari a B2, mentre per quella in uscita sono previsti workshop specifici sulle competenze interculturali e corsi di lingua mirati. • Inserimento didattico e culturale: L'integrazione è favorita dal metodo del co-design, che promuove la collaborazione costante in laboratorio tra studenti, docenti e partner esterni. Gli studenti internazionali beneficiano di sessioni di orientamento dedicate, materiale didattico tradotto in inglese e un supporto personalizzato per facilitare l'adattamento ai programmi accademici. Queste azioni, integrate nel sistema di Assicurazione della Qualità dell'Istituto, mirano a garantire un'esperienza di mobilità inclusiva, sostenibile e di alto valore formativo.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

Scuola Italiana Design (SID) adotta un sistema strutturato di servizi di orientamento volti ad accompagnare lo studente lungo l'intero ciclo accademico, garantendo un raccordo costante tra le fasi di accesso, il percorso di studi e l'inserimento nel mercato del lavoro. Orientamento in ingresso L'Istituzione ha potenziato le attività di accoglienza per favorire una scelta consapevole del percorso formativo attraverso diversi format: • Discover SID: Incontri informativi settimanali in modalità online finalizzati alla presentazione del piano di studi e degli obiettivi didattici. • Open Days: Giornate di orientamento in sede per il confronto diretto con docenti, studenti e alumni e la visita dei laboratori. • SID Explorer Camp: Un laboratorio immersivo di quattro giorni che permette ai potenziali candidati di sperimentare il metodo progettuale dell'Istituto. • Procedura di ammissione: La selezione avviene tramite un Admission Test attitudinale online suddiviso in cinque aree (cultura generale, percezione visiva, geometria descrittiva, analisi del concetto e colloquio motivazionale). Il sistema prevede l'ammissione diretta (punteggio ≥ 30/50) o l'accesso a una prova pratica di recupero denominata Design Review (punteggio tra 20 e 29/50) per colmare eventuali lacune tecniche rilevate in ingresso. Orientamento in itinere Il supporto durante la carriera accademica è garantito da un'organizzazione didattica che integra strumenti digitali e protocolli di inclusione: • Supporto Amministrativo e Didattico: La Segreteria e il Coordinatore della Didattica assicurano assistenza continua per la gestione burocratica e il monitoraggio del progresso formativo, supportato anche dalle funzionalità del gestionale "Scuolasemplice". • Inclusione e Bisogni Speciali: Per gli studenti con disabilità o DSA sono attivi protocolli specifici che prevedono la registrazione delle lezioni, la condivisione di materiali didattici facilitati e la concessione di misure compensative (come il 30% di tempo aggiuntivo per gli esami). • Sviluppo Internazionale: È stato istituito un ufficio dedicato alla mobilità internazionale per supportare gli studenti nelle procedure legate ai futuri scambi Erasmus+ e agli accordi bilaterali, inclusa l'assistenza per le pratiche burocratiche e l'alloggio. Orientamento in uscita e Tirocini L'orientamento al lavoro rappresenta un punto di forza dell'Istituto, grazie a una rete di oltre 300 aziende partner: • Metodo del Co-design: La didattica integra fin dal primo anno progetti reali con committenze esterne, culminando nei Laboratori di Co-design del terzo anno che simulano dinamiche professionali avanzate. • Tirocini e Stage: L'Istituto promuove tirocini curriculari presso strutture esterne e stage estivi retribuiti gestiti dalla divisione R&D di SID, permettendo un'applicazione pratica delle competenze acquisite. • Job Placement e Career Day:

Annualmente, nel mese di maggio, viene organizzato il Career Day, un evento di matching che connette diplomandi e aziende per agevolare l'inserimento occupazionale. L'efficacia di tali servizi è monitorata tramite indagini periodiche sull'occupabilità dei diplomati a un anno dal titolo.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

https://www.scuolaitalianadesign.com/orientamento-triennio-in-design-e-comunicazione/

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

In conformità con gli standard ministeriali e in linea con quanto previsto dall'Art. 53 del Regolamento Didattico Generale, Scuola Italiana Design (SID) garantisce la piena partecipazione alle attività didattico-formative degli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altre esigenze speciali, ponendo in essere misure mirate al superamento delle barriere all'apprendimento. L'istituzione ha strutturato un iter procedurale e un pacchetto di servizi volti all'inclusione, come descritto di seguito: • Segnalazione e Presa in Carico: Gli studenti interessati possono segnalare la propria condizione alla Segreteria Didattica in qualsiasi momento del percorso accademico, fornendo la necessaria certificazione medica. Segue un confronto personalizzato con lo studente per definire le modalità di supporto più idonee a favorire il completamento degli studi nel rispetto della riservatezza e della privacy. • Supporti Didattici per le Discipline Pratiche e Teoriche: Per agevolare la fruizione dei contenuti, specialmente nelle discipline a carattere laboratoriale o progettuale, l'Istituzione ha attivato protocolli specifici che prevedono: o La registrazione delle lezioni per permettere agli studenti con disturbi dell'attenzione o disabilità uditive di rivedere i passaggi tecnici e le spiegazioni dei docenti. o La condivisione preventiva o su richiesta dei materiali didattici (slide, presentazioni PPT o PDF), consentendo l'approfondimento tramite strumenti compensativi digitali. o L'adozione di accorgimenti pedagogici, quali la lettura ad alta voce dei contenuti testuali presenti nelle presentazioni durante la lezione, per facilitare l'associazione tra spiegazione verbale e supporto visivo. • Misure Dispensative e Compensative: In sede di esame, test o verifiche intermedie, viene sistematicamente garantita l'erogazione di tempi aggiuntivi, pari ad almeno il 30% in più rispetto al resto della classe, a titolo compensatorio. • Flessibilità e Supporto in Itinere: Il Regolamento Didattico del Corso di Studio (Art. 12) prevede la possibilità di concordare modalità di frequenza e supporti formativi alternativi, inclusi quelli a distanza, per studenti che documentino condizioni di disabilità o difficoltà psico-fisiche. • Welfare e Counseling: Come rilevato dal Nucleo di Valutazione, un elemento distintivo dell'identità di SID è la cura verso la componente studentesca, manifestata anche attraverso l'attivazione di uno sportello di counseling psicologico, volto a supportare gli allievi nella gestione di eventuali difficoltà relazionali o personali che potrebbero influire sul rendimento accademico. Tali azioni, coordinate tra Segreteria, Coordinatore della Didattica e corpo docente, assicurano un ambiente accademico equo ed inclusivo, orientato a garantire a ogni studente le medesime opportunità di successo formativo e professionale.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

https://www.scuolaitalianadesign.com/diritto-allo-studio/#riconoscimento-crediti

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti
2025_06_21-CONSULTA_STUDENTI-SEGNALAZIONI.pdf Scarica il file
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La valutazione complessiva dei servizi riservati agli studenti è positiva. Si valutano positivamente le attività e le iniziative intraprese finora e si auspica un ulteriore incremento e consolidamento nei prossimi anni. Con riferimento al diritto allo studio si valuta positivamente il fatto che a partire dall'A.A. 2025/26 l'Istituzione sia entrata ufficialmente nel circuito dell'ESU Padova. I servizi agli studenti "in ingresso" in termini di orientamento allo studio risultano adeguati. Si ritiene che SID accompagni adeguatamente con attività di orientamento gli studenti in uscita. L'Istituzione organizza in modo adeguato e favorisce lo svolgimento di tirocini e stage presso le aziende di rilievo del territorio. Il servizio di supporto agli studenti con disabilità si conforma alle normative nazionali di riferimento. Si raccomanda di fornire maggiori informazioni e dettagli su tali servizi all'interno del sito web istituzionale. Per l'a.a. di riferimento non sono stati rilasciati i Diploma Supplement che entreranno in vigore alla fine del primo triennio accreditato. Si valuta positivamente il fatto che l'Istituzione dichiari che si adopererà per costruire il modello in modo conforme alle linee guide fornite dal ministero. Si raccomanda di analizzare e prendere in carico le segnalazioni di criticità e le proposte di miglioramento indicate dalla Consulta degli Studenti e di mettere in atto tutte le necessarie azioni di miglioramento.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Upload planimetrie
PLANIMETRIE_SEDE_VECCHIA_E_SEDE_NUOVA.pdf Scarica il file
Upload dichiarazione possesso certificazioni
CERTIFICAZIONI_SEDE_VECCHIA_E_SEDE_NUOVA.pdf Scarica il file
Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza
Nomina_RSPP_2024-2025.pdf Scarica il file
Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

L'Anno accademico in esame 2024/25 fa riferimento alla sede sita in Corso Stati Uniti 14BIS a Padova. Le risorse edilizie di Scuola Italiana Design (SID), divisione del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa, sono situate presso la sede operativa di Padova e risultano pienamente adeguate, sia quantitativamente che qualitativamente, alle esigenze delle attività didattiche e alla numerosità della popolazione studentesca. La struttura dispone di una superficie lorda interna di 1.304 mq, di cui 872 mq sono dedicati esclusivamente alle attività didattiche. L'articolazione degli spazi comprende: • 10 Aule didattiche (779 mq): Destinate a lezioni teoriche e di progettazione, sono intitolate a maestri del design (come Angelo Mangiarotti, Vico Magistretti, Ettore Sottsass, Enzo Mari) e attrezzate con videoproiettori e postazioni multimediali. • Laboratori specializzati (221 mq complessivi): L'istituto conta un laboratorio di Modellistica "Joe Colombo"(94 mq), equipaggiato con stampanti 3D e macchinari per la prototipazione, e due Laboratori Informatici("Achille Castiglioni" e "Bruno Munari" per complessivi 127 mq) dotati di 62 postazioni PC e software professionali per la docenza. • Biblioteca "Marco Zanuso" (93 mq): Area dedicata allo studio e alla consultazione, con postazioni attrezzate distribuite tra il piano terra e il primo piano. Per assicurare la massima funzionalità e il benessere dell'utenza, l'istituzione adotta soluzioni tecniche e gestionali mirate: • Qualità Ambientale e Areazione: In conformità con le norme di sicurezza e idoneità igienico-sanitaria, in tutte le aule sono presenti macchine per la sanificazione dell'aria. Gli spazi sono progettati con specifiche adeguate di isolamento e illuminazione per lo svolgimento delle diverse tipologie di materia (teoria, laboratorio o progettazione). • Certificazioni e Manutenzione: L'immobile è provvisto di certificazioni di agibilità a uso didattico, conformità antincendio e accessibilità per il superamento delle barriere architettoniche. Lo stato di conservazione è garantito da piani di manutenzione ordinaria e straordinaria costanti. • Tecnologia e Connettività: L'intera sede è coperta da una rete Wi-Fi funzionale a supporto della didattica e della ricerca. • Accessibilità: L'ingresso è facilitato da rampe dedicate, ascensori per il collegamento tra i piani e servizi igienici specifici per persone con disabilità. Infine, l'Istituzione è facilmente raggiungibile tramite il trasporto pubblico (linee urbane 7 e 15). A partire dal successivo anno accademico 2025/2026, è disponibile la nuova sede sita in Via E. P. Masini 8 a Padova.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

L'accessibilità alla sede istituzionale di Corso Stati Uniti 14/bis a Padova è garantita attraverso l'adozione di misure strutturali e logistiche volte ad assicurare il superamento delle barriere architettoniche e la piena fruibilità degli spazi da parte di tutta l'utenza, con particolare attenzione alle persone con disabilità. Le principali misure adottate includono: • Accesso ai locali:

L'ingresso alla sede è facilitato da una rampa dedicata che consente l'accesso in sicurezza alle persone con ridotta capacità motoria. • Mobilità interna: La circolazione tra i diversi livelli dell'edificio (piano terra, primo e secondo piano) è assicurata dalla presenza di un ascensore, che permette il raggiungimento agevole di tutte le aule didattiche, dei laboratori e della biblioteca. • Servizi igienici: Al piano terra della struttura è presente un servizio igienico appositamente attrezzato e riservato alle persone con disabilità, con una superficie di circa 3,41 mq, conforme alle normative vigenti. • Certificazioni e conformità: L'immobile dispone delle certificazioni di legge relative all'accessibilità e al superamento delle barriere architettoniche, oltre alle attestazioni di agibilità a uso didattico, idoneità igienico-sanitaria e conformità antincendio. • Accessibilità logistica: La sede è facilmente raggiungibile tramite il trasporto pubblico urbano (linee n. 7 e n. 15), con fermate situate a circa 300 metri dall'Istituto, garantendo un collegamento efficiente con la stazione ferroviaria di Padova. Tali dotazioni edilizie sono costantemente monitorate e sottoposte a manutenzione ordinaria e straordinaria per garantirne la persistente efficacia e sicurezza. Nell'ottica di un ulteriore potenziamento degli standard di accoglienza, l'Istituzione sta completando il progetto per una nuova sede scolastica che integrerà le più moderne soluzioni di accessibilità universale.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wii-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

La dotazione strumentale e tecnologica di Scuola Italiana Design (SID) è coerente rispetto agli obiettivi formativi del corso di diploma e alla numerosità della popolazione studentesca. L'Istituzione dispone di un'articolata infrastruttura tecnica che supporta sia la didattica teorica che le attività laboratoriali e di ricerca. Descrizione della dotazione strumentale L'apparato tecnologico e laboratoriale è così strutturato: • Laboratori Informatici: L'Istituzione dispone di due laboratori dedicati, "Achille Castiglioni" e "Bruno Munari", dotati complessivamente di 62 postazioni PC e schermi-TV per la docenza. La dotazione software include i principali applicativi professionali del settore: Suite Adobe, Rhinoceros 3D, Keyshot e DaVinci Resolve. Gli studenti possono accedere a tali postazioni anche per la consultazione della biblioteca digitale e per lo studio autonomo. • Laboratorio di Modellistica "Joe Colombo": È attrezzato per la prototipazione fisica e comprende 4 stampanti 3D, banchi con filo a caldo con sistemi di aspirazione, termoformatrici, seghe a nastro, trapani a colonna, carteggiatori e una vasta gamma di utensileria professionale e hobbistica. • Supporto alla Ricerca e Manifattura Digitale: Attraverso la sinergia con PopLab, gli studenti hanno accesso a tecnologie avanzate di fabbricazione digitale, tra cui Laser Cutter, Fresa CNC, Water Jet, Vinyl Cutter, scanner 3D e software CAM. È inoltre disponibile un'aula shooting dedicata specificamente alla fotografia e alla documentazione dei progetti. • Connettività e Infrastrutture: L'intera sede è coperta da una rete Wi-Fi funzionale a supporto della didattica. In ogni aula sono inoltre installate macchine per la sanificazione dell'aria per garantire la salubrità degli ambienti. Manutenzione e procedure di aggiornamento Il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni seguono protocolli rigorosi definiti dal Modello di Organizzazione e Gestione (ex D.Lgs. 231/01) e dal sistema di qualità interno ispirato allo standard ISO 9001. Le procedure di acquisizione e aggiornamento prevedono che il Direttore Generale valuti gli investimenti necessari sulla base di almeno tre preventivi di mercato, garantendo trasparenza e congruità economica. Per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, l'Istituzione fa riferimento a un apposito Albo Fornitori/Professionisti. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature è eseguita regolarmente sotto la supervisione dell'Organo Dirigente del Parco Scientifico Tecnologico Galileo, assicurando che non vi siano criticità strutturali o funzionali. Infine, l'Istituzione promuove una politica di estensione delle licenze software agli studenti fino a un anno dal diploma, facilitando il loro inserimento nel contesto professionale.

Allegare elenco (inventario)
ELENCO_ATTREZZATURE+SOFTWARE_vecchia_e_nuova_sede-DEF.pdf Scarica il file
Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione
2025_06_21-CONSULTA_STUDENTI-SEGNALAZIONI.pdf Scarica il file
RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione sono adeguate rispetto alla tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti. Si segnala che, a partire dall'Anno Accademico 2025-206 si è resa disponibile la nuova sede di E. P. Masini 8 a Padova.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le dotazioni strumentali risultano adeguate rispetto al corso di diploma e agli studenti iscritti.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonchè strategie per la sua valorizzazione

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonchè strategie per la sua valorizzazione Il patrimonio documentale della Biblioteca "Marco Zanuso" di Scuola Italiana Design (SID) rappresenta una risorsa accademica centrale, strutturata per supportare integralmente la didattica e la ricerca del Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design e Comunicazione. L'Istituzione garantisce un'offerta integrata che coniuga un consistente fondo cartaceo con un'estesa biblioteca digitale. Consistenza del patrimonio e tipologia delle risorse Il patrimonio è caratterizzato da un'elevata specializzazione nelle aree del design industriale, della comunicazione visiva, del marketing e delle tecnologie applicate. La consistenza attuale si articola come segue: • Risorse cartacee monografiche: Al termine dell'A.A. 2023/24, il catalogo conta 645 volumi monografici (sezione "E."), classificati secondo il sistema decimale Dewey, con un aggiornamento costante che ha portato la dotazione a 665 unità alla data odierna. • Cataloghi d'arte e mostre: La biblioteca conserva una sezione specifica (sezione "P.") composta da 425 cataloghi d'arte e pubblicazioni monografiche di carattere storico-artistico. • Patrimonio periodico: La raccolta comprende complessivamente circa 2.000 numeri di riviste specializzate. Di particolare rilievo è il patrimonio storico della rivista DOMUS, con un fondo di oltre 500 numeri a partire dal 1963 (n. 399), garantito da un abbonamento attivo per l'aggiornamento mensile. • Portfolio di diploma: Sono archiviati 147 elaborati finali (2017-2023), che documentano la memoria storica della produzione creativa dell'Istituzione. • Risorse elettroniche: Attraverso la piattaforma MLOL (MediaLibraryOnLine), gli utenti accedono a oltre 5.500 pubblicazioni digitali, di cui più di 500 focalizzate specificamente su design, marketing e scienze sociali. Catalogazione digitale e presenza in OPAC Dall'A.A. 2023/24, l'Istituzione ha completato la transizione verso una gestione bibliotecaria moderna tramite il software gestionale KOHA. L'intero patrimonio censito è pienamente disponibile nel catalogo OPAC all'indirizzo https://biblio.scuolaitalianadesign.com/. L'accesso è facilitato da un sistema di Single Sign-On (SSO) che permette a studenti e docenti di consultare la disponibilità e gestire le prenotazioni online in tempo reale. Incremento delle dotazioni Rispetto all'anno accademico precedente, il patrimonio librario ha registrato un incremento netto di 119 unità, passando da 526 a 645 volumi monografici, pari a una variazione del +22,6%. Tale crescita è sostenuta da una politica di acquisizione sistematica che prevede un budget mensile dedicato per l'acquisto di 3-5 nuove pubblicazioni, selezionate sulla base delle bibliografie d'esame (P.LAV) e delle segnalazioni degli utenti. Strategie di valorizzazione L'Istituzione ha implementato diverse azioni per promuovere la fruizione del patrimonio: • Angolo "Consigli di lettura": Esposizione ciclica di volumi selezionati in base ai moduli didattici in corso. • Integrazione didattica: Inserimento dei riferimenti bibliografici posseduti all'interno dei programmi dei singoli insegnamenti. • Monitoraggio della soddisfazione: Inserimento di sezioni dedicate nei questionari annuali per orientare le politiche di miglioramento dei servizi bibliotecari. • Meccanismi partecipativi: Possibilità per studenti e docenti di proporre nuovi acquisti tramite un canale dedicato gestito dalla Segreteria. • Conservazione: Tutela dei volumi storici e di pregio tramite consultazione esclusiva in loco presso l'aula "Marco Zanuso".

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

L’Istituzione ha strutturato la gestione del proprio patrimonio documentale attraverso l’adozione di sistemi tecnologici avanzati, volti a garantire l’efficienza dei processi di catalogazione e la piena accessibilità alle risorse per l'utenza accademica. Sistema Gestionale e Stato della Catalogazione Dall’anno accademico 2023/24, la Biblioteca "Marco Zanuso" ha implementato il software gestionale Koha (indicato anche come KHOA), un sistema open source che ha permesso l’avvio della catalogazione digitale in OPAC. L’intero patrimonio censito è attualmente consultabile e prenotabile online all’indirizzo https://biblio.scuolaitalianadesign.com, con accesso riservato a studenti e docenti tramite credenziali istituzionali Single Sign-On (SSO). Lo stato della catalogazione si articola come segue: • Patrimonio monografico: I volumi sono classificati secondo il sistema decimale Dewey. Al termine dell’A.A. 2023/24, il catalogo contava 645 volumi monografici (con un incremento del 22,6% rispetto all’anno precedente), raggiungendo attualmente le 665 unità grazie a una politica di acquisizione mensile costante. • Periodici e Fondi Storici: La biblioteca gestisce circa 2.000 numeri di riviste specializzate, catalogate per numero progressivo e annata. Di particolare rilievo è il fondo storico della rivista Domus, con oltre 500 numeri a partire dal 1963. • Cataloghi d'arte e Portfolio: Sono censiti 425 cataloghi d'arte (sezione "P.") e 147 portfolio di diploma degli studenti (sezione "PORT."), questi ultimi disponibili per la consultazione in loco. • Biblioteca Digitale: L’Istituzione garantisce l'accesso alla piattaforma MLOL (MediaLibraryOnLine), che mette a disposizione oltre 5.500 pubblicazioni digitali, di cui più di 500 strettamente connesse alle aree tematiche del design, del marketing e della comunicazione visiva. Postazioni e Accesso Informatico L'accessibilità alle risorse informatiche e digitali è assicurata da una dotazione strutturata sia per il personale che per la popolazione studentesca: • Postazioni per il personale: È presente una postazione PC dedicata esclusivamente alla bibliotecaria per le attività di catalogazione, data-entry e gestione del sistema informativo. • Punti di accesso per l'utenza: L'intera sede è coperta da una rete Wi-Fi funzionale, che consente agli studenti di accedere al patrimonio digitale e al catalogo OPAC in mobilità tramite i propri dispositivi personali. • Laboratori informatici: Gli studenti hanno a disposizione 62 postazioni PC distribuite nei due laboratori informatici ("Achille Castiglioni" e "Bruno Munari"), accessibili su richiesta al di fuori degli orari di lezione per attività di ricerca e consultazione delle banche dati. • Spazi fisici: La biblioteca offre complessivamente oltre 90 mq di spazi dedicati alla consultazione e allo studio, distribuiti tra le aree di archiviazione al piano terra e l'area studio attrezzata al primo piano. Grazie all'integrazione tra il portale Koha e la piattaforma MLOL, l'Istituzione assicura un sistema di accesso alle risorse bibliografiche trasparente e moderno, in linea con le raccomandazioni ministeriali per il miglioramento continuo.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

L'Istituzione gestisce il proprio patrimonio documentale attraverso un sistema integrato che coniuga la conservazione fisica dei volumi con l'accessibilità digitale avanzata, garantendo a studenti e docenti una fruizione tempestiva e trasparente delle risorse. Catalogo Online (OPAC) Dall'A.A. 2023/24, la Biblioteca "Marco Zanuso" ha implementato il software gestionale open source Koha, che ha permesso la digitalizzazione completa del catalogo e la sua pubblicazione in OPAC. Il portale permette la consultazione del patrimonio, la verifica della disponibilità dei volumi e la prenotazione dei prestiti online. • Link al Catalogo OPAC: https://biblio.scuolaitalianadesign.com/ Biblioteca Digitale (MLOL) Parallelamente al patrimonio cartaceo, l'Istituzione offre l'accesso alla piattaforma MLOL (MediaLibraryOnLine), che mette a disposizione oltre 5.500 pubblicazioni digitali, di cui più di 500 focalizzate specificamente sulle aree del design, del marketing e della comunicazione. • Link alla Biblioteca Digitale: https://www.medialibrary.it/home/index.aspx Modalità di Accesso e Servizi L'accesso alle risorse digitali (Koha e MLOL) è garantito tramite credenziali istituzionali mediante un sistema di Single Sign-On (SSO), che centralizza l'autenticazione per l'intera comunità accademica. Per quanto riguarda il patrimonio fisico, la consultazione e il prestito sono regolati come segue: • Orari di apertura: Dal lunedì al venerdì, con orario 9:00-13:00 e 14:00-18:00. • Procedure di prestito: Gli utenti possono richiedere i volumi presso la Segreteria Didattica; la procedura prevede la compilazione di un modulo di registro e il successivo inserimento dei dati nel sistema digitale per il monitoraggio dei rientri. • Spazi di consultazione: La biblioteca mette a disposizione circa 90 mq di spazi attrezzati distribuiti tra il piano terra (archiviazione e consultazione rapida) e il primo piano (area studio dedicata). Il personale bibliotecario e la segreteria forniscono supporto costante per la ricerca bibliografica, l'assistenza tecnica sui portali digitali e l'orientamento all'interno del patrimonio documentale.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati
2024_25-RELAZIONE-SINTETICA-RESP-BIBLIOTECA-MARCO_ZANUSO_SID_.pdf Scarica il file
Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Per l'anno accademico in esame, l’Istituto non dispone di un patrimonio culturale come collezioni o musei

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Per l'anno accademico in esame, l’Istituto non dispone di un patrimonio culturale come collezioni o musei

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/#regolamenti

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

Per l'anno academico in esame, non ci sono link a bandi per studenti collaboratori

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'acceso ai servizi disponibili
20250407-RELAZIONE-CONSULTA-STUDENTI-BIBLIOTECA.pdf Scarica il file
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le risorse bibliotecarie e documentali risultano complessivamente adeguate al profilo didattico dell'Istituzione e in significativa crescita: la Relazione del Bibliotecario segnala un patrimonio complessivo di 1.636 unità (+72,8% sull'anno precedente), articolato in monografie specialistiche, un consistente fondo storico di periodici di settore (Domus, Abitare, Interni Annual) e una produzione studentesca in archiviazione (portfolio di diploma e un nuovo fondo tesi istituito nel 2024/25). Si rileva tuttavia che i periodici citati fanno riferimento prevalentemente all'ambito del design del prodotto e dell'architettura d'interni, mentre non risultano esplicitamente documentate acquisizioni bibliografiche e testate specialistiche dedicate al Design della Comunicazione (editoria, comunicazione visiva, tipografia, brand identity), area di indirizzo caratterizzante dell'offerta formativa dell'Istituzione. Si raccomanda pertanto un ampliamento mirato del fondo bibliotecario in tale direzione, a garanzia della piena coerenza tra dotazione documentale e profilo didattico dei corsi attivati.). L'integrazione con la piattaforma digitale MLOL amplia ulteriormente la dotazione a disposizione. Il patrimonio artistico in senso stretto risulta assente, circostanza dichiarata e non problematica per un istituto di questo profilo. Si rileva tuttavia una discrepanza tra i dati quantitativi riportati nella scheda descrittiva e quelli della Relazione del Bibliotecario (ad esempio sul numero di portfoliodi diploma), che sarebbe opportuno chiarire con l'Istituzione ai fini di un monitoraggio affidabile nel tempo.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

l processo di acquisizione appare strutturato, con budget mensile dedicato e criteri legati alle bibliografie d'esame; la Relazione del Bibliotecario conferma inoltre una politica attiva di inventariazione retrospettiva di fondi storici preesistenti, aspetto che testimonia un lavoro di sistematizzazione del patrimonio oltre alla semplice nuova acquisizione. La catalogazione digitale tramite KOHA e la piena consultabilità in OPAC costituiscono mun buon livello di ammodernamento gestionale, sebbene la stessa Relazione indichi come obiettivo ancora da raggiungere il completamento della catalogazione OPAC di periodici e tesi, a conferma che il processo è in corso e non ancora concluso. Positiva l'intenzione dichiarata di valutare l'adesione a reti nazionali, che rafforzerebbe l'operabilità del catalogo. Le strategie di valorizzazione, come ad esempio, l'angolo "Consigli di lettura" o la possibilità di proposta di nuovi acquisti da parte di studenti e docenti, risultano concrete e confermate anche dal riscontro della Consulta degli Studenti.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

L'accessibilità risulta buona sia sotto il profilo infrastrutturale sia procedurale, con orario continuato dal lunedì al venerdì. Il servizio di prestito ha registrato una crescita rilevante (133 prestiti tracciati, +232,5%), indice di un uso effettivo e non solo teorico delle risorse da parte della popolazione studentesca. Il riscontro della Consulta degli Studenti è, nel complesso, positivo: il servizio viene giudicato ben gestito e l'accesso al catalogo online di gradimento. Emergono tuttavia due osservazioni degli studenti recepite e già in parte risolte dall'Istituzione: la richiesta di rivedere le tempistiche di prestito prevedendo un'estensione anche online (superata con l'implementazione del sistema KOHA) e la richiesta di poter proporre nuovi acquisti direttamente, non solo tramite i docenti (accolta con l'apertura del canale di proposta a studenti e docenti). Questo ciclo di segnalazione-risposta documentato tra Consulta e Istituzione costituisce un buon indicatore di un meccanismo di ascolto realmente funzionante, e non solo dichiarato.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

https://www.scuolaitalianadesign.com/relazioni-internazionali/ - https://www.scuolaitalianadesign.com/en/international-mobility/

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

L'internazionalizzazione costituisce un pilastro fondamentale della strategia di sviluppo di Scuola Italiana Design (SID), orientata alla modernizzazione dell'offerta formativa e alla piena integrazione dell'Istituzione nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. L'obiettivo strategico primario è l'ottenimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027; a tal fine, l'Istituzione ha formalmente ripresentato la propria candidatura in data 23 marzo 2026 con il progetto denominato "SID meets Europe" (Proposal ID: 101336328). Linee strategiche adottate La visione strategica dell'Istituzione, integrata nell'Erasmus Policy Statement (EPS), si articola su direttrici volte a rafforzare la proiezione globale del corso di diploma: • Innovazione e Qualità Didattica: Sviluppo di curricula interdisciplinari che incorporino prospettive internazionali, metodologie di co-design e l'uso di strumenti digitali collaborativi. • Promozione della Mobilità: Incremento sistematico degli scambi per studenti (studio e tirocinio) e personale (docenza e formazione), al fine di favorire lo sviluppo di competenze interculturali e l'aggiornamento delle pratiche pedagogiche. • Digitalizzazione e Sostenibilità: Implementazione dei processi di dematerializzazione tramite il framework Erasmus Without Paper (EWP) e l'Online Learning Agreement (OLA), unitamente alla promozione di pratiche di mobilità a basso impatto ambientale. • Inclusione e Accessibilità: Garanzia di accesso equo a tutte le opportunità di internazionalizzazione, con protocolli di supporto specifici per i partecipanti con minori opportunità. L'Istituzione valorizza inoltre la propria rete di relazioni storiche, come la collaborazione con l'IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana) e gli accordi con università in Lituania, Spagna e Brasile, che fungono da base per futuri progetti di cooperazione europea e internazionale. Stanziamenti e risorse per la mobilità Per garantire la sostenibilità delle strategie adottate, SID ha predisposto un piano di copertura finanziaria basato su fonti integrate: • Fondi Interni: Sono stati deliberati stanziamenti dedicati da parte del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo e degli organi di governo di SID per il potenziamento dell'Ufficio Relazioni Internazionali ed Erasmus e per la gestione delle pratiche amministrative e logistiche. • Finanziamenti per la Mobilità: L'Istituzione ha programmato l'accesso sistematico ai fondi del Programma Erasmus+ (Azioni Chiave KA1 e KA2) per l'erogazione di borse di mobilità e il finanziamento di progetti di cooperazione transnazionale, subordinatamente al riconoscimento della Carta ECHE. • Partenariati e Risorse Esterne: Si prevede l'utilizzo di risorse derivanti da accordi economici con partner esteri per la promozione della cultura del design, nonché fondi pubblici e privati stanziati da stakeholder per supportare specifici progetti di ricerca e mobilità. Attraverso tali azioni, monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione tramite indicatori quali il numero di mobilità effettuate e il feedback dei partecipanti, SID mira a consolidare entro il 2030 una comunità accademica vibrante e multiculturale.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

L'Istituzione ha strutturato un sistema organico per la gestione della mobilità internazionale, finalizzato a garantire l'efficacia operativa e la qualità accademica degli scambi, in coerenza con i principi della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e con gli obiettivi del progetto "SID meets Europe". Assetto Organizzativo e Strumenti Digitali La gestione delle attività è affidata a un Ufficio Progetti/International Mobility ed Erasmus Office centralizzato, coordinato da un Project Manager e supportato da personale amministrativo per le procedure burocratiche e finanziarie. La supervisione accademica è garantita dal Comitato Scientifico e Didattico, che assicura la coerenza delle mobilità con i piani di studio. L'Istituzione sta implementando la dematerializzazione dei processi secondo il framework Erasmus Without Paper (EWP), adottando strumenti quali l'Online Learning Agreement (OLA) e l'Erasmus+ Mobile App per rendere le procedure trasparenti e accessibili. Gestione della Mobilità degli Studenti L'iter di gestione si articola in fasi distinte per garantire il pieno successo dell'esperienza formativa: • Fase di preparazione (Pre-mobility): L'Ufficio Mobilità supporta gli studenti nella selezione delle istituzioni partner e nella definizione del Learning Agreement, assicurando preventivamente il futuro riconoscimento dei crediti (CFA/ECTS). Sono previsti workshop sulle competenze interculturali e sessioni di orientamento linguistico (inglese professionale). • Fase di svolgimento (During mobility): Viene mantenuto un monitoraggio costante attraverso canali digitali e contatti diretti per gestire eventuali variazioni del piano di studi in itinere. Per gli studenti in entrata (incoming), è attivo un programma di peer mentoring per favorire l'integrazione sociale e accademica. • Fase di riconoscimento (Post-mobility): Al rientro, l'Istituzione garantisce il pieno riconoscimento

automaticodei risultati ottenuti, basato sul Transcript of Records e sulle tabelle di distribuzione dei voti ECTS, rilasciando contestualmente il Diploma Supplement ai diplomati. Gestione della Mobilità di Docenti e Staff La mobilità del personale è considerata un driver strategico per l'innovazione pedagogica e l'aggiornamento professionale. • Docenti: Sono promossi scambi per attività di docenza (Teaching Assignments) volti alla co-creazione di moduli didattici interdisciplinari e alla condivisione di best practice metodologiche. • Staff amministrativo: La mobilità per formazione (Staff Training) è finalizzata al potenziamento delle competenze tecniche, specialmente nella gestione di progetti internazionali e strumenti digitali. • Riconoscimento: L'impegno del personale nella mobilità e nei progetti di cooperazione è formalmente riconosciuto tramite certificazioni istituzionali e considerato nei processi di valutazione delle performance. Servizi di Supporto e Inclusione L'Istituzione garantisce un supporto logistico trasversale che include l'assistenza per le pratiche di visto e assicurazione, l'orientamento nella ricerca dell'alloggio (anche tramite la rete di alumni) e protocolli specifici per l'inclusione di partecipanti con minori opportunità, assicurando parità di trattamento e accesso equo a tutte le iniziative.

Link Regolamenti sulla mobilità

Fino all'ottenimento del riconoscimento Erasmus + ECHE per il quale l'istituto ha ripresentato la richiesta, non sono stati previsti regolamenti sulla mobilità

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'Istituzione ha strutturato un assetto organizzativo centralizzato per la gestione dell'internazionalizzazione, finalizzato a supportare le linee strategiche definite nella candidatura Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) ripresentata a marzo 2026 con il progetto "SID meets Europe". Organizzazione del Personale e Ruoli L'amministrazione delle attività internazionali è affidata a un Project Management Office (PMO) che coordina le procedure burocratiche, finanziarie e accademiche, operando in sinergia con la Direzione e il Comitato Scientifico. L'organigramma dedicato comprende le seguenti figure e competenze: • Direttore SID (Emiliano Fabris): Fornisce la guida strategica, assicura l'allineamento con la visione istituzionale e promuove le collaborazioni di alto livello. • Project Manager / Coordinator (Alessio Zini): Responsabile del monitoraggio complessivo del programma, dell'implementazione dei progetti, della conformità normativa e della rendicontazione. Si avvale del supporto di consulenti esterni esperti in europrogettazione per lo scouting di opportunità e la preparazione delle istanze. • Ufficio Relazioni Internazionali ed Erasmus Office: Composto da personale amministrativo (Tatiana Nicoletto e Alessandra Bortoli) che gestisce operativamente la documentazione, il coordinamento delle mobilità e i processi finanziari. • Coordinatore Rapporti IILA (Cesar Arroyo): Gestisce le relazioni specifiche con l'Istituto Italo-Latino Americano e i progetti di cooperazione transnazionale ad esso collegati. • Responsabile Orientamento (Tommaso Russo): Sovraintende all'accoglienza e all'informazione dei candidati internazionali, garantendo il raccordo con il progetto Erasmus. • Comitato Scientifico e Didattico: Assicura la coerenza pedagogica delle attività internazionali e dei Learning Agreement con gli obiettivi formativi del Corso di Diploma. Risorse, Spazi e Strutture L'ufficio Relazioni Internazionali dispone di risorse logistiche e tecnologiche adeguate alla gestione di flussi di mobilità e progetti di ricerca internazionali, distribuite come segue: • Superfici dedicate: L'Istituto riserva circa 77 mq complessivi di spazi d'ufficio, suddivisi tra due locali al piano terra (40 mq) per l'organizzazione e il coordinamento studenti, un'area reception (12 mq) per l'orientamento in loco, un ufficio al secondo piano (16 mq) per incontri di progettazione e un ufficio presso la sede distaccata del Parco Scientifico Tecnologico Galileo (9 mq) dedicato allo scouting di bandi. • Dotazioni tecnologiche: L'ufficio è equipaggiato con 5 postazioni PC dotate di software specifici per la gestione dei rapporti internazionali e l'amministrazione didattica, inclusa l'integrazione con il gestionale "Scuolasemplice". • Infrastruttura Digitale: L'Istituzione ha implementato un sistema di Single Sign-On (SSO) per facilitare l'accesso sicuro a piattaforme collaborative (Google Workspace, Suite Adobe, Moodle) e sta adottando gli strumenti del framework Erasmus Without Paper (EWP), come l'Online Learning Agreement (OLA), per la dematerializzazione dei processi amministrativi.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

Per l'anno accademico in esame, non è presente la Carta ECHE; la nuova domanda è stata ripresentata a Marzo del 2026.

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

L'Istituzione, nel quadro della propria strategia di internazionalizzazione e in coerenza con l'istanza per l'ottenimento della Carta ECHE (progetto "SID meets Europe", 2026), mantiene attivi una serie di accordi bilaterali e partenariati strategici finalizzati alla mobilità, alla ricerca e alla cooperazione didattica. Di seguito si riportano gli accordi bilaterali e le convenzioni di cooperazione attualmente operativi: • IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana): Accordo quadro di collaborazione (firmato nel 2024) per lo sviluppo di progetti di capacity

building, formazione professionale e innovazione (es. progetti HABILITAS, HUB-AILAM e FORO PYMES), che connettono l'ecosistema formativo italiano con realtà governative e imprenditoriali dell'America Latina. • Vilnius Academy of Arts (Lituania): Accordo di collaborazione per l'organizzazione sistematica di workshop internazionali immersivi (es. "NewIDeA" presso la Nida Art Colony) focalizzati sul design thinking e sulla cooperazione tra studenti e aziende europee. • Università degli Studi di Padova (UNIPD): Cooperazione operativa nell'ambito della Convenzione Quadro tra IILA e UNIPD, finalizzata alla realizzazione di tirocini internazionali di alta qualificazione e allo sviluppo di programmi di Terza Missione incentrati sull'innovazione e il trasferimento tecnologico. • Consorzi di Progetto Erasmus+ (Collaborazioni Attive): Partecipazione come partner a progetti europei finanziati che prevedono accordi di cooperazione transnazionale: o Progetto INCAS: Rafforzamento delle connessioni tra accademia e società, con particolare focus sulla creazione di incubatori d'impresa (in collaborazione con università di Pavia, Barcellona, Colonia e diversi atenei latino-americani). o Progetto Dive into Science: Partnership tecnica con WasserCluster Lunz (Austria) per lo sviluppo di strumenti digitali e VR applicati alla ricerca scientifica. o Progetto METALEAGUE: Alleanza europea (IT, ES, EL, HU, AL, DE) per la formazione di sviluppatori e incubazione di startup nel settore del Web 4.0 e del Metaverso. • Relazioni operative documentate in ambito ECHE: Come indicato nella nuova domanda di accreditamento (2026), l'Istituzione ha formalizzato relazioni e protocolli d'intesa (MoU) con istituti di istruzione superiore (HEIs) in Spagna (Siviglia) e Brasile, oltre al citato partner in Lituania, funzionali all'immediato avvio degli scambi di mobilità subordinatamente all'approvazione ministeriale della Carta ECHE. Tutti gli accordi sopra citati sono finalizzati a garantire la qualità delle esperienze di mobilità e la coerenza dei risultati formativi, assicurando il pieno riconoscimento dei crediti acquisiti dai partecipanti.

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

L'Istituzione considera il potenziamento delle competenze linguistiche un fattore abilitante fondamentale per il successo della strategia di internazionalizzazione e per la crescita professionale degli studenti. In coerenza con i propri regolamenti e con le linee guida del Programma Erasmus+, sono state strutturate azioni mirate sia per la preparazione della popolazione studentesca interna, sia per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti internazionali. Iniziative per gli studenti non stranieri (in uscita o in sede) L'Istituzione promuove il rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso l'erogazione di un insegnamento di Inglese ad indirizzo professionale, strutturato come corso trasversale obbligatorio per tutti i tre anni del ciclo di studi. Tale iniziativa mira a fornire agli studenti gli strumenti terminologici e comunicativi necessari per: • Affrontare con efficacia workshop internazionali e progetti di co-design con partner esteri. • Consultare il patrimonio bibliotecario digitale (piattaforma MLOL) e le riviste specializzate internazionali presenti in Biblioteca. • Partecipare a esperienze di mobilità breve all'estero (come il workshop "NewIDeA" in Lituania), dove la lingua inglese funge da veicolo principale per la cooperazione internazionale e la gestione dei brief progettuali. Iniziative per gli studenti stranieri (in entrata) Sebbene l'offerta formativa sia attualmente erogata in lingua italiana, l'Istituzione ha implementato diverse misure per supportare l'inserimento linguistico e culturale degli studenti internazionali: • Requisiti di accesso: Ai candidati internazionali è richiesto, in fase di iscrizione, il possesso di una certificazione di lingua italiana di livello B2, rilasciata da enti accreditati (es. CELI, CILS, Roma Tre o Società Dante Alighieri), per garantire una proficua frequenza delle lezioni. • Supporto alla didattica: È stato avviato un processo sistematico di traduzione in lingua inglese dei materiali didattici (slide, presentazioni e bibliografie) per agevolare la comprensione dei contenuti tecnici e teorici da parte degli studenti stranieri. • Accoglienza e mentoring: Il personale dell'Ufficio Orientamento è formato per condurre colloqui informativi e conoscitivi in lingua inglese. Sono inoltre previsti percorsi di mentoring personalizzato e, laddove necessario, attività di supporto linguistico integrativo per favorire la piena inclusione accademica e culturale. Sviluppi futuri e politica linguistica In linea con la nuova candidatura per la Carta ECHE (2021-2027), l'Istituzione ha programmato un ulteriore potenziamento dei servizi di supporto linguistico, che includerà l'accesso facilitato ai corsi online OLS (Online Language Support) del programma Erasmus+ e l'organizzazione di workshop specifici sulle competenze interculturali, volti a massimizzare i benefici dei flussi di mobilità transnazionale.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Per l'anno accademico in esami non ci sono corsi con mobilità internazionale strutturata

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

L’Istituzione adotta una strategia di comunicazione e sensibilizzazione articolata su più livelli, finalizzata a promuovere una cultura dell’internazionalizzazione diffusa e a massimizzare la partecipazione della comunità accademica alle opportunità di mobilità e cooperazione transnazionale. In linea con il progetto "SID meets Europe" e la ripresentazione della candidatura ECHE a marzo 2026, le azioni intraprese si suddividono nelle seguenti aree: Canali di comunicazione e promozione L'Istituto utilizza una strategia multicanale per garantire la massima diffusione delle iniziative internazionali: • Sito Web Istituzionale: È presente una sezione dedicata all’internazionalizzazione dove vengono pubblicati i bandi, la modulistica aggiornata e i racconti delle esperienze pregresse. • Social Media: Le piattaforme Instagram e LinkedIn sono utilizzate per la divulgazione rapida di workshop internazionali, scambi e testimonianze dirette. • Incontri Informativi Dedicati: Vengono organizzati regolarmente incontri di presentazione dei progetti in cui i responsabili della mobilità illustrano nel dettaglio la natura delle attività, i requisiti di accesso e gli aspetti logistici. Azioni di sensibilizzazione e incentivazione Per stimolare l'interesse degli studenti e del personale, SID implementa misure specifiche: • Coinvolgimento degli "Ambassador": Gli ex-partecipanti a mobilità internazionali e workshop all'estero (come il programma NewIDeA) vengono coinvolti attivamente come ambasciatori per condividere la propria esperienza con i nuovi candidati, facilitando il superamento di eventuali barriere informative o linguistiche. • Integrazione nelle attività "Discover SID": Le opportunità internazionali vengono presentate già in fase di orientamento in ingresso, posizionandole come parte integrante e qualificante del percorso di studi. • Workshop sulle Competenze Interculturali: Sono previste sessioni preparatorie volte a sensibilizzare i partecipanti sulla contaminazione culturale e sui vantaggi professionali derivanti dal confronto con contesti progettuali esteri. Procedure di selezione e accessibilità L'Istituzione incentiva la partecipazione garantendo trasparenza ed equità nei processi di accesso: • Criteri di Selezione Oggettivi: La partecipazione ai progetti operativi è basata su criteri chiari definiti nei regolamenti, che includono le competenze tecniche acquisite, la natura del progetto e il merito accademico. • Differenziazione dell'Offerta: Mentre le attività operative sono rivolte prevalentemente agli studenti del secondo e terzo anno per valorizzare le basi progettuali acquisite, le iniziative di carattere divulgativo (webinar, seminari internazionali) sono aperte a tutta la popolazione studentesca per favorire una sensibilizzazione precoce. • Focus sull'Inclusione: In coerenza con l'Erasmus Policy Statement (EPS), l'Istituto ha definito protocolli per supportare attivamente la partecipazione di studenti con minori opportunità, garantendo loro un tutoraggio personalizzato [EPS/ECHE Application 2026]. Queste azioni, monitorate costantemente dal Nucleo di Valutazione attraverso sondaggi di gradimento e analisi dei flussi, mirano a consolidare SID come un ambiente accademico aperto e dinamico, capace di trasformare la mobilità internazionale in un valore aggiunto per il successo formativo e professionale degli studenti.

Link alla versione inglese del sito

https://www.scuolaitalianadesign.com/en/

Link al Course Catalogue sul sito

https://www.scuolaitalianadesign.com/en/three-year-course/ - https://www.scuolaitalianadesign.com/en/post-graduation/

Valutazione del Nucleo
Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il Nucleo valuta positivamente la progettualità dell’Istituzione per implementare e ampliare le attività di internazionalizzazione, anche attraverso la nuova istanza per l'ottenimento della Carta ECHE. Relativamente ad opportunità di attività internazionali, l’Istituzione ha un network consolidato e crescente di rapporti europei e internazionali per gli studenti e il personale interno. Si segnalano positivamente le iniziative già avviate da parte dell’Istituzione, come la stipula di accordi bilaterali, lo scambio di best practice, nonché nuove iniziative come la collaborazione con università latinoamericane e con l'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) per promuovere la mobilità e la diffusione della cultura del design. Si apprezza l’avanzamento della traduzione in lingua inglese delle sezioni informative del sito web istituzionale e si raccomanda di completarne tale attività. Nonostante una prima battuta d'arresto nella candidatura per l'accreditamento. Data la dimensione contenuta di studenti incoming, le dotazioni a supporto sono soddisfacenti. Considerata la programmazione delle attività in questo settore si raccomanda di potenziare ulteriormente le azioni di comunicazione e informazione.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La strategia istituzionale di Scuola Italiana Design (SID) per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica si fonda sulla sua natura di divisione operativa del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa, formalmente riconosciuto come Organismo di Ricerca ai sensi della normativa europea. L'Istituzione persegue una visione sistemica del progetto, finalizzata all'integrazione di competenze scientifiche e alla gestione della complessità per generare innovazione nei processi produttivi. Linee Strategiche e Obiettivi La strategia si articola su direttrici volte a consolidare il ruolo di SID come polo di eccellenza e innovazione: • Integrazione tra Ricerca e Didattica: La ricerca non è un'attività isolata ma è strettamente interconnessa ai percorsi di studio attraverso workshop, laboratori di co-design e tirocini formativi, garantendo un impatto diretto sugli skill degli studenti. • Innovazione e Sostenibilità: L'attività è tesa a sviluppare soluzioni progettuali che tengano conto della sostenibilità ecologica, tecnologica ed etica, rispondendo ai nuovi bisogni della società multietnica e globalizzata. • Collaborazione con il Territorio: SID promuove analisi scientifiche in cooperazione con imprese nazionali e internazionali tramite contratti di ricerca, favorendo il trasferimento tecnologico e l'immediato inserimento lavorativo dei diplomati. • Distinzione Operativa: L'Istituto distingue chiaramente la ricerca artistica (fase analitica e creativa di indagine stilistica e funzionale) dalla produzione artistica (traduzione materiale dei concetti tramite prototipazione avanzata e tecnologie digitali come AI, VR e AR). Modello Organizzativo e Programmatico L'attività è disciplinata da rigorose Linee Guida per l'Attività di Ricerca, che prevedono: 1. Pianificazione e Selezione: Gli obiettivi sono delineati annualmente e i progetti vengono scelti in base a criteri di fattibilità e impatto sociale, economico ed etico. 2. Trasparenza e Merito: Il personale impegnato nella ricerca (docenti e staff R&D) è selezionato su base meritocratica e opera sotto la supervisione di un Comitato per la Ricerca. 3. Finanziamento: Le attività sono sostenute sia da risorse interne (deliberate dal Consiglio Accademico) sia da finanziamenti esterni derivanti da commesse e bandi competitivi. 4. Valorizzazione dei Risultati: La produzione artistica è oggetto di sistematica diffusione attraverso mostre, eventi nazionali (es. Salone del Mobile) e pubblicazioni scientifiche. In conformità con il Regolamento Didattico del Corso di Studio (Art. 5), l'attitudine alla ricerca e all'innovazione è considerata un obiettivo formativo primario, culminando nella prova finale di tesi che deve obbligatoriamente testimoniare un lavoro originale di ricerca e produzione artistica. Documento programmatico di riferimento: • Sintesi delle Linee Guida per l'Attività di Ricerca. • Regolamento Didattico Generale (Art. 3 - coordinamento attività di ricerca).

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Per l'anno accademico in esame, l'organigramma del comitato per la ricerca è composto da: Paolo Giopp: Presidente SID, Membro del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione Emiliano Fabris: Direttore Scuola Italiana Design, Membro del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione Andrea Maragno: Responsabile Didattico e Docente SID Andrea Busato: Docente SID e Responsabile Marketing e rapporti con le Imprese Steve Azzalin: Responsabile relazioni con partner di ricerca L'organigramma del Comitato per la ricerca è pubblico e presente sul sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.scuolaitalianadesign.com/triennio/#organigramma

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

Nell'A.A. 2024/25 Scuola Italiana Design, all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A., ha consolidato una rete articolata di accordi di partenariato, cooperazione e collaborazione con soggetti istituzionali, imprese, enti territoriali, associazioni di categoria e realtà culturali, finalizzati allo sviluppo di attività di ricerca applicata, produzione artistica, sperimentazione progettuale e trasferimento di competenze verso il sistema produttivo e sociale. Le collaborazioni attive si inseriscono in continuità con quanto già evidenziato nella precedente Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nella quale la ricerca e produzione artistica di SID risultava strettamente connessa alla relazione con imprese, enti, partner culturali e soggetti esterni. Nell'anno di riferimento tale impostazione appare ulteriormente rafforzata, sia in termini quantitativi sia in termini di varietà dei temi affrontati. Le attività sviluppate hanno riguardato, tra gli altri ambiti, design di prodotto, comunicazione visiva, branding, UX/UI, HMI, packaging, lighting design, sostenibilità, arredo urbano, rigenerazione culturale, interior design, tecnologie digitali, materiali, inclusione, medical design e valorizzazione dei territori. Gli accordi attivi prevedono, nella maggior parte dei casi, il coinvolgimento congiunto degli studenti del triennio e del Centro Ricerche / area R&D di Galileo, secondo un modello che integra didattica, ricerca applicata e relazione con il mondo esterno. Tale modello consente agli studenti di confrontarsi con brief reali, vincoli produttivi, esigenze di mercato, obiettivi di comunicazione e scenari di innovazione, mentre i partner esterni beneficiano di un contributo progettuale

strutturato, orientato alla generazione di concept, prototipi, sistemi di identità, interfacce, soluzioni di prodotto e scenari di sviluppo. Tra gli accordi e le collaborazioni attive nell'A.A. 2024/25 si : • REGIONE DEL VENETO • CAMERA DI COMMERCIO • COMUNE DI PADOVA • FITT • LUCE IN VENETO • VETRART • CRISPI SPORT SRL • GI.DI MECCANICA SPA • IDD INDUSTRIA DEL DESIGN SPA • LEAS SPA • MASCHIO GASPARDO SPA • OFF CARR SRL • CALEFFI SPA • FÒREMA SRL SOCIETÀ UNIPERSONALE • SCOLARO PARASOL SRL • IRINOX SPA • VAIA SRL • CHIMAR SRL • CIMBRIA SPA • ASCOM SERVIZI PADOVA • VERALLIA SPA • MASA TRADING • FGP SPA • DOLOMITI CONTEMPORANEE • PORSCHE SPA • GUALA CLOSURES SPA • SOLIDAR MEDICA SRL Link a eventuali documenti e pagine web di supporto: • Pagina istituzionale Scuola Italiana Design, con documenti, regolamenti, relazioni annuali e riferimenti alle attività di ricerca e produzione artistica: https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/ • Pagina SIDxAziende, dedicata alle collaborazioni con imprese, laboratori di co-design, workshop e camp: https://www.scuolaitalianadesign.com/sidxaziende/ • Pagina Progetti, dedicata alla produzione progettuale e artistica sviluppata nei corsi del triennio: https://www.scuolaitalianadesign.com/progetti/ • Pagina Triennio, con piano di studi, docenti, manifesto, regolamenti e struttura del percorso formativo: https://www.scuolaitalianadesign.com/triennio/ • Pagina Contatti / collaborazioni, con canale dedicato alle aziende interessate a proporre partnership o progetti: https://www.scuolaitalianadesign.com/contatti/

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nel'a.a. di riferiferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Nell'A.A. 2024/25 Scuola Italiana Design, all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A., ha sviluppato un insieme articolato di progetti di ricerca applicata e produzione artistica, in continuità con il modello già descritto nella precedente Relazione annuale del Nucleo di Valutazione. Tale modello integra attività didattica, ricerca progettuale, collaborazione con soggetti esterni, trasferimento di competenze verso il sistema produttivo e produzione di output progettuali coerenti con gli obiettivi formativi del Diploma Accademico di Primo Livello in Design e Comunicazione. I progetti attivi nell'anno di riferimento sono stati sviluppati sia su proposta di partner esterni, sia su iniziativa del Consiglio Accademico. Le attività hanno coinvolto studenti del triennio, docenti, tutor, coordinamento didattico e area R&D / Centro Ricerche Galileo, secondo modalità differenziate in funzione della natura del progetto, del brief, del partner e degli obiettivi di ricerca. I progetti hanno riguardato ambiti quali design di prodotto, comunicazione visiva, branding, UX/UI, interfacce HMI, lighting design, sostenibilità, packaging, medical design, arredo urbano, rigenerazione culturale, materiali, servizi digitali e valorizzazione dell'identità d'impresa. Di seguito si riporta l'elenco dei principali progetti attivi nell'A.A. 2024/25, con indicazione sintetica della denominazione, della descrizione, del personale interno coinvolto e della tipologia di finanziamento. 1. Quarzo Rosa – Camera di Commercio di Padova Progetto di branding per un'iniziativa dedicata all'empowerment femminile, finalizzato alla definizione di identità visiva, messaggio comunicativo e strumenti di valorizzazione del progetto. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor, coordinamento didattico e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner esterno / finanziamento locale. Entità economica: € 3.000. 2. Meta FITT Experience – FITT Progettazione di un'esperienza digitale immersiva finalizzata a raccontare l'innovazione aziendale attraverso ambienti virtuali, contenuti interattivi e nuove modalità di relazione con l'utente. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 6.000. 3. Installazione artistica illuminotecnica per il Fuorisalone 2025 – Luce in Veneto Progetto di ricerca e produzione artistica nel campo del lighting design, orientato alla realizzazione di un'installazione capace di valorizzare la luce come elemento progettuale, emozionale e culturale. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner esterno / finanziamento locale-settoriale. Entità economica: € 5.000. 4. Design di prodotto in vetro borosilicato – Vetrart Sviluppo di concept di prodotto in vetro borosilicato per il mondo dell'illuminazione, con attenzione alle proprietà tecniche, percettive ed espressive del materiale. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 5.000. 5. Environmental Branding della sede aziendale – Crispi Sport S.r.l. Progettazione di un sistema di environmental branding per la sede aziendale, finalizzato a trasformare gli spazi fisici in strumenti narrativi dell'identità, della storia e dei valori d'impresa. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 50.000. 6. Sistemi di chiusura tecnica per il settore sportivo – Gi.Di Meccanica S.p.A. Ricerca progettuale dedicata allo sviluppo di soluzioni di chiusura tecnica per applicazioni sportive, con attenzione a funzionalità, ergonomia, affidabilità e prestazione d'uso. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 7. Rebranding di uno storico marchio del design italiano – IDD Industria del Design S.p.A. Progetto di ridefinizione dell'identità di marca, orientato alla valorizzazione del patrimonio storico dell'impresa e al suo aggiornamento rispetto ai linguaggi contemporanei del design. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 8. Brand Identity SITEC – LEAS S.p.A. Progettazione della nuova identità visiva di SITEC, azienda collegata a LEAS, con l'obiettivo di rafforzare riconoscibilità, posizionamento e coerenza comunicativa del brand. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 9. Redesign di un prodotto iconico aziendale – Maschio Gaspardo S.p.A. Progetto di evoluzione progettuale di un prodotto rappresentativo dell'identità aziendale, finalizzato a coniugare innovazione, riconoscibilità, qualità percepita e coerenza industriale. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con

partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 10. Sistema di identità per le linee di prodotto – Off Carr S.r.l. Sviluppo di un linguaggio visivo coordinato per le linee di prodotto aziendali, con attenzione alla comunicazione tecnica, alla riconoscibilità e alla valorizzazione del catalogo. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 11. Concept di prodotto per le nuove generazioni – Caleffi S.p.A. Ideazione di nuovi concept di prodotto rivolti alle generazioni emergenti, con attenzione ai nuovi stili di vita, alle abitudini domestiche, alla sostenibilità e alla qualità dell'esperienza d'uso. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 12. Componenti per la mobilità assistita – Off Carr S.r.l. Sviluppo di componenti innovativi destinati alla mobilità assistita, con attenzione a ergonomia, qualità funzionale, inclusione, sicurezza e miglioramento dell'esperienza utente. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 13. Interior design per spazi formativi – Fòrema S.r.l. Società Unipersonale Progetto di ripensamento degli ambienti dedicati alla formazione, finalizzato a migliorare accoglienza, fruizione, permanenza, qualità dell'apprendimento e identità degli spazi. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 50.000. 14. Soluzione outdoor per l'hotellerie di lusso – Scolaro Parasol S.r.l. Progettazione di un nuovo prodotto outdoor per il settore hospitality premium, con attenzione a qualità estetica, funzionalità, resistenza, comfort e valore dell'esperienza. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 30.000. 15. UX/UI per sistemi Irinox – Irinox S.p.A. Ripensamento dell'esperienza digitale dei sistemi Irinox attraverso la progettazione di interfacce più accessibili, chiare, efficienti e coerenti con le esigenze degli utenti professionali. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 30.000. 16. Nuove direzioni progettuali per la gamma VAIA – VAIA S.r.l. Definizione di scenari progettuali e opportunità evolutive per la gamma prodotti VAIA, con attenzione a sostenibilità, identità del brand, materiali e valore simbolico del prodotto. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 17. Gioco per l'educazione ambientale – Regione del Veneto Progettazione di un'esperienza ludico-educativa finalizzata alla sensibilizzazione ambientale, con particolare attenzione alla comunicazione dei temi della sostenibilità verso bambini e ragazzi. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con soggetto istituzionale / finanziamento pubblico locale-regionale. Entità economica: € 15.000. 18. Trend del colore per lo stampaggio plastico – Chimar S.r.l. Ricerca e analisi dei trend cromatici applicati allo stampaggio plastico, finalizzata a fornire indicazioni progettuali utili allo sviluppo di prodotti e linee colore coerenti con i mercati di riferimento. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 5.000. 19. Design concept della nuova interfaccia HMI – Cimbria S.p.A. Progettazione dell'interfaccia HMI del prodotto di punta dell'azienda, con attenzione a usabilità, accessibilità, chiarezza informativa e qualità dell'interazione uomo-macchina. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 5.000. 20. Progetto GREENTA – Arredo urbano per la rete di parchi del Comune di Padova – Ascom Servizi Padova Ideazione di soluzioni di arredo urbano per una rete di parchi cittadini, con attenzione a sostenibilità, inclusione, socialità, accessibilità e qualità dello spazio pubblico. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner territoriale / finanziamento locale. Entità economica: € 6.000. 21. Scenari evolutivi per il prodotto VAIA – VAIA S.r.l. Analisi e sviluppo di possibili direzioni evolutive per il prodotto VAIA, con attenzione alla continuità identitaria del brand e alla generazione di nuove opportunità di mercato. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 22. Evoluzione del prodotto VAIA Focus – VAIA S.r.l. Riprogettazione del prodotto VAIA Focus con l'obiettivo di migliorarne fruizione, valore comunicativo, qualità percepita e coerenza con l'identità sostenibile del brand. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 23. Packaging e contenitori in vetro per il beverage – Verallia S.p.A. Ideazione di nuovi concept di packaging e contenitori in vetro per il settore beverage, con attenzione a identità, sostenibilità, innovazione formale e valore percepito del prodotto. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 24. Interfaccia HMI per processi industriali – LEAS S.p.A. Progettazione di una nuova esperienza di interazione per processi industriali, orientata a rendere più chiara, efficiente e controllabile la relazione tra operatore e sistema produttivo. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 20.000. 25. Macchine da caffè per il mercato europeo – Masa Trading / Evvoli Sviluppo di concept innovativi per macchine da caffè destinate al mercato europeo, con attenzione a uso domestico, qualità estetica, semplicità d'uso e posizionamento del brand. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 15.000. 26. Design concept e prototipazione di dispositivi ortesici – FGP S.p.A. Progettazione e sviluppo di concept e prototipi per dispositivi ortesici, con attenzione a comfort, efficacia terapeutica, qualità d'uso, ergonomia e relazione con il corpo. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 5.000. 27. Cortina Design Weekend 2025 – Dolomiti Contemporanee Progetto di installazioni temporanee per la Colonia ENI di Borca di Cadore, finalizzato alla reinterpretazione del patrimonio architettonico e culturale attraverso pratiche di design, rigenerazione e produzione artistica. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: collaborazione culturale / progetto con partner esterno; valorizzazione non monetaria o finanziamento non indicato. Entità economica: € 0 indicato nel prospetto. 28. Revamping grafico di modello automobilistico storico – Porsche S.p.A. Progettazione di un intervento grafico di reinterpretazione contemporanea su un modello automobilistico storico, con attenzione a identità, memoria, cultura del brand e linguaggi visivi contemporanei. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 7.000. 29. Tappo

commemorativo – Guala Closures S.p.A. Progettazione di un tappo celebrativo capace di trasformare un componente tecnico in oggetto simbolico e comunicativo, collegato alla storia e ai valori dell'azienda. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 10.000. 30. Branding e UX/UI per applicazione medicale – Solidar Medica S.r.l. Progettazione dell'identità e dell'esperienza utente di un'applicazione per il mondo medicale, con attenzione ad accessibilità, affidabilità, chiarezza informativa e qualità del servizio digitale. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: contratto di ricerca con partner industriale / finanziamento esterno privato. Entità economica: € 30.000. 31. Rebranding Scuola Italiana Design Progetto interno di evoluzione dell'identità visiva dell'Istituzione, finalizzato ad aggiornare il linguaggio comunicativo, rafforzare la riconoscibilità del brand e valorizzare il posizionamento AFAM di SID. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor, coordinamento didattico e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno / risorse economiche interne. Entità economica: finanziato con risorse interne. 32. Design concept per il Padova Design Festival Ideazione di concept progettuali e comunicativi collegati al Padova Design Festival, con l'obiettivo di rafforzare la relazione tra cultura del design, territorio e divulgazione pubblica. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno / risorse economiche interne. Entità economica: finanziato con risorse interne. 33. Partner Journey SID Sviluppo di concept legati alla Partner Journey SID, finalizzati a strutturare e valorizzare il percorso di relazione tra Istituzione, partner esterni, imprese e stakeholder progettuali. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor, coordinamento didattico e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno / risorse economiche interne. Entità economica: finanziato con risorse interne. 34. Design Stop – Comune di Padova Progetto di arredo urbano per le nuove linee del tram di Padova, finalizzato a indagare soluzioni di sosta, orientamento e qualità dello spazio pubblico in relazione alla mobilità urbana. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno con collaborazione istituzionale locale. Entità economica: finanziato con risorse interne. 35. D&AD New Blood Partecipazione al contest internazionale D&AD New Blood attraverso lo sviluppo di proposte progettuali su brief internazionali, con l'obiettivo di confrontare gli studenti con standard globali di creatività, comunicazione e design. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti/tutor e Galileo R&D. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno / contest internazionale. Entità economica: finanziato con risorse interne. 36. Essential Design Progetto di ricerca svolto nell'ambito del corso Basic Design – ISME/02 del primo anno, orientato alla comprensione degli elementi fondamentali del progetto, della forma e del metodo progettuale. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 37. Why I Design Progetto di ricerca svolto nell'ambito del corso Basic Design – ISME/02, finalizzato a stimolare consapevolezza critica, motivazione progettuale e riflessione sul ruolo personale e sociale del designer. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 38. Materia Prima: elementi di comunicazione visiva Progetto di ricerca svolto nell'ambito del corso Progettazione grafica dell'immagine, dedicato all'analisi degli elementi fondamentali della comunicazione visiva e alla costruzione di linguaggi grafici coerenti. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 39. Studio 2025 Progetto di ricerca svolto nell'ambito del corso Progettazione grafica dell'immagine, orientato alla sperimentazione di sistemi visivi, linguaggi comunicativi e strumenti di rappresentazione contemporanea. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 40. Radical Design Progetto di ricerca svolto nell'ambito del corso Scienze della Comunicazione, finalizzato all'analisi critica di movimenti, linguaggi e pratiche progettuali capaci di incidere sul rapporto tra design, società e cultura. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 41. Progetto di ricerca nell'ambito di Progettazione Multimediale Che rapporto abbiamo oggi con la tecnologia? A partire da questa riflessione, gli studenti hanno progettato nuovi personal device che mettono al centro l'esperienza, l'ironia e l'emozione. Dispositivi alternativi, provocatori, a volte sorprendenti, che ripensano le nostre abitudini quotidiane. Unico vincolo: progettare un oggetto fisico con esperienza digitale. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 42. Design d'emergenza: pratiche di autocostruzione per rispondere ai cambiamenti Progetto di ricerca svolto nell'ambito del corso Design del Prodotto – ISDE/01, orientato allo sviluppo di soluzioni progettuali basate su autocostruzione, resilienza, adattabilità e risposta a scenari di cambiamento. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 43. Building Lights Progetto di ricerca svolto nell'ambito del corso Design del Prodotto – ISDE/01, dedicato alla progettazione di soluzioni luminose e sistemi di relazione tra prodotto, spazio, luce e percezione. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 44. Design dell'identità Progetto di ricerca svolto nell'ambito del corso Progettazione grafica dell'immagine, finalizzato alla costruzione di sistemi identitari, linguaggi visivi e strumenti di comunicazione coerenti con contesti e obiettivi definiti. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. 45. SID AI Exhibition Un percorso di ricerca, analisi e progettazione dedicato al rapporto tra design, comunicazione e intelligenza artificiale culminato nella realizzazione di uno spazio espositivo e narrativo in cui i diversi scenari sono stati restituiti al pubblico attraverso immagini, testi, moodboard, concept e visualizzazioni. Personale interno coinvolto: studenti del triennio, docenti del corso e coordinamento didattico. Tipologia di finanziamento: finanziamento interno. Entità economica: finanziato con risorse interne. Nel complesso, i progetti attivi nell'A.A. 2024/25 confermano una significativa capacità dell'Istituzione di integrare ricerca applicata, produzione artistica e didattica laboratoriale. Il prospetto aggiornato documenta 45 attività complessive, di cui 22 proposte da partner esterni e 23 promosse dal Consiglio Accademico. Il valore economico complessivo dei progetti con valorizzazione monetaria indicata nel prospetto analitico risulta pari a circa € 462.000, prevalentemente derivante da contratti di ricerca con partner esterni, ai quali si aggiungono attività finanziate con risorse interne dell'Istituzione. Le attività censite evidenziano la presenza di un modello di ricerca coerente con la natura progettuale di Scuola Italiana Design: i progetti nascono dall'interazione tra bisogni reali, sperimentazione didattica, ricerca artistico-progettuale e trasferimento di competenze verso imprese, enti e territori.

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le attività di produzione artistica e di ricerca sviluppate da Scuola Italiana Design nell'A.A. 2024/25 si configurano come parte integrante del modello formativo e culturale dell'Istituzione, fondato sull'integrazione tra didattica, sperimentazione progettuale, relazione con il sistema produttivo, produzione di output artistico-professionali e trasferimento di competenze verso imprese, enti e territorio. In continuità con quanto già evidenziato nella precedente Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, la produzione artistica di SID non è intesa come attività separata o accessoria rispetto alla didattica, ma come esito naturale di un processo di ricerca applicata che coinvolge studenti, docenti, tutor, coordinamento didattico, area R&D e partner esterni. La specificità dell'Istituzione risiede infatti nella capacità di trasformare i percorsi formativi in contesti di ricerca progettuale, nei quali gli studenti sono chiamati a confrontarsi con brief reali, bisogni concreti, vincoli produttivi, scenari culturali, tecnologie emergenti, linguaggi visivi e obiettivi di innovazione. Nell'anno accademico di riferimento, le attività di ricerca e produzione artistica hanno registrato un significativo incremento quantitativo e qualitativo. Il prospetto aggiornato documenta complessivamente 45 attività, articolate in 22 progetti proposti da partner esterni e 23 progetti promossi dal Consiglio Accademico. Il valore economico complessivo delle attività censite risulta pari a € 462.000, di cui € 398.000 riferiti ad attività proposte da partner esterni e € 64.000 riferiti ad attività promosse dal Consiglio Accademico. Tale dato conferma il consolidamento del ruolo di SID come soggetto capace di generare ricerca progettuale, produzione artistica e valore culturale attraverso una relazione stabile con imprese, istituzioni e stakeholder territoriali. La produzione artistica sviluppata nell'A.A. 2024/25 si è espressa in ambiti diversificati: design di prodotto, comunicazione visiva, branding, UX/UI, HMI, lighting design, packaging, medical design, arredo urbano, rigenerazione culturale, sostenibilità, materiali, environmental branding, sistemi digitali e valorizzazione dell'identità d'impresa. Tale pluralità di ambiti testimonia la natura interdisciplinare della ricerca condotta dall'Istituzione e la capacità di applicare il pensiero progettuale a contesti differenti, mantenendo un costante rapporto tra cultura del design, sperimentazione formale, funzione, innovazione tecnologica e impatto sociale. Il legame tra produzione artistica e ricerca emerge in primo luogo dalla metodologia adottata. Ogni progetto viene sviluppato attraverso fasi di analisi, osservazione, definizione del problema, ricerca di scenario, studio dei riferimenti, sperimentazione tecnica e linguistica, sviluppo concept, verifica, prototipazione e restituzione finale. Tale processo consente di collocare la produzione artistica all'interno di una dimensione di ricerca strutturata, nella quale il risultato finale non è soltanto un elaborato estetico o comunicativo, ma l'esito di un percorso critico, metodologico e progettuale. Una parte rilevante delle attività è stata sviluppata in collaborazione con partner esterni, tra cui imprese industriali, enti pubblici, soggetti culturali, associazioni di categoria e realtà territoriali. Tali collaborazioni hanno permesso di confrontare la ricerca progettuale degli studenti con esigenze reali provenienti dal mondo produttivo e sociale. Accanto ai partner industriali, le collaborazioni con soggetti istituzionali e territoriali quali Regione del Veneto, Camera di Commercio di Padova, Comune di Padova, Ascom Servizi Padova e Dolomiti Contemporanee hanno ampliato il campo della produzione artistica verso temi di interesse pubblico, tra cui educazione ambientale, rigenerazione urbana, sostenibilità, valorizzazione culturale e qualità degli spazi collettivi. In questi casi, la ricerca progettuale assume una funzione sociale e territoriale, contribuendo a generare strumenti, narrazioni, dispositivi e soluzioni capaci di incidere sulla relazione tra design, comunità e contesto. Le attività promosse dal Consiglio Accademico hanno inoltre rafforzato la dimensione interna della ricerca, sostenendo percorsi legati ai diversi insegnamenti del triennio. Tali attività definiscono il ruolo del Consiglio Accademico nella promozione di una ricerca coerente con gli obiettivi formativi e con l'identità culturale dell'Istituzione. La produzione artistica trova espressione anche nella dimensione espositiva, pubblica e comunicativa dei risultati. Molti progetti si concludono con presentazioni, restituzioni, prototipi, installazioni, materiali grafici, concept di prodotto, ambienti digitali, sistemi di identità e output visuali che rendono visibile il percorso di ricerca svolto. Questa dimensione di restituzione consente di valorizzare il lavoro degli studenti e dei docenti, promuovere il dialogo con i partner esterni e rafforzare il posizionamento dell'Istituzione come luogo di produzione culturale e progettuale. Il rapporto tra produzione artistica e ricerca si manifesta inoltre nella capacità di SID di sviluppare conoscenza attraverso il progetto. Gli elaborati prodotti non rappresentano soltanto esercitazioni didattiche, ma dispositivi di indagine su materiali, comportamenti, tecnologie, linguaggi, mercati, identità e contesti d'uso. In questo senso, il progetto diventa strumento di conoscenza, interpretazione e trasformazione della realtà, coerentemente con la natura del design come disciplina capace di integrare dimensione creativa, tecnica, culturale, sociale ed economica. La divisione R&D e il sistema Galileo contribuiscono a rafforzare tale impostazione, mettendo a disposizione dell'Istituzione competenze, reti di relazione, strumenti di trasferimento tecnologico e opportunità di collaborazione con il mondo delle imprese e dell'innovazione. La presenza di Galileo Visionary District consente infatti a SID di operare all'interno di un ecosistema più ampio, nel quale formazione, ricerca applicata, materiali, tecnologie digitali, incubazione, sostenibilità e relazione con il territorio alimentano reciprocamente le attività di produzione artistica. Nel complesso, le attività svolte nell'A.A. 2024/25 confermano che la produzione artistica di Scuola Italiana Design è strettamente connessa alla ricerca e rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui l'Istituzione realizza la propria missione formativa, culturale e progettuale. La produzione artistica diventa il luogo in cui le competenze acquisite dagli studenti vengono messe alla prova, i docenti esercitano un ruolo di guida metodologica e critica, i partner esterni contribuiscono con scenari reali e obiettivi di innovazione, e l'Istituzione genera valore per il sistema produttivo, culturale e territoriale.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

L’attività di ricerca e produzione artistica di Scuola Italiana Design (SID) esercita un impatto profondo e sistemico sia sulla qualità dei percorsi formativi sia sull'identità istituzionale, configurandosi come un motore di innovazione continua. Ricaduta sui percorsi di studio e sulle competenze degli studenti L’integrazione della ricerca nella didattica non è meramente teorica, ma si realizza attraverso una partecipazione attiva dei discenti a progetti reali. L'impatto principale si rileva nei seguenti ambiti: • Potenziamento degli Skill professionali: Le attività di ricerca artistica e scientifica hanno una ricaduta ampiamente positiva sulle competenze tecniche degli studenti, che acquisiscono familiarità con tecnologie emergenti (AI, VR, AR) e metodologie di progettazione avanzata. • Sperimentazione curriculare: La produzione artistica è capillarmente inserita nel curriculum tramite workshop, summer/winter camp e laboratori di co-design, garantendo una coerenza diretta tra le conoscenze teoriche e le discipline pratico-performative. • Responsabilizzazione etica: I progetti di ricerca vertono costantemente sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, formando profili professionali capaci di rispondere criticamente alle evoluzioni dei territori e della società globale. • Prova finale: In conformità con i regolamenti didattici, la tesi di diploma deve obbligatoriamente testimoniare un lavoro originale di ricerca e produzione, certificando il raggiungimento dell'autonomia critica e metodologica dello studente. Impatto sull'attività e sull'innovazione dell'Istituzione Le attività di ricerca e produzione agiscono come driver strategici per lo sviluppo dell'Istituzione: • Innovazione dei curricula: I risultati della ricerca condotta dalla divisione R&D permettono un costante aggiornamento dei programmi didattici, assicurando che l'offerta formativa resti allineata ai business emergenti e alle tecnologie trainanti. • Sinergia con il sistema produttivo: Il modello operativo di SID, basato sulla cooperazione con oltre 300 aziende partner tramite contratti di ricerca e tirocini, funge da ponte verso l'immediato inserimento lavorativo dei diplomati e garantisce la sostenibilità economica dell'ente. • Reputazione e Terza Missione: La produzione artistica viene sistematicamente valorizzata attraverso mostre e la partecipazione a eventi di rilievo nazionale (es. Salone del Mobile), rafforzando l'immagine dell'Istituzione come polo di eccellenza e favorendo la disseminazione della cultura del design sul territorio. • Modello Interdisciplinare: La ricerca promuove una cultura della collaborazione tra designer e ingegneri, favorendo una visione sistemica del progetto che integra cultura materiale e immaterialità contemporanea. In sintesi, le attività di ricerca e produzione artistica rappresentano l'elemento distintivo della proposta formativa di SID, trasformando l'Istituzione in un ecosistema dinamico dove la generazione di nuova conoscenza si traduce immediatamente in valore educativo e professionale per lo studente.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

L’Istituzione persegue una strategia di valorizzazione della ricerca e della produzione artistica volta a massimizzare la visibilità dei risultati raggiunti e a consolidare il proprio ruolo di polo di eccellenza nel design. Tale attività si articola attraverso una pluralità di azioni di divulgazione e un sistema strutturato di raccolta e conservazione dei materiali prodotti. Attività di valorizzazione e divulgazione Le iniziative di valorizzazione coinvolgono l'intera comunità accademica e si aprono al territorio attraverso diversi canali: • Eventi Istituzionali e Mostre: L’anno accademico è scandito da due momenti fondamentali di condivisione, corrispondenti agli incontri di apertura e chiusura delle attività didattiche, durante i quali vengono presentati collettivamente i lavori realizzati. L’Istituzione organizza regolarmente mostre interne ed esposizioni in location esterne di rilievo, quali il Centro Culturale San Gaetano di Padova o lo spazio Open-Open, per dialogare con la cittadinanza e le imprese. • Partecipazione a Eventi Nazionali: La produzione artistica dell'Istituto trova visibilità in contesti di prestigio internazionale, come il Salone del Mobile di Milano, e in manifestazioni a carattere regionale e provinciale. • Disseminazione Scientifica ed Editoriale: Un ruolo centrale è rivestito dal progetto Humane World Magazine (HWM), webmagazine e testata cartacea nata dalla collaborazione tra PST Galileo e partner istituzionali. HWM funge da piattaforma per la divulgazione di contenuti scientifici e progettuali derivanti dalle attività di ricerca sui temi della sostenibilità e dell’innovazione. • Integrazione Didattica: I risultati delle ricerche vengono sistematicamente inseriti nei programmi formativi (P.LAV), stimolando gli studenti alla consultazione delle fonti e alla partecipazione attiva ai processi di innovazione. Sistema di raccolta e gestione dei risultati L’Istituzione si è dotata di procedure rigorose per la raccolta, la conservazione e la tracciabilità della propria produzione: • Archiviazione Fisica e Digitale: I materiali e i dati primari generati dalle attività di ricerca sono conservati per garantirne l’accessibilità futura. La Biblioteca "Marco Zanuso" funge da archivio storico e operativo, custodendo oltre 200 portfolio di diploma e un fondo dedicato alle tesi di laurea. • Catalogazione Digitale (OPAC): Attraverso l'implementazione del software gestionale KOHA, l'Istituzione assicura il censimento digitale e la consultabilità online dell'intero patrimonio documentale, incluse le tesi e le pubblicazioni acquisite. • Monitoraggio e Coordinamento: La pianificazione e la documentazione di mostre ed eventi sono affidate a un team dedicato della divisione R&D di PST Galileo Scpa, che opera in sinergia con il personale SID per programmare e archiviare sistematicamente gli esiti dei progetti di ricerca, sia interni che su commessa aziendale. • Rendicontazione Progettuale: Ogni attività di ricerca è corredata da una documentazione dettagliata che include obiettivi, metodologie e risultati, garantendo la trasparenza e la fruibilità delle informazioni generate. Queste iniziative non solo valorizzano il talento degli studenti e la competenza del corpo docente, ma assicurano che la conoscenza prodotta diventi un patrimonio condiviso a supporto dello sviluppo economico e culturale del territorio.

Valutazione del Nucleo
Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

Il Nucleo di Valutazione conferma una valutazione complessivamente positiva del punto di attenzione. L'Istituzione è dotata di una struttura dedicata alle attività di ricerca, il Comitato per la Ricerca, che supervisiona e coordina adeguatamente tutte le iniziative di ricerca secondo le linee guida delineate dal Consiglio Accademico, e del Team Permanente di Ricerca R&D, un centro avanzato orientato all'innovazione nel design e nella tecnologia. L'Istituzione svolge attività di analisi scientifica in cooperazione con le imprese attraverso contratti, convenzioni, stages, workshop e tirocini di formazione e di orientamento professionale. L'organizzazione e le dotazioni di personale e infrastrutture per lo svolgimento delle attività di ricerca risultano adeguate. Le strutture laboratoriali disponibili nell'ambito della scuola garantiscono l'adeguato svolgimento delle attività. Il monitoraggio e la valutazione in itinere della gestione della ricerca vengono svolte dall'Istituzione attraverso uno scambio continuo con i partner di ricerca.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione complessivamente positiva. Le attività di ricerca artistica, didattica e produzione artistica risultano coerenti. Le attività di produzione artistica sono ampiamente presenti nei percorsi curricolari. Il Nucleo di Valutazione rileva un buon livello di coerenza tra tali attività e le conoscenze offerte nelle discipline pratiche del curriculum formativo. Le risorse e le dotazioni utilizzati per le attività di produzione artistica risultano adeguati, considerata anche la presenza di spazi specifici per le attività di ricerca e dei laboratori per le attività di produzione. Le azioni di divulgazione e valorizzazione della produzione artistica vengono realizzate in modo adeguato e anche in occasione eventi d'importanza nazionale quale, ad esempio, il salone del mobile di Milano, e in occasione di eventi a scala provinciale e regionale. A conclusione dell'anno accademico viene organizzata una presentazione collettiva aperta al pubblico dei lavori realizzati.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

Visualizza Report
Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdsiciplinari).*Nel caso di istituzoni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)
Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

11-DOTTORATI_DI_RICERCA.pdf Scarica il file
Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Per l'anno accademico in esame, non ci sono corsi di dottorato accreditati

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Scuola Italiana Design, all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A., sviluppa la propria politica di valorizzazione delle attività di formazione e di ricerca secondo una logica integrata tra didattica progettuale, trasferimento di conoscenze, relazione con il sistema produttivo, innovazione applicata e impatto sul contesto territoriale. Tale politica si fonda sulla capacità dell'Istituzione di mettere le competenze maturate nei campi del design, della comunicazione, dei materiali innovativi, della prototipazione, della sostenibilità e delle tecnologie digitali a servizio di imprese, enti, professionisti, comunità locali e stakeholder culturali. In continuità con quanto già evidenziato nella precedente Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, l'Istituzione conferma il proprio ruolo di soggetto attivo nel raccordo tra formazione superiore, ricerca applicata e territorio. La relazione tra Scuola Italiana Design e Parco Scientifico e Tecnologico Galileo consente infatti di ampliare il perimetro della formazione oltre la didattica curricolare, generando occasioni strutturate di confronto con aziende, distretti produttivi, reti professionali, enti pubblici, organizzazioni culturali e organismi internazionali. Tale impostazione rafforza il carattere professionalizzante del percorso formativo e contribuisce alla costruzione di un ecosistema nel quale gli studenti possono confrontarsi con esigenze reali, scenari di innovazione e processi di trasformazione economica, sociale e culturale. La politica di valorizzazione dell'Istituzione si articola principalmente in quattro direttrici. La prima riguarda il trasferimento della cultura progettuale verso il sistema produttivo, attraverso workshop, laboratori, camp, progetti con aziende e attività di co-design che permettono di applicare il metodo progettuale a contesti concreti. In questo ambito rientrano iniziative come i workshop intensivi, le collaborazioni con imprese, le attività di progettazione su brief reali e i percorsi che collegano studenti, docenti, tutor e partner esterni. Tali attività non hanno soltanto una funzione formativa, ma producono anche valore per le imprese e per il territorio, poiché favoriscono l'elaborazione di concept, prototipi, soluzioni comunicative, installazioni, strumenti progettuali e riflessioni applicabili a filiere produttive specifiche. La seconda direttrice riguarda la valorizzazione della ricerca applicata e dell'innovazione tecnologica. L'Istituzione sviluppa e promuove attività connesse ai materiali innovativi, alla sostenibilità, all'intelligenza artificiale, alla trasformazione digitale, alla comunicazione avanzata e ai processi di innovazione aziendale. Progetti come i percorsi formativi sull'intelligenza artificiale applicata ai processi aziendali, i laboratori di AI co-design, le attività sui materiali sostenibili e gli incontri tecnico-professionali rivolti a imprese e operatori di settore rappresentano strumenti concreti di trasferimento tecnologico e aggiornamento professionale. In questo senso, la ricerca e la sperimentazione non rimangono circoscritte all'ambito interno dell'Istituzione, ma diventano patrimonio condiviso con il tessuto economico e produttivo. La terza direttrice è rappresentata dal public engagement e dalla produzione culturale. Scuola Italiana Design promuove eventi, mostre, open lecture, giornate di orientamento, incontri con professionisti, restituzioni pubbliche di progetto e occasioni di disseminazione culturale che rendono accessibile il valore del design a pubblici esterni. Queste attività contribuiscono alla diffusione della cultura progettuale e rafforzano il dialogo tra la Scuola, la cittadinanza, le famiglie, le scuole superiori, i diplomandi, gli alumni, le imprese e gli stakeholder del territorio. La valorizzazione degli output prodotti dagli studenti assume particolare rilievo quando i progetti vengono presentati in contesti pubblici, professionali o fieristici, dimostrando la capacità dell'Istituzione di trasformare la didattica in produzione culturale condivisa. La quarta direttrice riguarda l'impatto sociale, territoriale e ambientale. Le attività sviluppate nell'anno accademico 2024/2025 mostrano una crescente attenzione ai temi della sostenibilità, del riuso, della rigenerazione urbana, dell'accessibilità, dell'inclusione e della responsabilità culturale del progetto. Iniziative collegate al design sostenibile, alla trasformazione di materiali di recupero, alla valorizzazione degli spazi urbani, al placemaking, alla fruizione dei parchi e alla cooperazione internazionale dimostrano come la progettazione venga intesa non solo come disciplina tecnico-creativa, ma come strumento di lettura, interpretazione e miglioramento dei contesti sociali. Tale approccio appare coerente con l'identità di SID e di Galileo, che operano in un territorio caratterizzato da forte densità imprenditoriale, presenza di distretti produttivi, attenzione alla manifattura evoluta, alla sostenibilità e all'innovazione. Rispetto alla relazione dello scorso anno, l'Istituto si è profondamente orientato verso una maggiore strutturazione delle attività di Terza Missione attraverso misure come ad esempio: una maggiore sistematizzazione delle iniziative, alla costruzione di reti più ampie, la partecipazione a programmi finanziati, la collaborazione con partner nazionali e internazionali e alla generazione di output maggiormente documentabili. In particolare, consolidamento delle attività legate all'intelligenza artificiale, ai materiali innovativi, alla sostenibilità e alla cooperazione internazionale segnala un ampliamento del campo di azione dell'Istituzione e una crescente capacità di produrre ricadute oltre il perimetro strettamente didattico. La valorizzazione delle attività di formazione si manifesta anche nel rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso, accompagnamento in itinere e orientamento in uscita. Open Day, Discover SID, Explorer Camp, Career Day, partecipazioni a manifestazioni dedicate all'orientamento e iniziative di incontro con aziende e professionisti contribuiscono a rendere il percorso formativo più accessibile, trasparente e collegato al mondo del lavoro. Queste attività rispondono a una duplice finalità: da un lato permettono ai futuri studenti e alle famiglie di comprendere meglio il valore della formazione in design; dall'altro rafforzano il rapporto tra studenti, diplomandi e sistema professionale, favorendo occupabilità, consapevolezza delle competenze e transizione verso il mercato del lavoro. Nel complesso, la politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca può essere letta come un modello integrato di Terza Missione, nel quale formazione, ricerca applicata, produzione culturale, trasferimento tecnologico, orientamento, sostenibilità e rapporto con il territorio concorrono alla costruzione di valore pubblico. Scuola Italiana Design e Parco Scientifico e Tecnologico Galileo operano come piattaforma di connessione tra sapere progettuale e bisogni esterni, contribuendo alla crescita culturale, professionale, tecnologica e sociale del contesto territoriale di riferimento. L'Istituto, prosegue nelle attività di implementazione di strumenti efficaci di monitoraggio delle attività di Terza Missione, mediante la raccolta sistematica di indicatori quantitativi e qualitativi, report di progetto, feedback degli stakeholder, dati di partecipazione, evidenze sugli output prodotti e informazioni sugli esiti successivi delle collaborazioni. Tale processo consentirà di rafforzare ulteriormente il collegamento tra le attività realizzate, il sistema di Assicurazione della Qualità e la valutazione dell'impatto generato dall'Istituzione sul territorio. Un elemento di particolare rilievo nella strategia di valorizzazione di SID è l'integrazione operativa con il dipartimento di Galileo

denominato Start Cube, incubatore universitario d'impresa: Start Cube non rappresenta un semplice incubatore di startup ma è un hub di specializzazione imprenditoriale in cui obiettivo è creare impatto economico e culturale, trattenendo talenti e favorendo un ecosistema di innovazione concreto e sostenibile. Tale sinergia favorisce una proficua "contaminazione" culturale e multidisciplinare, specialmente attraverso percorsi formativi esperienziali come il C-Lab (Contamination Lab) Veneto. Start Cube agisce da catalizzatore per la trasformazione della ricerca d'eccellenza in valore economico, stimolando nei futuri designer di Scuola Italiana Design una mentalità imprenditoriale e un approccio lean startup. L'interazione, diretta e indiretta, con gli spin-off e le startup incubate permette agli studenti di confrontarsi con le nuove frontiere tecnologiche (AI, cybersecurity, aerospazio), arricchendo il proprio bagaglio culturale e professionale con visioni innovative che superano i confini tradizionali della disciplina.

Link a eventuale documento strategico

https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/#terza-missione

Descrizione che evidenzi la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

L'Istituzione ha strutturato un sistema di governance e un organigramma dedicato per il coordinamento delle attività di Terza Missione, volto a garantire una gestione organica e strategica delle relazioni con il territorio e il sistema produttivo. Coerentemente con la natura di divisione operativa del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa, la struttura di coordinamento integra figure apicali accademiche e manageriali per favorire il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della conoscenza. Le figure chiave responsabili del coordinamento e dell'attuazione delle attività di Terza Missione per l'Istituzione sono le seguenti: • Direzione Istituzionale (Emiliano Fabris): Definisce gli indirizzi strategici generali, approva le collaborazioni istituzionali e supervisiona il raccordo tra ricerca, didattica e produzione per conto terzi. • Responsabile per la Didattica (Andrea Maragno): Assicura la coerenza tra i programmi formativi e le attività progettuali esterne, come workshop e laboratori di co-design, fungendo da raccordo tra docenza e calendario formativo. • Responsabile Marketing e Manager Progetti di Ricerca (Andrea Busato): Gestisce le relazioni esterne e il coordinamento tecnico-scientifico di progetti finanziati (es. FSE+) volti alla formazione continua e all'innovazione aziendale. • Manager Divisione R&D (Cesar Arroyo): Coordina le attività di ricerca applicata e i programmi di cooperazione internazionale (come il progetto Habilitas con l'IILA), facilitando il trasferimento di competenze tecnico-progettuali verso stakeholder esteri. • Responsabile Rapporti con le Imprese (Steve Azzalin): Sovraintende alla stipula di convenzioni operative e alla gestione dei brief aziendali per i camp e i workshop intensivi. • Executive Manager Start Cube (Giulia Turra): Coordina l'incubatore d'impresa, gestendo le attività di mentoring, orientamento all'autoimprenditorialità e il raccordo con gli spin-off universitari. • Career Service e Referente Placement (Tommaso Russo): Responsabile dell'organizzazione del Career Day, della gestione dei tirocini formativi e del monitoraggio degli esiti occupazionali dei diplomati. • Organizzazione mostre ed eventi (Chiara Jenny dello Monaco): Art Director e responsabile del coordinamento delle attività di promozione e disseminazione sul territorio attraverso l'organizzazione di mostre ed eventi sulle diverse tematiche afferenti al DNA di Scuola italiana Design ed in collaborazione con il resto di divisioni del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo nonché la gestione della disseminazione dei risultati tramite il webmagazine Humane World Magazine ed eventi di public engagement. L'intero processo è integrato nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), con il Nucleo di Valutazione che svolge funzioni di monitoraggio e riesame dell'impatto sociale e territoriale delle iniziative, garantendo che le attività di Terza Missione restino allineate alla mission istituzionale di Scuola Italiana Design.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Da diversi anni Galileo collabora con l'Università degli Studi di Padova, attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni annuali e biennali (affidamento diretto di servizi), per le seguenti attività: - Contamination Lab, gestione delle attività di mentoring e tutoring per i team del Progetto C-Lab: • Assegnazione Mentor/Tutor: Selezione e affidamento di un tutor con competenze trasversali coerenti con lo specifico progetto o la sfida assegnata. • Supporto Metodologico e Project Work: Assistenza operativa ai team nella redazione dei materiali progettuali, con particolare focus sul C-Lab Canvas e sull'elaborazione del Project Work. • Analisi degli Scenari e Relazioni Aziendali: Affiancamento dei team nell'analisi critica degli scenari della sfida e facilitazione del dialogo strategico con il tutor aziendale di riferimento. • Consulenza per il Pitch Finale: Supporto alla strutturazione e all'organizzazione dei contenuti per la presentazione finale (esclusa la formazione specifica sul publicspeaking). • Coordinamento Didattico e Organizzativo: Gestione integrata del calendario formativo, assicurando il corretto allineamento tra i moduli d'aula e la pianificazione logistica degli incontri. - Start Cup (Business Competition), attività di formazione, tutoring ed accompagnamento che consiste in: • Acceleration program: 3 giornate di formazione esperienziale personalizzata sulla base delle esigenze delle startup/spinoff selezionati • Supporto alla redazione del business plan attraverso dei one to one meeting • Pitch day, giornata orientata a perfezionare e definire le linee guida per un pitch efficace • Accompagnamento dei finalisti al PNI (Premio Nazionale per l'Innovazione) - Area Spinoff, Servizio di supporto alla nascita e allo sviluppo di spin-off universitari che prevede • Sportello di orientamento al mondo dell'impresa e consulenza per la validazione dell'idea di business • Consulenza per la redazione del Business Plan destinato al Comitato Spin-off di UNIPD • Percorso di Pre-Incubazione (Go-to-Team, Go-to-Market, Go-to-Funding) Convenzione con Bergamo Sviluppo per erogazione di servizi di disseminazione neol territorio di Bergamo e provincia.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Nell’anno accademico 2024/2025, l’Istituzione ha consolidato la propria strategia di Terza Missione attraverso una pluralità di iniziative volte al trasferimento tecnologico, alla rigenerazione territoriale e alla valorizzazione della cultura del progetto, operando in stretta sinergia con il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa. Di seguito si riportano i principali progetti e iniziative di valorizzazione sviluppati nel periodo di riferimento: 1. SID Lighting Camp – Creative Acceleration Programme / SHAPE-THE-LIGHT Il progetto ha previsto un percorso intensivo di progettazione dedicato al lighting design, sviluppato in collaborazione con la Rete di Imprese Luce in Veneto, Galileo Visionary District, Scuola Italiana Design, Materially e soggetti collegati al progetto europeo SHAPE-THE-LIGHT. L’iniziativa ha coinvolto studenti, tutor e partner del settore illuminotecnico nella realizzazione di concept e installazioni luminose, con attenzione alla sostenibilità, alla sperimentazione sui materiali e alla valorizzazione esterna degli output progettuali. Tra i risultati documentati rientrano tre progetti selezionati — Try to Breathe, Hopes and Dreams e Abbagli — presentati in contesti professionali e culturali. Beneficiari: studenti SID, imprese del settore lighting, partner progettuali, pubblico professionale, stakeholder del design e della sostenibilità. Personale coinvolto: tutor documentati Stefano Claudio Bison e Alberto Fabbian; personale SID/Galileo per coordinamento didattico, relazioni con partner e supporto organizzativo. 2. Art4Light – Creative Collaboration in Lighting Design Art4Light è stato un evento di public engagement e disseminazione professionale dedicato al ruolo della creatività nel lighting design. L’iniziativa, promossa da Scuola Italiana Design in collaborazione con Luce in Veneto nell’ambito di SHAPE-THE-LIGHT, ha favorito il confronto tra mondo accademico, professionisti, designer, aziende e stakeholder della filiera dell’illuminazione. L’evento ha previsto interventi e una tavola rotonda su arte, tecnologia, progetto e illuminazione. Beneficiari: professionisti, designer, architetti, studenti, ex studenti, imprese del settore lighting, pubblico interessato alla cultura del progetto. Personale coinvolto: Steve Azzalin, responsabile relazioni con partner di ricerca SID; Cesare Bizzotto, docente SID e moderatore; relatori e professionisti coinvolti nell’evento. 3. Scale trasformative del frammento – Green Design Days / Cortina Design Weekend Il progetto ha coinvolto Scuola Italiana Design in un’attività di rigenerazione progettuale e culturale legata al recupero e alla trasformazione di frammenti provenienti dall’ex Villaggio ENI di Borca di Cadore. L’iniziativa, sviluppata nell’ambito dei Green Design Days e in relazione al percorso Progettoborca / Dolomiti Contemporanee, ha posto al centro i temi del riuso, della memoria materiale, della sostenibilità e della trasformazione dei residui in nuovi dispositivi progettuali. Gli studenti hanno lavorato alla produzione di prototipi e oggetti con nuova funzione culturale e applicativa. Beneficiari: studenti SID, partner culturali e produttivi, pubblico dei Green Design Days e del Cortina Design Weekend, comunità territoriale, stakeholder legati alla rigenerazione culturale e ambientale. Personale coinvolto: Stefano Collarin e Tommaso Russo come tutor/referenti documentati; docenti, tutor e personale SID per coordinamento progettuale e organizzativo. 4. SID Summer Workshop 2025 Il SID Summer Workshop 2025 ha rappresentato un’attività intensiva di progettazione svolta in collaborazione con aziende partner. L’iniziativa ha permesso agli studenti di confrontarsi con brief reali e con esigenze provenienti dal mondo produttivo, sviluppando concept, elaborati e soluzioni progettuali in un contesto immersivo e professionalizzante. I partner indicati nella relazione sono Porsche, SolidarMedica e Guala Closures. Beneficiari: studenti SID, aziende partner, docenti, tutor, professionisti coinvolti e sistema produttivo collegato ai brief progettuali. Personale coinvolto: docenti e tutor SID; personale di coordinamento didattico; referenti delle aziende partner. 5. SID Career Day 2025 Il Career Day è stato finalizzato a rafforzare il rapporto tra formazione e mondo del lavoro, favorendo l’incontro diretto tra diplomandi SID e aziende partner. L’iniziativa ha previsto momenti di presentazione aziendale, confronto con i profili degli studenti, raccolta di candidature e possibili colloqui orientati a stage, collaborazioni e opportunità professionali. Beneficiari: diplomandi SID, aziende partner, recruiter, professionisti, sistema produttivo territoriale e nazionale. Personale coinvolto: Steve Azzalin e Tommaso Russo come referenti indicati nella relazione; personale SID per organizzazione, placement e relazioni con le imprese. 6. Job&Orienta Bari 2025 La partecipazione a Job&Orienta Bari 2025 ha costituito un’attività di orientamento e public engagement rivolta a studenti delle scuole superiori, famiglie, docenti e stakeholder del sistema scuola-formazione-lavoro. L’iniziativa ha consentito a SID di presentare la propria offerta formativa, il metodo didattico e le opportunità professionali collegate al percorso in design. Beneficiari: studenti delle scuole superiori, famiglie, docenti, potenziali candidati, soggetti interessati alla formazione nel design. Personale coinvolto: Tommaso Russo come referente interno; personale SID dedicato all’orientamento e alla comunicazione istituzionale. 7. SID Explorer Camp 2025 Il SID Explorer Camp è un’attività di orientamento esperienziale rivolta agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori. Il format permette ai partecipanti di sperimentare direttamente il metodo progettuale SID attraverso attività introduttive nei campi del product design, communication design e UI/UX. L’iniziativa contribuisce alla diffusione della cultura progettuale e alla costruzione di scelte formative più consapevoli. Beneficiari: studenti delle scuole superiori, famiglie, potenziali candidati al corso triennale, comunità scolastica. Personale coinvolto: Tommaso Russo come referente; docenti, tutor e studenti SID coinvolti nelle attività di orientamento e accompagnamento. 8. SID Open Day 2025 Gli Open Day SID hanno rappresentato momenti di apertura dell’Istituzione verso il territorio, le famiglie, le scuole e i potenziali studenti. Le attività hanno previsto la presentazione del corso triennale, delle aree formative, dei laboratori, dei progetti, dei workshop, delle opportunità professionali e del processo di ammissione. L’iniziativa rientra nelle attività di valorizzazione della formazione e di accessibilità delle informazioni istituzionali. Beneficiari: potenziali studenti, famiglie, scuole superiori, docenti, pubblico interessato alla formazione in design. Personale coinvolto: personale SID per orientamento, comunicazione e segreteria; docenti, studenti e alumni coinvolti nelle presentazioni e nei momenti di confronto. 9. Discover SID Discover SID è un format online periodico di orientamento, finalizzato a presentare il percorso formativo triennale, il metodo progettuale, le collaborazioni con aziende, i workshop, i project lab e le modalità di ammissione. L’iniziativa consente di ampliare l’accessibilità delle informazioni anche a pubblici non presenti fisicamente sul territorio. Beneficiari: potenziali studenti, famiglie, soggetti interessati al percorso SID, scuole e stakeholder dell’orientamento. Personale coinvolto: team orientamento SID, responsabili dell’ammissione e personale di supporto alla comunicazione. 10. From Paper to Product – Mostra di fine anno 2024 La mostra ha valorizzato gli esiti progettuali prodotti dagli studenti, rendendo fruibili al pubblico elaborati, progetti e contenuti sviluppati nel percorso formativo. L’iniziativa ha avuto funzione di produzione culturale e public engagement, favorendo la condivisione del lavoro didattico con comunità SID, famiglie, stakeholder e pubblico esterno. Beneficiari: studenti, docenti, famiglie, stakeholder territoriali, pubblico interessato al design e alla produzione progettuale. Personale coinvolto: docenti e tutor dei corsi coinvolti; personale SID per organizzazione, allestimento e comunicazione. 11. AI 4 Enterprise – Innovare i prodotti con l’Intelligenza Artificiale AI 4 Enterprise è stato un progetto promosso da Parco Scientifico e Tecnologico Galileo nell’ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027, dedicato all’integrazione dell’intelligenza artificiale nei processi aziendali. Il percorso ha coinvolto aziende

partner e lavoratori in attività formative, action research e laboratori dedicati alla produzione di contenuti, al marketing, alla vendita e all'innovazione di prodotto e processo. Beneficiari: aziende partner, lavoratori coinvolti, sistema produttivo territoriale, professionisti interessati alla trasformazione digitale. Personale coinvolto: Andrea Busato e Alessio Zini come referenti indicati nella relazione; formatori, tutor e personale Galileo coinvolto nella gestione del progetto. 12. AI Codesign Lab – L'Intelligenza Artificiale al servizio di Design e Comunicazione AI Codesign Lab è stato un percorso di formazione e trasferimento di competenze rivolto a professionisti e lavoratori, finalizzato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi di design, comunicazione, generazione di contenuti testuali, grafici e immagini fotorealistiche. Il progetto ha integrato moduli formativi, project work e attività di design thinking applicate a casi reali. Beneficiari: professionisti, studi di comunicazione e design, lavoratori, imprese creative, soggetti partner del progetto. Personale coinvolto: Andrea Busato e Alessio Zini come referenti indicati nella relazione; docenti, formatori e tutor Galileo coinvolti nei moduli formativi e nei project work. 13. Artificial Intelligence Codesign Lab – Percorso aziendale Mecc Alte Il percorso aziendale realizzato con Mecc Alte ha avuto l'obiettivo di accompagnare l'impresa nell'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali. L'attività si è articolata in formazione, design thinking, co-progettazione, sviluppo di proposte applicative e presentazione finale. Sono documentati il coinvolgimento di collaboratori aziendali e lo sviluppo di progetti di applicazione concreta dell'IA. Beneficiari: collaboratori Mecc Alte, impresa partner, funzioni aziendali coinvolte, sistema produttivo interessato all'adozione dell'intelligenza artificiale. Personale coinvolto: Steve Azzalin, responsabile rapporti con le imprese di Galileo Visionary District; Emiliano Fabris, direttore Galileo Visionary District; formatori e tutor coinvolti nel percorso. 14. Progetto Habilitas 2024 – Scambi formativi Italia-America Latina Habilitas è un progetto di cooperazione internazionale e capacity building promosso da IILA, con il coinvolgimento di Galileo Visionary District e altri partner istituzionali. L'iniziativa ha previsto attività formative, scambi, visite, project work e accompagnamento rivolti a piccoli imprenditori, tecnici, professionisti e designer latinoamericani, con l'obiettivo di trasferire competenze e buone pratiche su innovazione, sostenibilità e sviluppo imprenditoriale. Beneficiari: professionisti, tecnici, piccoli imprenditori e designer latinoamericani; partner istituzionali; reti di cooperazione internazionale. Personale coinvolto: Cesar Arroyo come referente indicato nella relazione; personale Galileo/SID coinvolto nel coordinamento, nella formazione e nell'accompagnamento dei partecipanti. 15. GREENTA – Parco diffuso di Padova / GreenTalent GREENTA è un progetto orientato alla sostenibilità, all'accessibilità e alla rigenerazione degli spazi urbani, sviluppato nell'ambito del programma iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem. Il progetto ha coinvolto stakeholder territoriali, Scuola Italiana Design e Parco Scientifico e Tecnologico Galileo nella co-creazione di soluzioni per un sistema di parchi urbani diffusi a Padova. La componente GreenTalent ha previsto lo sviluppo di direzioni progettuali e prototipi con il coinvolgimento di studenti SID. Beneficiari: comunità locali, cittadini, fruitori dei parchi urbani, associazioni, enti territoriali, studenti, stakeholder pubblici e privati. Personale coinvolto: Marco Selmin e Alessio Zini come referenti indicati nella relazione; studenti SID, docenti, tutor e personale Galileo/SID coinvolto nelle attività progettuali. 16. Circular Medical Expo 2024 – Innovation for Global Health Circular Medical Expo è stata un'iniziativa fieristica e di networking dedicata all'innovazione nel settore biomedicale e medicale. La partecipazione di Galileo Visionary District ha contribuito alla valorizzazione delle competenze interdisciplinari legate a innovazione, ricerca applicata, trasferimento tecnologico e relazione tra imprese, istituzioni e sistema della ricerca. Beneficiari: imprese biomedicali, operatori internazionali, buyer, centri di acquisto, stakeholder della filiera medicale e sanitaria. Personale coinvolto: Alessio Zini come referente indicato nella relazione; personale Galileo coinvolto nelle attività di networking e rappresentanza istituzionale. 17. SUSMAT – Relazione e guida sui materiali sostenibili L'attività SUSMAT ha previsto un intervento formativo dedicato ai materiali innovativi sostenibili, biobased, biodegradabili, da riciclo e a ridotto consumo energetico, con particolare riferimento alle applicazioni nel settore edilizio e nella riqualificazione. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle attività di disseminazione tecnico-professionale e trasferimento di competenze specialistiche verso imprese e professionisti. Beneficiari: professionisti dell'architettura, imprese, artigiani, operatori dell'edilizia e stakeholder interessati alla sostenibilità dei materiali. Personale coinvolto: Ing. Eva Tenan, Galileo Visionary District; personale tecnico e organizzativo collegato all'iniziativa. 18. Ecosistemi competitivi – Materiali e produzione sostenibili per lo sportsystem L'iniziativa ha riguardato la disseminazione di competenze su materiali, tecnologie e processi sostenibili per il distretto dello sportsystem. L'intervento di Galileo/MaTech ha contribuito al trasferimento di conoscenze specialistiche verso imprese, tecnici e professionisti della filiera, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche e ai trend del settore calzaturiero e sportivo. Beneficiari: imprese, tecnici, manager, professionisti e stakeholder del distretto sportsystem. Personale coinvolto: Valeria Adriani, R&D Manager Galileo Visionary District / MaTech; personale Galileo/MaTech coinvolto nella preparazione dei contenuti e nel coordinamento. 19. Materiali e soluzioni tecnologiche per un abitare sostenibile e funzionale L'incontro ha avuto l'obiettivo di presentare materiali innovativi, tecnologie e applicazioni per un abitare sostenibile e funzionale. L'attività ha coinvolto imprese e professionisti dei settori legno-arredo, edilizia, serramenti, tappezzeria e artigianato, contribuendo al trasferimento di competenze tecniche e progettuali verso il sistema produttivo. Beneficiari: imprese artigiane, professionisti, operatori dei settori legno-arredo, edilizia, serramenti, tappezzeria e soggetti interessati all'innovazione dei materiali. Personale coinvolto: Valeria Adriani, Technical Manager R&D MaTech; personale Galileo/MaTech per supporto tecnico e organizzativo. 20. Evoluzione e prospettive dei materiali: mappe per una scelta mirata Il webinar ha affrontato il tema dell'evoluzione dei materiali e degli strumenti utili alla selezione consapevole delle soluzioni più adeguate in funzione di specifici bisogni progettuali, produttivi e prestazionali. L'iniziativa rientra nelle attività di valorizzazione e disseminazione delle competenze sui materiali innovativi verso imprese e professionisti. Beneficiari: imprese, professionisti, tecnici, designer e soggetti interessati alla selezione e applicazione di materiali innovativi. Personale coinvolto: tecnici del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo / MaTech, da confermare con evidenze interne; personale organizzativo coinvolto nel webinar. 21. Partecipazione di Galileo Visionary District a JEC World 2025 La partecipazione a JEC World 2025 ha rappresentato un'attività di internazionalizzazione e networking professionale nell'ambito dei materiali compositi, dell'innovazione e della sostenibilità. L'iniziativa ha consentito a Galileo Visionary District di intercettare trend tecnologici, partner, materiali e opportunità di trasferimento utili alle attività di ricerca applicata, consulenza e supporto alle imprese. Beneficiari: imprese, professionisti, stakeholder dei materiali compositi, sistema produttivo territoriale, attività di ricerca e trasferimento tecnologico Galileo/MaTech. Personale coinvolto: personale Galileo Visionary District / MaTech coinvolto nella missione; nominativi da integrare sulla base del mission report interno. 22. Start Cube – Nuove verticali e attività 2024 Start Cube ha rafforzato nel 2024 la propria funzione di incubatore universitario e territoriale all'interno dell'ecosistema Galileo, evolvendo da incubatore generalista a hub di specializzazione imprenditoriale articolato in più verticali: Start Cube UNIPD, Start Cube Local, Start Cube ESA BIC e AI e Cyber Cube. Le attività hanno riguardato pre-incubazione, incubazione, validazione di idee, mentoring, supporto al business plan, definizione di strategie go-to-market, scouting, accompagnamento di startup e connessione con il territorio. L'iniziativa ha generato ricadute indirette anche su SID, favorendo

contaminazione culturale, imprenditorialità, innovazione e dialogo tra design, ricerca applicata e mercato. Beneficiari: startup, spin-off universitari, team imprenditoriali, studenti e ricercatori dell'Università di Padova, microimprese, PMI, startup aerospace, startup digitali, imprese del territorio. Personale coinvolto: personale Start Cube e Galileo Visionary District; mentor, referenti di progetto, partner universitari e territoriali; personale collegato alle verticali UNIPD, Local, ESA BIC e AI/Cyber. 23. Start Cube UNIPD – Ponte tra ricerca e mercato La verticale Start Cube UNIPD ha supportato studenti, ricercatori e team accademici nella trasformazione di idee ad alto contenuto innovativo in iniziative imprenditoriali. Nel 2024 sono stati accompagnati team in fase di sportello, pre-incubazione e accompagnamento avanzato, con attività di mentoring, definizione del business plan, validazione dell'idea e supporto alla strategia di mercato. Beneficiari: studenti, ricercatori, spin-off e team dell'Università di Padova. Personale coinvolto: personale Start Cube/Galileo, mentor, referenti universitari e componenti del network di supporto all'innovazione. 24. Start Cube Local – Sviluppo inclusivo e territorio Start Cube Local è stato progettato per sostenere startup, microimprese e realtà imprenditoriali diffuse nelle aree provinciali, in collaborazione con CNA. Nel 2024 sono state sviluppate attività di progettazione del format, branding, analisi degli spazi, interior design, grafica ambientale, arredi modulari e visualizzazioni 3D per sedi territoriali come Albignasego, Este e Piove di Sacco. Beneficiari: startup locali, microimprese, artigiani, commercianti, imprese di servizi, CNA e comunità imprenditoriali territoriali. Personale coinvolto: personale Start Cube/Galileo, referenti CNA, progettisti, designer e figure coinvolte nella definizione del format e degli spazi. 25. Start Cube ESA BIC – Tecnologie dallo Spazio alla Terra La verticale ESA BIC Padova è dedicata alla Space Economy e all'accompagnamento di startup innovative nel settore aerospace. Nel 2024 sono state svolte attività di promozione, scouting, selezione e incubazione di startup, con il coinvolgimento di partner quali ESA e Officina Stellare. Le startup selezionate hanno avviato un percorso di supporto alla prototipazione, alla strategia go-to-market, alla gestione contrattuale e allo sviluppo commerciale e industriale. Beneficiari: startup aerospace, team imprenditoriali, imprese tecnologiche, ecosistema della Space Economy, partner territoriali e internazionali. Personale coinvolto: personale Start Cube/Galileo, mentor, partner ESA BIC, Officina Stellare e soggetti del network di incubazione. 26. AI e Cyber Cube AI e Cyber Cube è la verticale dedicata all'intelligenza artificiale e alla cybersicurezza, progettata per supportare startup, PMI e aziende nell'adozione consapevole delle tecnologie digitali. Nel 2024 sono stati avviati accordi con partner strategici, attività di sensibilizzazione e percorsi formativi rivolti ad associazioni di categoria, con moduli su strumenti di intelligenza artificiale, applicazioni nei processi aziendali, chatbot, avatar virtuali, analisi e visualizzazione dei dati. Beneficiari: startup, PMI, aziende, associazioni di categoria, professionisti e lavoratori coinvolti nei percorsi di digitalizzazione. Personale coinvolto: personale Start Cube/Galileo, formatori, mentor, partner strategici e figure tecniche dedicate ai temi AI e cybersicurezza. Per una versione definitiva da caricamento ANVUR, i nominativi non documentati dovrebbero essere integrati con i dati interni di SID/Galileo: registri attività, schede progetto, incarichi, programmi e report finali. 27. Webinar formativi sui materiali e le tecnologie innovativi, la sostenibilità, il design, l'economia circolare, le nuove tecnologie digitali, la Prototipazione rapida organizzati in collaborazione con Bergamo Sviluppo: - 3 focus di approfondimento dedicati ad argomenti nell'ambito dei materiali/processi innovativi; gli incontri, brevi ed informali, organizzati in modalità di tavola rotonda e della durata massima di un'ora, saranno rivolti alle imprese del territorio; - 4 seminari dedicati ad argomenti nell'ambito del Design e delle nuove tecnologie (es. AI); i moduli formativi, della durata massima di 2 ore ciascuno, rivolti alle imprese del territorio; - 7 giornate (al massimo) di incontri B2B.

Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione complessivamente positiva. L'organizzazione e le dotazioni risultano complessivamente adeguate e coerenti con le attività di Terza missione dell'Istituzione. In questa fase si raccomanda di proseguire nell'attività di rafforzamento e di consolidamento delle attività di Terza Missione, attraverso un costante coordinamento e monitoraggio delle iniziative messe in atto in questo ambito. Si valuta positivamente la raccolta sistematica di eventi legati ai temi della creatività, dell'innovazione e della sostenibilità.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione complessivamente positiva. Come punto di forza si sottolinea il ruolo attivo dell'Istituzione nel partenariato con le PMI del territorio per lo sviluppo del prodotto. Rispetto alle aree di miglioramento, In questa fase si raccomanda di lavorare sulla programmazione delle attività e sulla definizione di procedure standard per ottimizzare il processo.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

La valutazione del punto di attenzione è complessivamente positiva. L'organigramma e il personale coinvolto risultano adeguati. Si raccomandano attività di formazione e aggiornamento su queste tematiche rivolte al personale interno coinvolto.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link a pagina del sito dedicata

https://www.galileovisionarydistrict.it/amministrazione-trasparente/

Eventuale documentazione
Bilancio-2025.pdf Scarica il file
Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegate al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

Piano_strategico_SID_26-30.pdf Scarica il file
Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

Bilancio-2023-2024-2025.pdf Scarica il file
Eventuale regolamento di controllo di gestione
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Il Nucleo di Valutazione si esprime positivamente rispetto ai risultati evidenziati nella relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario. In considerazione della tipologia societaria, SID non ha l'obbligo della redazione del bilancio di revisione dell'esercizio finanziario e non è prevista la redazione della relazione sulla gestione. Il Nucleo di Valutazione ritiene che le dotazioni finanziarie e patrimoniali relative all'anno di riferimento possano essere considerate adeguate rispetto alla struttura.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Il NdV ritiene che vi sia una buna coerenza tra i dati economico-finanziari e gli obiettivi a breve/medio termine identificati dall'Istituzione.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi

- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

Scuola Italiana Design adotta una strategia di condivisione, verifica e aggiornamento delle informazioni istituzionali fondata su criteri di accessibilità, trasparenza, tracciabilità documentale e progressivo allineamento agli standard richiesti dal sistema AFAM e dalle indicazioni ANVUR. Tale strategia si sviluppa attraverso l'integrazione tra documentazione ufficiale interna, pubblicazione sul sito istituzionale, attività degli organi accademici e amministrativi, aggiornamento dei contenuti digitali e raccolta delle osservazioni provenienti dagli stakeholder interni, con particolare attenzione agli studenti, ai docenti e agli organi di valutazione. Il sito internet istituzionale di Scuola Italiana Design rappresenta il principale strumento pubblico di accesso alle informazioni relative all'identità dell'Istituzione, all'offerta formativa, all'organizzazione didattica, agli organi accademici, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti e alle attività di miglioramento continuo. La struttura del sito consente una consultazione articolata per macro-sezioni: Triennio, Orientamento, SIDxAziende, Post-Diploma, Progetti, Eventi, Istituzione, Diritto allo Studio, Internazionalizzazione, Terza Missione, Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e Società Trasparente. La sezione "Istituzione" costituisce il punto di raccordo principale per la pubblicazione dei documenti ufficiali. In essa sono resi disponibili lo Statuto Accademico, i Regolamenti didattici, il Manifesto degli Studi, le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, le informazioni relative al sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti, la documentazione sulla Carriera Alias, le attività di internazionalizzazione, la Terza Missione, il Diritto allo Studio e il collegamento alla sezione Società Trasparente del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A. La strategia di pubblicazione si basa su un principio di progressiva integrazione tra atti formali e contenuti informativi. I documenti ufficiali, come Statuto, Manifesto degli Studi, Regolamento Didattico Generale e Regolamento Didattico del Corso di Studio, costituiscono la base normativa e organizzativa. Le pagine descrittive del sito hanno invece la funzione di rendere tali contenuti più accessibili agli studenti, alle famiglie, ai docenti, ai candidati, alle imprese partner e agli stakeholder esterni. In questo modo l'Istituzione non si limita alla pubblicazione di documenti amministrativi, ma accompagna l'utente nella comprensione delle informazioni essenziali relative al percorso formativo e alla vita accademica. L'aggiornamento delle informazioni è collegato al ciclo annuale di programmazione didattica e istituzionale. Il Manifesto degli Studi viene predisposto annualmente e contiene le informazioni relative all'offerta formativa, ai requisiti di ammissione, alle procedure di immatricolazione, alle iscrizioni agli anni successivi, agli studenti stranieri, ai trasferimenti, ai piani di studio, ai crediti e alle attività formative, alle tasse e ai contributi annuali, alle scadenze, agli esami, alla discussione della tesi, alle festività, alle sedi, ai recapiti e al calendario didattico. Tale documento rappresenta quindi uno degli strumenti centrali per garantire chiarezza e aggiornamento delle informazioni rivolte agli studenti. La verifica e l'aggiornamento dei contenuti relativi all'organizzazione didattica avvengono attraverso il raccordo tra Direzione, Responsabile Didattico, Coordinamento Didattico, Consiglio Accademico, Segreteria Didattica e Amministrativa e, per gli aspetti di competenza, Consiglio di Amministrazione di Scuola Italiana Design. Il Consiglio Accademico supporta la Direzione nella definizione del piano e delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca e contribuisce alla definizione e all'aggiornamento del Regolamento Didattico Generale. Il Consiglio di Amministrazione interviene sugli aspetti di propria competenza, tra cui l'approvazione degli indirizzi generali, delle modalità organizzative e dei documenti che regolano il funzionamento dell'Istituzione. Per quanto riguarda gli organi istituzionali, il sito dedica attenzione alla rappresentazione della struttura organizzativa e di governance dell'Istituzione. Sono pubblicate informazioni relative a Direzione, Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Consulta degli Studenti e soggetti di riferimento per la didattica. Tali informazioni sono coerenti con la documentazione interna sugli organi in carica per l'A.A. 2024/25, che individua Presidente, Direttore, Responsabile Didattico, Coordinatore della Didattica, Consiglio di Amministrazione di Scuola Italiana Design, Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti e Nucleo di Valutazione. Particolare rilievo è attribuito alla Consulta degli Studenti, per la quale è presente una sezione dedicata del sito. La pagina descrive la Consulta come organo di rappresentanza elettiva degli studenti, con il compito di raccogliere, organizzare e promuovere richieste e proposte per il miglioramento della qualità della vita accademica e istituzionale. La sezione riporta inoltre la composizione della Consulta, le funzioni, le modalità di candidatura, le modalità di elezione, la durata del mandato, l'organizzazione delle riunioni, la redazione dei verbali e il ruolo delle assemblee studentesche. La pubblicazione di tali informazioni rappresenta un'evoluzione positiva rispetto alle precedenti raccomandazioni relative alla necessità di rendere maggiormente accessibili le informazioni sulla rappresentanza studentesca, sulle sue attività e sui canali di interlocuzione. Anche il Nucleo di Valutazione trova adeguato spazio nella sezione istituzionale. Il sito riporta le Relazioni annuali del Nucleo e specifica che tale organo redige annualmente una relazione sulla valutazione complessiva dei risultati ottenuti dall'Istituzione rispetto agli obiettivi prefissati, con riferimento all'attività didattica, all'attività scientifica e di ricerca, al funzionamento complessivo dell'Istituzione e alle opinioni degli studenti. L'Istituzione dichiara inoltre di garantire al Nucleo autonomia operativa, diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e pubblicità degli atti nel rispetto della normativa sulla riservatezza. L'offerta formativa è presentata attraverso la sezione "Triennio" e attraverso il Manifesto degli Studi. La pagina dedicata al corso descrive il Diploma Accademico di Primo Livello in Design e Comunicazione e illustra il percorso triennale, le aree disciplinari, il piano di studi, i docenti, gli spazi, i laboratori e i servizi. Il Manifesto degli Studi fornisce invece il quadro regolativo e operativo dell'anno accademico, includendo la struttura del corso, i requisiti di accesso, le modalità di iscrizione, i crediti, le attività formative, il calendario, le tasse e le scadenze. Tale doppio livello — pagina informativa e documento ufficiale — consente di raggiungere pubblici diversi, garantendo al tempo stesso comprensibilità e formalizzazione. Le informazioni relative ai requisiti e alle procedure di ammissione sono rese disponibili sia nelle pagine di orientamento sia nei documenti regolamentari. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio e il Manifesto degli Studi specificano che l'accesso al Corso di Diploma Accademico di Primo Livello richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o titolo equipollente riconosciuto idoneo, e prevedono una selezione tramite test d'ingresso e colloquio. Le pagine di orientamento del sito completano tali informazioni con contenuti rivolti ai candidati, tra cui Open Day, Discover SID, Explorer Camp e prenotazione dei test

di ammissione. I programmi degli insegnamenti e i contatti dei docenti sono progressivamente resi accessibili attraverso la sezione dedicata al piano di studi e attraverso i materiali di presentazione istituzionale. Oltre al sito internet, viene svolto ad inizio anno, un'incontro specificamente dedicato all'orientamento in ingresso sia di studenti di tutti e tre gli anni che dei personale docente all'interno del quale viene presentato e successivamente consegnato un documento che presenta gli organi istituzionali, il piano didattico, i corsi attivati nei tre anni, i codici degli insegnamenti, i docenti di riferimento, le ore e i CFA, oltre a schede sintetiche descrittive degli insegnamenti. Tale impostazione consente di rendere più leggibile il rapporto tra piano di studi, discipline, docenza, contenuti formativi e responsabilità didattiche. Le informazioni relative a tasse, contributi e diritto allo studio sono pubblicate nel Manifesto degli Studi e nella sezione “Diritto allo Studio”. Il sito esplicita i servizi rivolti agli studenti, tra cui accoglienza, orientamento, supporto studenti, riconoscimento crediti, studenti stranieri, tirocini e stage, placement e orientamento. La sezione istituzionale richiama inoltre l’impegno della Scuola in relazione alla Carriera Alias e all’integrazione dei processi di miglioramento attraverso la rilevazione dell’opinione degli studenti. Per quanto riguarda reclutamento e incarichi, il sito prevede una sezione “Diventa docente SID”, collegata alla pagina Contatti e alla sezione Società Trasparente di Galileo Visionary District. In tale sezione sono illustrate le modalità di pubblicazione delle posizioni aperte, i principi generali per l’assegnazione degli incarichi di docenza, il rinvio al regolamento consultabile nella sezione Società Trasparente e la procedura di valutazione dei profili da parte di una commissione. L’Istituzione segnala che, in caso di apertura di nuove posizioni, vengono pubblicati bando di concorso pubblico, compensi previsti e scheda dati personali. Tale impostazione risponde all’esigenza di rendere maggiormente trasparenti le procedure di reclutamento e affidamento degli incarichi, in coerenza con le indicazioni ricevute in fase di accreditamento. La sezione “Società Trasparente” è collegata al sito di Galileo Visionary District e raccoglie documenti, informazioni e dati relativi all’organizzazione e alle attività del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A., in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013. La pagina del sito SID specifica che tali contenuti sono costantemente aggiornati e progressivamente integrati con i dati e le informazioni disponibili. Il collegamento tra SID e la sezione trasparenza di Galileo risulta coerente con la natura giuridica dell’Istituzione, gestita dal Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A. Nell'ottica di miglioramento continuo dell'Istituzione, la sezione istituzionale del sito è stata opportunamente integrata, articolata nei contenuti e maggiormente orientata a rendere disponibili documenti, regolamenti, informazioni sugli organi, strumenti di valutazione, servizi agli studenti e sezioni dedicate a diritto allo studio, internazionalizzazione e terza missione. La presenza di una pagina specifica per la Consulta degli Studenti, l’aggiornamento dei documenti regolamentari, la pubblicazione del Manifesto degli Studi, il rinvio alle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e il collegamento alla Società Trasparente rappresentano elementi di miglioramento continuo. Sono in continuo aggiornamento le pagine relative agli organi, includendo in modo sempre chiaro composizione aggiornata, recapiti funzionali, durata del mandato e attività svolte. E' in corso un rafforzamento relativamente alla pubblicazione dei programmi degli insegnamenti in formato uniforme, associando a ciascun corso obiettivi formativi, contenuti, modalità di verifica, docente responsabile, contatti istituzionali e materiali di riferimento. Link alle principali pagine del sito dedicate: * Organi, Statuto, Regolamenti, Manifesto degli Studi, Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, Società Trasparente, Diritto allo Studio, Terza Missione: https://www.scuolaitalianadesign.com/istituzione/ * Consulta degli Studenti: https://www.scuolaitalianadesign.com/consulta-degli-studenti/ * Offerta formativa / Corso Triennale: https://www.scuolaitalianadesign.com/triennio/ * Orientamento, Open Day, Discover SID, Explorer Camp, Test di ammissione: https://www.scuolaitalianadesign.com/orientamento/ * Contatti, Segreteria, richiesta informazioni, collaborazioni e sezione “Diventa docente SID”: https://www.scuolaitalianadesign.com/contatti/ * Amministrazione / Società Trasparente Galileo Visionary District: https://www.galileovisionarydistrict.it/amministrazione-trasparente/

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

Nell’ambito delle politiche di miglioramento continuo, Scuola Italiana Design ha progressivamente rafforzato le proprie azioni in materia di trasparenza, digitalizzazione dei processi e accessibilità delle informazioni istituzionali, con particolare attenzione alla relazione tra Direzione, Coordinamento didattico, corpo docente, popolazione studentesca e personale interno. Una prima linea di intervento ha riguardato il potenziamento dei momenti di confronto e allineamento tra l’Istituzione, i docenti e gli studenti. La Direzione, il Responsabile Didattico e il Coordinamento Didattico hanno consolidato una modalità di interlocuzione continuativa, attraverso incontri dedicati con il corpo docente e con i rappresentanti degli studenti, finalizzati a raccogliere osservazioni, criticità, proposte e bisogni emergenti. Tale modalità consente di rafforzare il presidio sull’andamento della didattica, favorire una maggiore tempestività nella gestione delle segnalazioni e mantenere un dialogo costante tra governance, docenti e studenti. La presenza di organi rappresentativi, tra cui Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti e Nucleo di Valutazione, conferma l’impegno dell’Istituzione nel rendere più strutturati i canali di partecipazione, ascolto e verifica interna. Sul piano della digitalizzazione, l’Istituzione ha implementato e potenziato strumenti digitali a supporto delle attività didattiche, amministrative e organizzative attraverso aree riservate dedicate a studenti, docenti e personale interno. Gli accessi tramite sso.galileovd.it e sso.scuolaitalianadesign.com costituiscono il punto di ingresso ai principali servizi digitali dell’ecosistema SID/Galileo. Attraverso tali aree gli utenti possono accedere agli strumenti di archiviazione, alle piattaforme per videocall e collaborazione con software come FIGMA che permettono la creazione e modifica in tempo reale di contenuti da parte di interi team di lavoro che in contemporanea possono lavorare sugli stessi contenuti, ottimizzando l'effort complessivo e migliorando la qualità e completezza dei contenuti generati, alla gestione del percorso di studi tramite ScuolaSemplice, alla biblioteca digitale dell’Istituto e all’archivio digitale degli abbonamenti attivati. Questa architettura consente di razionalizzare l’accesso ai servizi, ridurre la dispersione informativa e favorire una gestione più ordinata delle attività didattiche e amministrative. L’adozione di strumenti digitali si inserisce in un quadro più ampio di organizzazione della didattica e dei servizi agli studenti. Il Regolamento Didattico Generale prevede infatti che il Manifesto degli Studi contenga annualmente le informazioni relative

all’offerta didattica, agli ordinamenti, alle norme e procedure di accesso, ai requisiti e modalità di immatricolazione e iscrizione, alle tasse, alle scadenze e alla gestione della carriera degli studenti. Il Manifesto degli Studi 2025/26 conferma questa impostazione, includendo sezioni dedicate a offerta formativa, requisiti di ammissione, immatricolazione, iscrizione agli anni successivi, studenti stranieri, trasferimenti, crediti, attività formative, tasse, contributi, scadenze, esami, tesi, calendario didattico e propedeuticità. Questi contenuti sono utilizzati poi per aggiornare il sito internet istituzionale con le relative informazioni aggiornate, creando così un flusso lineare di aggiornamento informativo a partire dalle informazioni approvate dal Consiglio Accademico e la direzione di istituto. In termini di trasparenza informativa verso l’esterno, il sito istituzionale di Scuola Italiana Design rappresenta il principale strumento pubblico di accesso alle informazioni sull’organizzazione, sull’offerta formativa, sugli organi, sui regolamenti, sul diritto allo studio, sulle relazioni del Nucleo di Valutazione e sulle attività istituzionali. La sezione “Istituzione” raccoglie i principali documenti e collegamenti utili, mentre il collegamento alla sezione “Società Trasparente” di Galileo Visionary District consente di accedere alla documentazione amministrativa e organizzativa del soggetto gestore. Tale impostazione risponde all’esigenza di rendere maggiormente accessibili e verificabili le informazioni relative alla struttura istituzionale e al funzionamento dell’Istituto. Un’ulteriore azione realizzata riguarda l’implementazione di strumenti digitali informativi distribuiti negli spazi dell’Istituto. Tale sistema è stato sviluppato con l’obiettivo di informare in tempo reale studenti e docenti sulle principali iniziative in corso, sulle attività didattiche previste e sugli insegnamenti attivi nelle diverse aule. Il completamento del sistema è stato completato nel corso dell'anno accademico 2025/26, in concomitanza con il trasferimento nella nuova sede presso la cittadella in centro a Padova, dove la riorganizzazione degli spazi fisici è stata accompagnata da un potenziamento dell’architettura informativa interna. In questo modo l’Istituzione ha integrato la dimensione fisica degli ambienti con un sistema di comunicazione digitale real-time, migliorando la leggibilità degli spazi, l’orientamento interno e la circolazione delle informazioni. Il trasferimento nella nuova sede ha inoltre rappresentato un’occasione per rafforzare l’infrastruttura tecnologica a supporto della didattica. Sono state implementate dotazioni hardware e potenziate le reti interne, con l’obiettivo di agevolare l’accesso agli strumenti digitali, migliorare il flusso di lavoro nelle attività progettuali e sostenere in modo più efficace le esigenze operative di studenti, docenti e personale. Tale intervento assume particolare rilevanza in un percorso formativo in design, dove l’utilizzo di software, piattaforme collaborative, archivi digitali, strumenti di presentazione e ambienti di lavoro condivisi costituisce parte integrante dell’esperienza didattica. Le azioni descritte risultano coerenti con un modello di gestione fondato su aggiornamento continuo, tracciabilità delle informazioni, accessibilità digitale e partecipazione degli stakeholder interni. La digitalizzazione non è intesa esclusivamente come dotazione tecnologica, ma come sistema integrato di supporto alla qualità della didattica, alla trasparenza amministrativa, alla comunicazione interna e alla gestione delle informazioni. In tale prospettiva, gli strumenti digitali, gli incontri periodici con docenti e studenti, la pubblicazione dei documenti istituzionali e il potenziamento delle infrastrutture contribuiscono congiuntamente al miglioramento dell’organizzazione complessiva dell’Istituzione. A partire dall’anno accademico 2024/25, Scuola Italiana Design ha avviato un percorso di progressiva integrazione degli strumenti di intelligenza artificiale all’interno dei programmi didattici e delle attività di aggiornamento rivolte al corpo docente, con l’obiettivo di accompagnare studenti e docenti nell’utilizzo consapevole di tecnologie ormai sempre più presenti nei processi creativi, produttivi e professionali. Tale percorso si sviluppa secondo una duplice prospettiva. Da un lato, l’AI viene introdotta come strumento di completamento e potenziamento delle capacità progettuali, comunicative e produttive, utile a ottimizzare alcune fasi del lavoro, migliorare il controllo dei processi, ampliare le possibilità di ricerca, visualizzazione, simulazione, analisi e restituzione dei contenuti. In questa direzione, l’Istituzione riconosce il valore dell’intelligenza artificiale come supporto operativo e metodologico, capace di rafforzare l’efficacia del lavoro di studenti e docenti senza sostituire il ruolo centrale del pensiero progettuale, della cultura del design e della responsabilità autoriale. Parallelamente, l’introduzione di tali strumenti è stata accompagnata da un percorso di sensibilizzazione critica sugli aspetti etici, culturali e formativi connessi al loro utilizzo. L’Istituzione ha ritenuto prioritario promuovere una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi derivanti da un uso indiscriminato, passivo o sostitutivo dell’intelligenza artificiale, insistendo sulla necessità di considerare questi strumenti come tecniche di potenziamento e non come scorciatoie rispetto allo sviluppo delle proprie capacità intellettive, analitiche e creative. L’obiettivo formativo non è quindi soltanto insegnare a utilizzare nuove tecnologie, ma educare studenti e docenti a comprenderne limiti, implicazioni, responsabilità e ricadute sul progetto, affinché l’AI diventi parte di un processo fondato su metodo, spirito critico, autonomia di giudizio, qualità della ricerca e capacità di elaborazione personale.

Valutazione del Nucleo
Verifica la completezza, la veridicità e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Il sito internet recentemente aggiornato contiene tutte le informazioni relative all'organizzazione complessiva, a compiti e composizione dei diversi organi istituzionali nonché quelle relative alla propria offerta didattica. Dal momento che l’offerta formativa è in lingua italiana, i documenti amministrativi presenti sul sito non sono tradotti in lingua veicolare. La stessa iscrizione al corso richiede che vi sia una conoscenza della lingua italiana almeno di livello B2.

Valutazione dell’adeguatezza delle procedure adottate dall’Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Il NdV ritiene adeguate tutte procedure adottate dall'Istituzione relativamente alla trasparenza e alla digitalizzazione.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Scuola Italiana Design considera la rilevazione dell'opinione degli studenti uno strumento centrale per il monitoraggio della qualità della didattica, dei servizi, dell'organizzazione complessiva e delle infrastrutture messe a disposizione della popolazione studentesca In continuità con le proprie politiche di miglioramento continuo, l'Istituzione ha progressivamente strutturato un sistema di raccolta delle opinioni degli studenti articolato su più livelli: questionari di fine insegnamento, questionari rivolti agli studenti nei diversi momenti del percorso formativo, rilevazioni dedicate ai diplomandi e ulteriori momenti di ascolto attraverso incontri con i rappresentanti degli studenti e con la Consulta. Nella relazione precedente è stato evidenziato che i processi di miglioramento di SID sono integrati dall'opinione degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e delle infrastrutture, attraverso questionari somministrati alla fine di ogni corso, all'inizio del secondo anno di studi e in fase di diploma finale. La valutazione sulla qualità degli insegnamenti è stata effettuata attraverso la piattaforma ScuolaSemplice, con questionari compilati dagli studenti al termine di ciascun corso. Le domande hanno riguardato i contenuti trattati, la didattica del docente, la chiarezza espositiva, le infrastrutture, gli spazi e la possibilità di inserire osservazioni qualitative. I risultati raccolti sono stati successivamente sintetizzati in report condivisi con il Coordinamento didattico, con il Responsabile didattico e con il docente interessato, così da favorire una lettura puntuale delle evidenze emerse e una presa in carico delle eventuali criticità. A seguito del riconoscimento AFAM e in coerenza con le indicazioni ANVUR, SID ha avviato l'adozione del modello ANVUR per la rilevazione dell'opinione degli studenti, coinvolgendo progressivamente gli iscritti al percorso riconosciuto dal MUR. Tale passaggio rappresenta un'evoluzione significativa rispetto al sistema precedentemente adottato, in quanto consente di rafforzare l'allineamento metodologico con il sistema nazionale di assicurazione della qualità e di rendere maggiormente confrontabili le informazioni raccolte. Nella relazione precedente si evidenziava infatti che gli iscritti al primo anno riconosciuto dal MUR avevano già partecipato al nuovo sistema di valutazione. Le modalità di somministrazione sono prevalentemente digitali. I questionari di fine corso vengono somministrati online alla conclusione di ciascun insegnamento, in modo da raccogliere le valutazioni degli studenti quando l'esperienza didattica è ancora recente e direttamente valutabile. Durante l'anno accademico in esame, la somministrazione dei questionari è stata completamente digitalizzata al fine di rendere più uniforme, tracciabile e gestibile l'intero processo di rilevazione. La rilevazione avviene in momenti distinti del percorso formativo. Le rilevazioni relative ai singoli insegnamenti sono effettuate contestualmente alla conclusione dei corsi; la rilevazione complessiva sull'intero percorso triennale viene realizzata prima degli esami finali per il conseguimento del titolo di studio; sono inoltre previste rilevazioni successive sulla vita professionale a distanza di un anno dal diploma, finalizzate a raccogliere informazioni sugli esiti formativi e professionali del percorso. L'Istituzione garantisce l'anonimato dei rispondenti e utilizza i dati raccolti in forma aggregata. Questo principio è coerente con quanto previsto dallo Statuto di Scuola Italiana Design, che attribuisce al Nucleo di Valutazione il compito di acquisire periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche e di darne conto nella relazione annuale. Lo stesso Statuto prevede inoltre che l'Istituzione assicuri al Nucleo autonomia operativa e diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie, nel rispetto della normativa sulla riservatezza. L'analisi dei questionari viene effettuata attraverso la raccolta e la sintesi dei dati quantitativi e qualitativi. I dati numerici permettono di individuare livelli di soddisfazione, punti di forza e aree critiche relative ai singoli insegnamenti, alla qualità della docenza, alla chiarezza dei contenuti, al carico di lavoro, all'organizzazione, agli spazi, alle infrastrutture e ai servizi. Le domande aperte consentono invece agli studenti di formulare osservazioni più analitiche, utili per comprendere meglio le motivazioni sottese alle valutazioni espresse. Tale impostazione era già stata riconosciuta nel parere positivo ANVUR rilasciato in fase di accreditamento iniziale, nel quale si rilevava che l'Istituto somministrava questionari al termine di ogni insegnamento, con quesiti relativi a materie studiate, docente, spazi di lavoro, materiali didattici, organizzazione, mole di lavoro e domande aperte per feedback analitici. Gli esiti delle rilevazioni vengono messi a disposizione dei soggetti responsabili dell'organizzazione didattica e del docente interessato, al fine di individuare azioni correttive o migliorative. I risultati vengono inoltre presi in considerazione nei momenti di confronto tra Direzione, Coordinamento didattico, docenti e rappresentanti degli studenti. In questo modo, la rilevazione non si esaurisce nella raccolta formale del dato, ma diventa uno strumento di verifica dell'efficacia dell'azione formativa e di orientamento delle decisioni organizzative. Nel corso degli ultimi anni l'Istituzione ha rafforzato anche le azioni di sensibilizzazione alla partecipazione degli studenti alla rilevazione. Per contrastare il rischio di una bassa adesione, il completamento del questionario, in forma anonima, è stato collegato alla possibilità per gli studenti di accedere alle valutazioni parziali del singolo modulo prima della ratifica delle valutazioni medie da parte della commissione durante le sessioni d'esame. Tale misura ha contribuito a migliorare il livello di partecipazione, già indicato nella relazione precedente come sensibilmente cresciuto nell'ultimo anno accademico. Gli esiti della rilevazione sono utilizzati anche per alimentare la riflessione del Nucleo di Valutazione e per individuare punti di forza, criticità e priorità di intervento. Nella Relazione 2023/24, ad esempio, sono emersi livelli complessivamente positivi di soddisfazione: l'82,5% degli studenti del primo anno, il 91% degli studenti del secondo anno e l'89% dei diplomandi del terzo anno hanno espresso valutazioni positive sulle infrastrutture disponibili. Per gli studenti del terzo anno sono stati inoltre rilevati giudizi positivi sul valore formativo delle attività artistico-professionali, sulla qualità dei progetti, sull'esperienza professionale autonoma maturata, sul supporto ricevuto per l'elaborato finale e sulle attività di ricerca e produzione artistico-culturale. Le aree di miglioramento segnalate riguardavano, tra le altre, una comunicazione più anticipata delle attività didattiche, un migliore coordinamento tra docenti coinvolti nei progetti e una maggiore attenzione all'inclusività nei processi formativi. Il processo di rilevazione è inoltre integrato da momenti di ascolto diretto. La Consulta degli Studenti e i rappresentanti di classe costituiscono canali di interlocuzione utili per raccogliere osservazioni in itinere, segnalazioni e proposte relative all'organizzazione didattica e ai servizi. Lo Statuto attribuisce alla Consulta la possibilità di indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico con particolare riferimento all'organizzazione didattica e ai servizi per gli studenti. Tale sistema consente di affiancare alla rilevazione tramite questionario una modalità qualitativa e continuativa di ascolto della popolazione studentesca. In relazione alla diffusione dei risultati, SID ha previsto la pubblicazione degli esiti delle analisi in apposita sezione del sito istituzionale, nel rispetto

dell’anonimato dei rispondenti e attraverso modalità idonee a rendere i dati comprensibili. La relazione precedente indicava come pagina di riferimento la sezione “SID Students Review”, dedicata alla pubblicazione dei risultati delle analisi dei questionari degli studenti per anno accademico. Tale scelta è coerente con le indicazioni ANVUR 2026, che richiedono di valutare se il sistema di rilevazione sia strutturato, regolare, rispettoso dell’anonimato, adeguato nei livelli di partecipazione, trasparente nella pubblicazione dei risultati e concretamente utilizzato dalla governance per azioni di miglioramento. Il sistema adottato da Scuola Italiana Design è orientato a una progressiva formalizzazione e digitalizzazione della rilevazione delle opinioni degli studenti. I principali punti di forza riguardano la somministrazione regolare dei questionari, l’utilizzo di strumenti digitali, l’adozione progressiva del modello ANVUR, la condivisione dei risultati con i soggetti responsabili della didattica, la presenza di domande aperte e l’integrazione con momenti di ascolto diretto tramite rappresentanti e Consulta. In un’ottica di ulteriore miglioramento, l'Istituto prosegue nel consolidamento della somministrazione esclusivamente online, nella standardizzazione dei report annuali, nella pubblicazione sistematica dei risultati aggregati, nella tracciabilità delle azioni correttive adottate e nella restituzione periodica agli studenti degli interventi realizzati a seguito delle evidenze emerse.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Scuola Italiana Design ha sviluppato negli anni un insieme di azioni finalizzate a sensibilizzare la popolazione studentesca alla partecipazione attiva e consapevole alle rilevazioni dell’opinione degli studenti. Tali azioni sono state promosse dall’Istituzione, dalla Direzione, dal Coordinamento didattico, dai docenti e dalla Consulta degli Studenti, con l’obiettivo di rafforzare la cultura della valutazione come strumento utile al miglioramento continuo della qualità della didattica, dei servizi e dell’organizzazione complessiva. L’Istituzione ha progressivamente consolidato la comunicazione agli studenti circa il valore e la funzione dei questionari, chiarendo che la compilazione non rappresenta un adempimento meramente formale, ma costituisce uno strumento attraverso il quale gli studenti possono contribuire in modo diretto all’analisi dell’esperienza formativa e all’individuazione di eventuali azioni migliorative. In tale prospettiva, la rilevazione viene presentata come parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità e come canale strutturato di ascolto, utile a rendere più efficace il raccordo tra popolazione studentesca, corpo docente, Direzione e Nucleo di Valutazione. Una delle principali azioni di sensibilizzazione adottate riguarda il collegamento tra compilazione del questionario di gradimento e accesso alle valutazioni parziali del singolo modulo. Tale misura, già introdotta per contrastare il precedente fenomeno di scarsa partecipazione alla rilevazione, consente agli studenti, mantenendo pienamente l’anonimato della compilazione, di accedere alle valutazioni parziali prima della ratifica delle valutazioni medie da parte della commissione durante le sessioni d’esame. Questa modalità ha contribuito ad aumentare la consapevolezza degli studenti sull’importanza della rilevazione e a migliorare il livello di partecipazione complessiva. I docenti svolgono un ruolo di supporto nel processo di sensibilizzazione, ricordando agli studenti, in prossimità della conclusione degli insegnamenti, l’importanza della compilazione dei questionari e il valore delle osservazioni espresse, sia quantitative sia qualitative. La possibilità di inserire commenti aperti rappresenta infatti un elemento rilevante del sistema di rilevazione, poiché consente di raccogliere indicazioni più puntuali su contenuti, organizzazione didattica, carico di lavoro, chiarezza espositiva, materiali, infrastrutture e modalità di svolgimento delle attività formative. La Direzione, il Responsabile Didattico e il Coordinamento Didattico hanno inoltre potenziato i momenti di confronto diretto con gli studenti e con i loro rappresentanti. Tali incontri hanno la funzione di accompagnare la rilevazione tramite questionario con un ascolto qualitativo in itinere, permettendo di intercettare eventuali criticità prima della conclusione dell’anno accademico e di favorire una più rapida presa in carico delle segnalazioni. Questo approccio rafforza la percezione da parte degli studenti dell’effettiva utilità del processo valutativo, in quanto rende visibile il collegamento tra opinioni espresse, confronto istituzionale e possibili interventi correttivi. Un ruolo specifico è svolto dalla Consulta degli Studenti e dai rappresentanti delle classi, che costituiscono un canale istituzionale di rappresentanza e partecipazione. La Consulta contribuisce alla sensibilizzazione degli studenti promuovendo il dialogo tra classi, rappresentanti, docenti e Direzione, raccogliendo osservazioni, richieste e proposte relative all’organizzazione didattica e ai servizi. In continuità con quanto già emerso nella precedente Relazione del Nucleo, la Consulta ha favorito momenti di confronto periodico con gli studenti, anche attraverso assemblee di classe, finalizzate a raccogliere valutazioni in itinere da condividere con i responsabili della struttura e con il corpo docente. Le azioni di sensibilizzazione si inseriscono anche nel processo di progressiva digitalizzazione della rilevazione. La somministrazione online dei questionari di fine corso, effettuata attraverso strumenti digitali e piattaforme gestionali dedicate, rende più semplice e immediata la partecipazione degli studenti, riduce le barriere operative alla compilazione e permette una raccolta più ordinata dei dati. Tale impostazione è coerente con il percorso di digitalizzazione più ampio intrapreso dall’Istituzione e con la prospettiva di rendere sempre più uniforme, tracciabile e sistematico il processo di rilevazione. In un’ottica di ulteriore miglioramento, l’Istituzione intende proseguire nel consolidamento di azioni che rafforzino la comunicazione preventiva agli studenti sulle finalità della rilevazione, migliorando la restituzione dei risultati aggregati, rendendo più evidente il collegamento tra feedback ricevuti e azioni intraprese e coinvolgendo in modo sempre più strutturato la Consulta degli Studenti nella promozione della partecipazione alla rilevazione.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti
REPORT_QUESTIONARI_CLASSI-PRIME_24_25-COMPLESSIVO.pdf Scarica il file
Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

https://www.scuolaitalianadesign.com/sid-students-review/

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

Scuola Italiana Design recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti attraverso un processo strutturato di raccolta, analisi, condivisione e presa in carico delle evidenze emerse dai questionari e dai momenti di confronto con la rappresentanza studentesca. Tale processo coinvolge la Direzione, il Responsabile Didattico, il Coordinamento Didattico, i docenti interessati, la Consulta degli Studenti e il Nucleo di Valutazione, secondo una logica orientata al miglioramento continuo della qualità della didattica, dei servizi e dell'organizzazione complessiva dell'Istituzione. Le opinioni degli studenti vengono raccolte principalmente attraverso questionari somministrati al termine dei singoli insegnamenti, questionari relativi all'esperienza complessiva del percorso formativo e ulteriori momenti di ascolto diretto. I dati raccolti tramite piattaforma digitale vengono elaborati in report sintetici, trasmessi al Coordinatore Didattico, al Responsabile Didattico e al docente interessato. Tale modalità consente di associare le valutazioni espresse dagli studenti ai singoli insegnamenti, ai servizi, agli spazi, alle infrastrutture e agli aspetti organizzativi, favorendo una lettura puntuale delle aree di soddisfazione e delle eventuali criticità. Il recepimento dei risultati avviene secondo due livelli complementari. Il primo è di carattere analitico e riguarda la lettura dei dati quantitativi e qualitativi prodotti dai questionari. Le valutazioni numeriche consentono di individuare il grado di soddisfazione degli studenti rispetto a contenuti, chiarezza espositiva, organizzazione, materiali, carico di lavoro, spazi e infrastrutture. Le risposte aperte permettono invece di acquisire osservazioni più specifiche, utili a comprendere la natura delle richieste formulate dagli studenti e a distinguere tra criticità puntuali, esigenze ricorrenti e proposte di miglioramento. Il secondo livello è di carattere organizzativo e riguarda l'utilizzo dei risultati all'interno dei processi decisionali e di coordinamento. Il Coordinamento Didattico utilizza le evidenze emerse dai questionari come base per gli incontri periodici con il corpo docente e per il confronto con la Direzione e il Responsabile Didattico. In questo modo, le opinioni degli studenti non rimangono circoscritte alla fase di rilevazione, ma vengono integrate nei processi di monitoraggio dell'andamento didattico, nella verifica dell'efficacia degli insegnamenti e nella programmazione di eventuali interventi correttivi. La Consulta degli Studenti rappresenta un ulteriore canale di recepimento delle istanze provenienti dalla popolazione studentesca. Attraverso incontri, assemblee e momenti di confronto con i rappresentanti, la Consulta raccoglie richieste, osservazioni e proposte relative all'organizzazione didattica, ai servizi, agli spazi e alla comunicazione interna. Le segnalazioni raccolte possono essere condivise con la Direzione, con il Coordinamento Didattico e, ove necessario, con il Consiglio Accademico, contribuendo a integrare la rilevazione quantitativa dei questionari con una lettura qualitativa e in itinere del vissuto degli studenti. Nel corso dell'anno accademico, i risultati delle rilevazioni e le istanze emerse vengono presi in considerazione anche nell'ambito degli incontri di aggiornamento tra Direzione, Coordinamento Didattico e docenti. Tali momenti consentono di verificare tempestivamente eventuali criticità, analizzare le richieste degli studenti e definire interventi migliorativi. La governance utilizza quindi le opinioni degli studenti come strumento di monitoraggio continuo, sia per intervenire su aspetti specifici dei singoli insegnamenti, sia per valutare più complessivamente l'efficacia dell'organizzazione didattica e dei servizi. Il sistema consente in questo modo di trasformare i risultati delle opinioni espresse dagli studenti in informazioni utili alla gestione dell'Istituzione. La governance dimostra di utilizzare tali evidenze per individuare punti di forza, criticità e priorità di intervento, con particolare attenzione alla qualità della didattica, alla chiarezza della comunicazione, al coordinamento tra docenti, alla fruibilità degli spazi e all'efficacia dei servizi. In un'ottica di ulteriore miglioramento, si ritiene opportuno proseguire nella formalizzazione delle azioni conseguenti alle rilevazioni, rendendo sempre più tracciabile il collegamento tra feedback raccolti, decisioni assunte e interventi realizzati.

Documentazione che evidenzi le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti
2024_25-RELAZIONE-SINTETICA-AZIONI-INTRAPRESE.pdf Scarica il file
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

In generale, Il Nucleo sostiene che le opinioni espresse dalle studentesse e dagli studenti presentano uno scenario piuttosto positivo. In questa sede, riteniamo di doverci concentrare sugli aspetti riguardante ciò che richiederà uno sforzo per migliorare la prestazione organizzativa. Ci occupiamo, in via preliminare, su quanto emerso dall'indagine relativa alle iscritte e agli iscritti al primo anno. Il principale aspetto che viene segnalato come carente riguarda l'efficienza della rete Wi-Fi dell'Istituto: in tutte e tre le classi è l'aspetto indicato come più carente (20/29 15/24 24/29) e segnalato anche da alcuni nei commenti liberi in cui venivano invitati a indicare su quali aspetti la scuola debba investire. Va segnalato che una classe è meno critica delle restanti due e limita al solo aspetto rete Wi-Fi il proprio giudizio negativo. L'unico altro elemento che in questa classe presenta una qualche sfumatura critica, pur se la maggioranza (17 su 29, di cui 8 si dicono assolutamente soddisfatti), comunque, esprime parere positivo, riguarda l'adeguatezza della qualità e dell'organizzazione della Biblioteca ed eventuale mediateca, punto sul quale 11 studenti su 29 dicono che non sono affatto soddisfatti e 1 non risponde. Solo in un'altra classe il parere è analogo in quanto 10 su 24 hanno espresso giudizio negativo e 3 hanno scelto di rispondere. Un aspetto che viene segnalato dalla maggioranza come non funzionale nelle due classi più critiche (14/24 e 15/29 in più, in questa classe, uno non risponde e nessuno dice "assolutamente sì") riguarda l'organizzazione della didattica in riferimento, per esempio, al calendario generale delle attività, all'orario delle lezioni e degli esami. Anche gli spazi per lo studio personale sono accessibili e fruibili (orari, personale addetto, ...) riscontrano una consistente valutazione negativa in una classe (16 su 29) e in un'altra emerge un certo malumore (10 su 24) considerando che nessuno ha espresso un giudizio pienamente positivo. Vi sono altri due aspetti sui quali studentesse e studenti si sono espressi in modo negativo nelle due classi più critiche. In una classe 18 su 24 ritengono che le informazioni riguardanti il Corso di Studi non sono comunicate in modo chiaro e tempestivo. Nell'altra, la maggior parte (17 su 31 e uno sceglie di non rispondere) ritiene che il carico di studio/lavoro richiesto dal Corso di Studi non sia complessivamente sostenibile. Occupiamoci ora delle opinioni espresse dai diplomandi dell'anno 2024/2025. In due classi su tre l'aspetto che viene segnalato come più problematico è la aver trovato difficoltà per la scelta del Relatore/Docente/Preparatore della prova pratica finale: aspetto dichiarato da 16 studenti su 29, in una classe e da 14 su 25 nell'altra. In questa seconda classe, emerge una qualche problematicità, senza arrivare a coinvolgere la maggioranza di studentesse e studenti, anche rispetto alla disponibilità del Relatore/Docente/Preparatore della prova pratica finale riguardo l'impostazione, lo sviluppo e le revisioni del lavoro (esprimono una qualche delusione 8 studenti su 25) e anche una certa insoddisfazione a riguardo del l'interazione con il Relatore/Docente Preparatore della prova pratica finale per il lavoro

della tesi/portfolio, fatto segnalato da 8 studenti su 25. Si potrebbe, quindi, immaginare che qualcosa non sia andato del tutto liscio nell'interazione del corpo docente con questa classe di studenti almeno riguardo la tesi. È la stessa classe in cui il 40% degli studenti (10 su 25) ritiene che la preparazione culturale finora acquisita non sia adeguata. Si tratta di un aspetto, quest'ultimo, segnalato in parte (8 su 27) anche in un'altra classe che è anche quella che presenta una quota di un certo peso che manifesta una più generale insoddisfazione tanto da arrivare a dirsi poco soddisfatto del proprio percorso e, di conseguenza, non rifarebbero la scelta di iscriversi a tale corso (9 su 27). Certamente, non si tratta di una quota maggioritaria, ma di cui tener debito conto per evitare un qualche vulnus reputazionale se non altro per l'effetto passa parola. Lo strumento con il quale si richiede l'espressione dei laureandi prevede anche la manifestazione libera di opinioni. Le criticità segnalate riguardano vari aspetti dell'organizzazione didattica, quali, per esempio la scarsa organizzazione e gestione dei workshop e cattiva gestione delle relative valutazioni da parte dei docenti; nonché la sottolineatura del fatto che vengano dedicate poche ore all'utilizzo software e anche una scarsa formazione nella grafica. Inoltre, vi sono una pluralità di segnalazioni come: la mancanza di insegnamenti teorici; troppi corsi superflui al terzo anno, troppi sviluppati male anche perché strutturati con un numero di ore troppo basso, per cui diverse materie sono trattate a livello superficiale; sovrapposizione dei progetti, specie al terzo anno che è troppo carico e quindi con troppo poco tempo per seguirli: tesi, portfolio, master project. Viene anche indicata da taluni una certa mancanza di organizzazione interna, con consegne troppo ravvicinate, continui cambi di orari e comunicazioni poco chiare e corsi con slot orari troppo lunghi (4 ore di lezione sono troppe). Vi sono varie indicazioni della necessità di interventi su aspetti strutturali segnalando la mancanza di parcheggio; l'insufficienza degli spazi e degli strumenti idonei per lavorare; la mancanza di una mensa per studenti. Altre indicazioni esprimono maggiore criticità che vanno dal chiedere maggiore flessibilità con le assenze, alla richiesta di gestire meglio le tempistiche delle comunicazioni agli studenti, fino alle critiche più radicali di non mantenere le promesse, tenere poco conto dei sondaggi compilati dagli studenti, al promuovere una competizione tossica tra studenti, oppure il segnalare che la qualità delle aziende scelte come partner non è alta e nemmeno i progetti richiesti dalle aziende. Qualcuno arriva a invocare una maggiore selezione degli studenti. Ovviamente vi sono altri che, invece, su alcuni degli aspetti rilevati criticamente da qualcuno, identificano punti di forza come, per esempio, la notevole collaborazione con molte aziende che consente l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite durante le lezioni, il consistente lavoro a stretto contatto con professionisti: tutti fattori che contribuiscono a fornire un'ottima preparazione al mondo del lavoro. Viene altresì segnalata la positività dei contenuti dei corsi per la loro varietà, per la loro interdisciplinarità e formazione ad ampio spettro, con molte ore di pratica e per i programmi che si insegnano ad usare. Inoltre, si sottolineano altri punti di forza come l'ambiente informale che facilita la collaborazione tra studenti, facilitato anche dal numero ristretto degli stessi, che incentiva la comunicazione sociale e professionale, creando ottimi legami. Il tutto in connessione al riconoscimento della presenza di insegnanti professionali, qualificati, aggiornati e disponibili che facilitano un confronto stimolante con loro. Viene anche segnalata anche la segreteria ritenuta disponibile e gentile a risolvere qualsiasi questione.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Alla richiesta di fornire qualche suggerimento per il miglioramento dell'Ente (oltre alla già segnalata necessità di migliorare la connessione wi-fi e di migliorare le attrezzature disponibili, compresa la richiesta di avere a disposizione una mensa), Il Nucleo indica una pluralità di suggerimenti come: offrire sconti agli studenti per acquistare libri o elettronica e rimborsare le spese per i materiali utilizzati per i progetti; che la collaborazione con aziende non sia solo con quelle italiane, ma anche con quelle estere e che queste propongano progetti più interessanti e stimolanti. Molte sono le indicazioni sui contenuti e le modalità della didattica e, com'è ovvio, anche contraddittorie tra loro: - Incentivare anche i lavori individuali, non solo quelli di gruppo - Inserire più materie teoriche per favorire il consolidamento epistemologico - Ridurre i corsi di marketing e aggiungere quelli di grafica e di prodotto - Agevolare chi arriva da lontano, distribuendo meglio gli orari dei corsi - Dare più tempo per sviluppare i progetti - Organizzare i corsi in modo da evitare sovraccarichi - Equilibrare meglio i corsi a livello di ore - Inserire un corso dedicato all'organizzaziome e al funzionamento della parte espositiva - Valutare l'inserimento di corsi più aderenti all'attività lavorativa del designer - Migliore gestione delle ore di tirocinio - Migliorare la qualità dei master project al terzo anno - Organizzare il corso in modo da dare la possibilità agli studenti di lavorare mentre studiano - Equilibrare meglio la durata di alcuni corsi - Variare di più i corsi, alcuni sono veramente troppo simili - Meno corsi, ma più specifici - Ridurre le ore di lezione - Vanno inseriti parametri di valutazione individuale, non solo di gruppo Da ultimo, ma non per importanza, qualcuno propone considerazioni più estreme, chiedendo maggiore apertura e onestà con gli studenti e un trattamento uguale per tutti. Nota sulla leggibilità della documentazione trasmessa Si segnala che i file "REPORT_QUESTIONARI_CLASSI-[PRIME/SECONDE/TERZE]_24_25" sono stati trasmessi in formato di export grezzo (dati individuali riga per riga, con centinaia di risposte per corso e intestazioni di colonna ripetute), privo di qualunque formattazione grafica a uso di lettura: circostanza che segnala come non sia stata colta la necessità di elaborare e trasformare un file di tali dimensioni prima della trasmissione, anziché limitarsi a esportarlo nella sua forma grezza. Ai fini della presente valutazione, si raccomanda che l'Istituzione fornisca, per le prossime rendicontazioni, un file la cui formattazione risulti quantomeno leggibile.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).
Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.
Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

L’Istituzione ha implementato una politica per la qualità formalizzata e resa disponibile ai propri portatori di interesse, che indica, oltre alla mission aziendale, anche gli obiettivi che l’istituzione ha fissato e, in generale, le modalità con le quali ha intenzione di perseguirli, in completa coerenza con la propria strategia operativa. Il sistema attualmente presente presso l’istituzione risulta prevalentemente formale, in quanto tutti gli strumenti adottati non hanno l’ufficialità data dalle verifiche periodiche del sistema di gestione ad opera di enti terzi. Tra i documenti principali del sistema di gestione della qualità in corso di adozione vi sono: - Manuale del sistema di gestione della qualità, in bozza (MAN PST Galileo) Progettazione e gestione dell’offerta formativa: - presente in bozza la procedura PGQ 830-01 “GESTIONE PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE” rev.00 del 17/10/2025; Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio: Attualmente l’istituzione attua un monitoraggio dei corsi e dei servizi così strutturato: - Monitoraggio di ciascuno del 3 anni di corso attivi: Tale monitoraggio avviene attraverso la diffusione di un questionario per il rilevamento della soddisfazione degli studenti introdotto attraverso il software “Scuola Semplice”, restituendo un significativo grado di partecipazione e quindi una mole di dati elevata. Al centro della valutazione vi sono aspetti generali ed indicazioni per ogni singolo docente. Il questionario prevede domande dirette e specifiche, volte alla valutazione del programma didattico, degli spazi a disposizione, delle attrezzature e del corpo docente. - Monitoraggio docenti: la qualità dei docenti viene monitorata attraverso la somministrazione del questionario di cui al punto precedente. Le valutazioni raccolte dagli studenti sono elaborate in report, che successivamente vengono trasmessi al Coordinatore Didattico, al Responsabile Didattico e al docente interessato. L’istituzione gestisce le eventuali criticità emerse nel corso dell’analisi dei risultati dei questionari coinvolgente le strutture interne ed in particolare: - Il Coordinatore e il Responsabile della Didattica, raccolti i report sui risultati dei questionari, si occupano di affrontare eventuali criticità segnalate, interfacciandosi direttamente con il docente di riferimento per individuare soluzioni tempestive; - Nei casi di problematiche rilevanti, viene convocato il Consiglio Accademico, il quale si riunisce per valutare interventi correttivi adeguati ed elaborare misure preventive con l’obiettivo di garantire che quanto emerso dalle rilevazioni possa essere affrontato tempestivamente e che eventuali situazioni critiche vengano mitigate nei cicli accademici futuri. Questa procedura assicura un approccio sistematico e orientato al miglioramento continuo, rafforzando il processo di monitoraggio della qualità didattica. Definizione dei ruoli e delle autorità (compresa competenza e aggiornamento dei docenti): - organigramma funzionale e

nominale (Mod. 530-01) nato dal confronto anche con le parti interessate interne e divulgato a tutte le figure attualmente operative; - mansionario aziendale (Mod. 530-02) nel quale sono indicate tutte le funzioni operanti presso l'istituzione con i rapporti di dipendenza e le mansioni legate all'assicurazione qualità, documento in continua evoluzione e completamento; - quadro delle competenze minime (Mod. 710-01). Pubblicità delle informazioni rese pubbliche - presente in bozza procedura di gestione della comunicazione PGQ 730 "GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE" che definisce i flussi comunicativi, informativi e le modalità di gestione degli stessi.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

https://www.galileovisionarydistrict.it/wp-content/uploads/2026/06/PST_Galileo_Mod_0521-01_r00_Politica.pdf

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Nell'ambito dell'adozione di un sistema di gestione della qualità conforme allo standard UNI EN ISO 9001:2015 l'Istituzione si è dotata di un responsabile del sistema di gestione con il compito di pianificare e implementare il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), monitorare la sua efficacia e promuovere il miglioramento continuo. Questo ruolo include anche la formazione del personale sui processi del SGQ, la comunicazione con tutte le parti interessate e la garanzia della conformità con gli standard di qualità applicabili. L'obiettivo finale è garantire che l'istituzione fornisca un'istruzione di alta qualità che soddisfi le aspettative degli studenti, oltre che quelle degli stakeholder. Inoltre, il mantenimento dello standard è assicurato attraverso l'intervento periodico con cadenza annuale di un team di audit esterno, la cui attività è propedeutica alla visita di certificazione dell'ente terzo, che ha il compito di verificare la corretta applicazione ed efficacia del sistema presso l'Istituzione.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

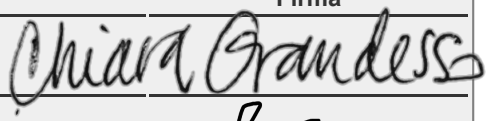
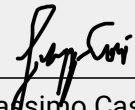
Al fine di traghettare il sistema di gestione da una dimensione prevalentemente formale a una fase di piena maturità operativa e ufficiale, il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo sta promuovendo le seguenti iniziative: 1. Pianificazione della Certificazione di Terza Parte: È in corso la pianificazione per sottoporre il sistema di gestione ad audit esterni da parte di un ente accreditato per l'ottenimento della certificazione di conformità agli standard internazionali (es. ISO 9001 per il settore formazione), dando così ufficialità al Manuale (MAN PST Galileo) e alle relative procedure. 2. Ampliamento del Monitoraggio agli Stakeholder Esterni: È in fase di implementazione un miglioramento del sistema di rilevazione della soddisfazione rivolto alle aziende partner, mirato a raccogliere feedback diretti sulla rispondenza delle competenze didattiche rispetto alle esigenze reali del mercato del lavoro. 3. Formalizzazione del Comitato Tecnico-Scientifico/Comitato d'Indirizzo: È in corso di formalizzazione un Comitato d'Indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, dell'innovazione tecnologica e della ricerca. Questo organo avrà il compito di validare la coerenza dell'offerta formativa con i fabbisogni di competenze del mercato, garantendo il continuo aggiornamento dei profili in uscita.

Valutazione del Nucleo
Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il NdV ritiene che il sistema di AQ dell'Istituzione, declinato secondo i processi tipici del ciclo di Deming, sia stato adeguatamente previsto ed implementato. Il monitoraggio dell'efficacia dell'offerta didattica è incardinato sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti che viene utilizzato da Coordinatore Didattico, Responsabile Didattico e docente interessato per la gestione delle criticità e per eventuali azioni di miglioramento. Sono inoltre previste attività di audit esterno.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Informare periodicamente il NdV sui risultati delle opinioni degli studenti, sulle eventuali criticità e sulle azioni messe in atto per il loro superamento

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	GRANDESSO	CHIARA	
Componente	CARCI	GIUSEPPE	
Componente	CASTAGNARO	MASSIMO	Firmato digitalmente da Massimo Castagnaro Data: 14.07.2026 18:45:25 CEST